

Estratto Rassegna Stampa Assoporti martedì, 04 gennaio 2022

Assoporti Associazione Porti Italiani Ufficio Comunicazione

data

martedì, 04 gennaio 2022

ITALIAN PORTS ASSOCIATION



assegna stampa



INDICE



24

Prime Pagine

03/01/2022

NELLE RETI UE

Agenparl

04/01/2022 II Fatto Quotidiano Prima pagina del 04/01/2022	
04/01/2022 II Foglio Prima pagina del 04/01/2022	
04/01/2022 II Giornale Prima pagina del 04/01/2022	
04/01/2022 II Giorno Prima pagina del 04/01/2022	
04/01/2022 II Manifesto Prima pagina del 04/01/2022	
04/01/2022 II Mattino Prima pagina del 04/01/2022	
04/01/2022 II Messaggero Prima pagina del 04/01/2022	
04/01/2022 II Resto del Carlino Prima pagina del 04/01/2022	
04/01/2022 II Secolo XIX Prima pagina del 04/01/2022	
04/01/2022 II Sole 24 Ore Prima pagina del 04/01/2022	
04/01/2022 II Tempo Prima pagina del 04/01/2022	
04/01/2022 Italia Oggi Prima pagina del 04/01/2022	
04/01/2022 La Nazione Prima pagina del 04/01/2022	
04/01/2022 La Repubblica Prima pagina del 04/01/2022	
04/01/2022 La Stampa Prima pagina del 04/01/2022	
04/01/2022 MF Prima pagina del 04/01/2022	

PORTI, PETTARIN (CORAGGIO ITALIA): TRIESTE NODO STRATEGICO

Genova, positivi a bordo di MSC Grandiosa: sono tutti asintomatici, la nave può

Manovra: FI FVG, c' è marchio di Forza Italia. Ora testa a nuove misure e progetti

25

Helvetius 42

03/01/2022

03/01/2022

Ship Mag

Agenparl

43

03/01/2022

Shipping Italy

AdSP Genova salva in corner il programma straordinario e ritenta il mutuo

L' AdSP del Mare di Sardegna ha attivato il pr Amministrativo	oprio Sportello Unico
03/01/2022 Informatore Navale Online il nuovo Sportello Unico Amministrativo	o del Mare di Sardegna
03/01/2022 Informazioni Marittime In Sardegna approda lo sportello unico ammir	iistrativo
03/01/2022 Messaggero Marittimo In funzione lo Sportello unico dell'AdSp sarda	Redazione
Messina, Milazzo, Tremestieri, V	illa San Giovanni
04/01/2022 TempoStretto Messina, sciopero porto di Tremestieri. Mega:	Redazione Confronto per evitare disservizi
03/01/2022 Vetrina Tv Messina, l'11 gennaio incrociano le braccia i p Tremestieri.Barresi e Di Mento: Investimenti, l la tutela e i diritti del lavoro restino la priorità	
03/01/2022 98zero.com Sciopero per i portuali di Tremestieri giorno 1	Gennaio
03/01/2022 Eco del Sud Sullo sciopero indetto da Uiltrasporti del perso interviene il presidente Mega	La Redazione onale Comet al porto di Tremestieri,
03/01/2022 ilcittadinodimessina.it Porto di Tremestieri, da giorno 11 gennaio pel lavoratori	24 ore incrociano le braccia i
03/01/2022 TempoStretto Messina. Sciopero al porto di Tremestieri tra l'	Redazione 11 e il 12 gennaio
Augusta	
03/01/2022 Ansa Porti: da Cdp finanziamento 53 mln per porto	di Augusta
	di Augusta Giada Massironi
Porti: da Cdp finanziamento 53 mln per porto 03/01/2022 Giornale ditalia Cassa Depositi e Prestiti: concesso un finanzi	di Augusta Giada Massironi amento di 53 milioni di euro per la Helvetius
Porti: da Cdp finanziamento 53 mln per porto di 3/01/2022 Giornale ditalia Cassa Depositi e Prestiti: concesso un finanzi riqualificazione del Porto di Augusta 03/01/2022 Ship Mag	di Augusta Giada Massironi amento di 53 milioni di euro per la Helvetius da CDP
Porti: da Cdp finanziamento 53 mln per porto di 3/01/2022 Giornale dItalia Cassa Depositi e Prestiti: concesso un finanzi riqualificazione del Porto di Augusta 03/01/2022 Ship Mag Porto di Augusta, finanziamento di 53 milioni di 3/01/2022 Shipping Italy	Giada Massironi amento di 53 milioni di euro per la Helvetius da CDP e per lo sviluppo di Augusta
Porti: da Cdp finanziamento 53 mln per porto di 3/01/2022 Giornale dItalia Cassa Depositi e Prestiti: concesso un finanzi riqualificazione del Porto di Augusta 03/01/2022 Ship Mag Porto di Augusta, finanziamento di 53 milioni di 3/01/2022 Shipping Italy Cdp finanzia l' Adsp del Mar di Sicilia Oriental 03/01/2022 Siracusa News In arrivo 53 milioni di euro per la realizzazione	Giada Massironi amento di 53 milioni di euro per la Helvetius da CDP e per lo sviluppo di Augusta dei lavori di manutenzione Gianni Catania
Porti: da Cdp finanziamento 53 mln per porto di 3/01/2022 Giornale dItalia Cassa Depositi e Prestiti: concesso un finanzi riqualificazione del Porto di Augusta 03/01/2022 Ship Mag Porto di Augusta, finanziamento di 53 milioni di 3/01/2022 Shipping Italy Cdp finanzia l' Adsp del Mar di Sicilia Oriental 03/01/2022 Siracusa News In arrivo 53 milioni di euro per la realizzazione straordinaria del Porto di Augusta 03/01/2022 Siracusa Oggi Diga foranea della rada di Augusta, in arrivo 5	Giada Massironi amento di 53 milioni di euro per la Helvetius da CDP e per lo sviluppo di Augusta dei lavori di manutenzione Gianni Catania i3 milioni da Cassa Depositi e

Focus

03/01/2022 Ansa	79
Porti: a Valencia piano industriale da un miliardo	. •
03/01/2022 Ansa Porti: Merlo, elettrificazione banchine a macchie leopardo	80
03/01/2022 Corriere Marittimo Il porto di Anversa più vicino al Nord Italia con i treni container della tedesca TFG Transfracht	81
03/01/2022 Informare Merlo (Federlogistica): necessario accelerare l' installazione dei sistemi di cold ironing nei porti	82
03/01/2022 Informazioni Marittime Cold ironing, Merlo (Federlogistica): è ora di elettrificare le banchine	83
03/01/2022 TeleBorsa New York: in rally Royal Caribbean Cruises	84
03/01/2022 The Medi Telegraph Merlo (Federlogistica): 'L' elettrificazione delle banchine non può aspettare'	85

MARTEDÌ 4 GENNAIO 2022

Corriere della sera

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821 Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 68828





FONDATO NEL 1876 Il più ricco del mondo Dalla Cina a Hollywood tutti ai piedi di Musk di Federico Rampini a pagina 14

Lo scrittore Addio a Gianni Celati, viandante inquieto di **Paolo Di Stefano** ed **Enrico Palandri** alle pp 32 e 33



I partiti e altro

LE NOSTRE CATTIVE ABITUDINI

di Angelo Panebianco

etorica del cambiamento e immobilismo. Ce il rischio che l'Italia torni alle sue vecchie abitudini. La legge di Bilancio testé approvata dal Parlamento ha subito molte critiche. Grazle agli argini e al paletti posti dal presidente Mario Draghi e dal ministro dell'Economia Daniele dell'Economia Daniele Franco ci sono alcune

ueur Economia Daniele
Franco ci sono alcune
misure per la crescita.
Ma non è stato possibile
Impedire ai partiti di
imporre la solita, massiccia
distribuzione di risorse
ai loro elettorati di
riferimento.
Sono possibili due
considerazioni. La prima è
che il prevedibile e previsto
logoramento del governo
dell'emergenza è ormai in
atto, in anticipo rispetto a
quanto si poteva
Immaginare ancora pochi
mesi fa. il che condiziona
anche l'imminente elezione
del presidente della
Repubblica nonche
il futuro politico
di Mario Prachi
i il futuro politico di Mario Draghi. Ci sono due possibilità: Draghi passa al Quirinale ed essendo ancora il suo prestigio intatto potrà condizionare (o almeno ci proverà) scelte e attività di governo e partiti, oppure resta a Palazzo Chigi in un esecutivo che sarà sempre più paralizzato dai veti incrociati e dalla incrociati e dalla intensificazione della competizione fra i partner della coalizione. Basterebbero pochi mesi su una simile graticola e anche il suo prestigio crollerebbe o comunque si logorerebbe.

La seconda considerazione riguarda il rapporto fra parole e fatti,

rapporto fra parole e fatti, fra la retorica e la resistenza al cambiamento.

continua a pagina 24

Verso l'obbligo di vaccino per i lavoratori. Arriva in Italia la pillola per prevenire il ricovero

Scontro sul ritorno a scuola

Alcune Regioni chiedono il rinvio. Il governo studia regole per evitarlo

INTERVISTA CON ZAIA

«Test fai da te ai ragazzi Si controllino da soli»



A utomonitoraggio in classe, «i ragazzi facciano i test da soli» dice il governatore Luca Zaia.

CONVIVERE CON IL VIRUS

Ma davvero Omicron è l'inizio della fine?

di Giovanni Rezza

A due anni dalla sua comparsa, siamo ne mezzo della quarta ondata di Covid-19.



in classe dopo le feste.
da pagina 2 a pagina 7

La tentazione (sbagliata) delle aule vuote

di Gianna Fregonara e Orsola Riva

bastato che la scuola hastato che la scuola chiudesse per le feste di Natale perché ministri e sottosegretari, governatori e sindaci, presidi e sindacati ricominciassero a litigare su come, quando e addirittura se riaprirla.

ARRESTATA A NAPOLI La madre uccide il figlio credendolo autistico

Pensava che il figlio di due anni fosse autistico, si è incamminata verso il mare e la lanciato il piccolo in acqua lasciandolo annegare. Pol na tentato di togliersi la vita, ma due ragazzi sono riusciti a salvarla. «Si, l'ho ucciso fos ha detto al magistrati una donna di ao magistrati una donna di 40 anni di Torre del Greco, in provincia di Napoli. Il dramma due sere fa. Il marito, non trovandola in casa, aveva segnalato la scomparsa ai carabinieri. Poi scomparsa al carabinieri. Poi la ricerca disperata e infine la tragica scoperta. Dopo lunghe ore di interrogatorio è stata fermata con l'accusa di omicidio volontario.

PATUANELLI: SÌ A DRAGHI PERÒ CI SONO RISCHI Colle, si vota il 24 Nei partiti è già alta tensione

I 1 primo scrutinio per decidere il nuovo capo dello Stato si terrà con buona probabilità il 24 gennaio. Nei partiti la tensione è già alta. «Nes-suna preclusione per il premier Draghi, ma non wogliamo una crisi al bulo» dice il ministro Panelli.

da pagina 8 a pagina 11 Di Caro, Falci

La soluzione italo-francese per il problema del debito

di Federico Fubini

U n'Agenzia europea di gestione del debito cal che potrebbe nascere dall'attuale fondo salvataggi (Mes) per assorbire in permanenza gli enormi oneri accumulati dai governi durante la pandemia e, potenzialmente, anche durante la grande crisi finanziaria giobale.

La solitudine di Elisabetta Festività tristi per la regina Elisabetta. La sovrana Inglese, 95 anni, ha visto mortre le sue dame di compagnia. Un bilancio appesantito dalla scompagrada da prile, del marito, principe Filippo. En nuove nubi giudiziarie gravano sopra il figlio Andrea.

di Paola De Carolis

IL CAFFÈ

di Massimo Gramellin

di Massimo Gramellini

Tavo leggendo su Corriere.it la storia della donna di Torre del Greco che avrebbe gettato in mare il figlio di due anni perché lo temeva afflitto da ritardi mentali, quando il ditto ha toccato (per sbaglio?) il tasto di scorrimento veloce e sullo scherme è apparsa la foto di una signora con un ragazzo sulle spalle. Fino a un attimo prima non sapevo neache che esistesse, ma adesso non riesco a togliermela dalla testa. Si chiama Nik, è australiana e ha avuto Jimmy quando ancora andava al liceo. Dopo due mesl, ha scoperto che suo figlio non poteva né vedere, né parlare, né camminare. Lo ha cresciuto da sola, ma sarebbe più giusto dire che sono cresciuti insieme, abbarbicati funa all'altro in un rapporto simbiotico. Niki ha rinunciato ai sogni della giovinezza tranne

Jimmy e Niki



uno, i viaggi avventurosi. Si è presa Ilmmy sulle spalle, letteralmente, e con lui ha solcato fiumi, scalato montagne, attraversato foreste. La scoperta più importante l'ha fatta dentro di sèr pensava di portare sulle spalle un fardello e invece quel figlio si è rivelato la molla che l'ha resa invulnerable ai capricci della fortuna.

Facile scriverne, viverlo dev'essere più complicato, limmy comunica con due soli suoni, eyals quando è contento e «cowwoquando è scocciato, per esempio ogni volta che la madre gli apre la bocca per potergli lavare i denti. Non parla, però sorride tantissimo, molto più di noi. Ecco, mi piaceva l'idea di iniziare questo nuovo anno con le spalle di Niki e il sorriso di limmy.





II Fatto Quotidiano



Londra: Tony Blair insignito del titolo di Sir, ma l'opinione pubblica insorge per le sue guerre in Medio Oriente. Qui chi si intruppò corre per il Quirinale





Martedi 4 gennaio 2022 - Anno 14 - nº 3 Redazione: via di Sant'Erasmo nº 2 - 00184 Roma tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230





L'ANNO GIUDIZIARIO

Renzi, B., Salvini, Fontana, Amara: i processi del '22



TUMORI, ACCUSE A ARPA

Ilva vuol produrre di più e leva 600 mln alle bonifiche

IL FIGLIO MATTHEW

"Delitto Daphne, il mandante riceve soldi dall'Europa"

O VERGINE A PAG. 15

BESTSELLER "GOMORA"

"Giallo Varsavia: preti pedofili, denaro e potere"

O IACCARINO A PAG. 16

» COVID CROCIFRE

Arriva la nave dei contagiati (tutti vaccinati)

» Marco Grasso

hissà in quanti ci ahissà in quanti ci a-vevano pensato: gio da sogno nel Mediter-raneo, lasciarsi alle spalle la terra ferna, la pandemia in piena e-spansione ela variante Omi-cron, la curva dei

variante Omi-cron, la curva dei contagi in risalita da set-tidiano di morti e terapie intensive. Chi non sogne-rebbe di trovarsi improv-visamente in mezzo al mare, lontano da tutto? mare, lontano da tutto SEGUE A PAG. 2



QUIRINALE Le truppe si schierano in attesa della data del voto

B: "Derby con Draghi al 4° giro" Conte e Di Maio divisi sul dopo

Il Giornale loda la statura internazionale del capo FI che si prepara per l'aula. Conte: nuovo premier tecnico. Ma Di Maio si sente in corsa

GIARELLI, RODANO E SALVINI



COVID DADONE AL "FATTO": "BRUNETTA TORNI AL LAVORO AGILE"

Ue: smart working Italia: tutti in ufficio



"EMILY IN PARIS"

"Netflix ci offende" Kiev ora insorge contro la serie tivù



O A PAG. 12

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Pd, i chiamati e qli eletti a pag. 5
- Ranieri La retorica uccide i giovani a pag. 11
- Monaco Letta jr. e i (suoi) renziani a pag. 11
- Scanzi No, i dem non sono quariti a pag. 11
- Corrias Mancava giusto Mestizia a pag. 17
- Gismondo Convivere col virus oggi a pag. 20

CALVINO E L'ESILIO

Addio a Celati, il "disertore" della letteratura

SEBASTIANI A PAG. 18



Quest'anno potremmo avere il primo presidente della Repubblica che concede la grazia a se stesso

WWW.SPINOZA.IT

Fallimento totale

» Marco Travaglio

ualunque cosa decida domani con l'ennesimo pac-chetto di misure anti-Cochetto di misure anti-Co-vid (il quinto in un mese), il gover-no Draghi ha fallito una delle sue due missioni (l'altra era il comple-tamento del Pnrr). En non perché la quarta ondata Delta-Omicron sia colpasua (era inevitabile come le precedenti, anche se si è pensa-to di bloccaria alle frontiere coi compania invisiti). Me occesio

to di bioccaria alle frontiere di tamponi ai turisti). Ma per gli er-rori e le omissioni commessi pri-ma e dopo la sua esplosione. 1. Della terza dose si sapeva da maggio, ma siamo partiti a no-vembre: intanto Figliuolo chiu-deva un hub vaccinale su tre.

2. La copertura dei vaccini sce mava (da 12 a 9 a 6 a 4 mesi), ma premier e commissario puntava-nosolos uquelli, garantendo "am-bienti sicuri" e "immunità di greg-ge", salvo scoprire (buoni ultimi) che ci salvano solo dalle forme gravi e mortali, non dai contagi. 3. Nulla s'è fatto per la ventila-zione degli ambienti chiusi, le di-stanza nella sculo ("m. metro, là

stanze nelle scuole ("un metro là ove possibile", sennò finestre aove possibile', senno finestre a-pertee preghiere', su bus, metroe treni regionali (capienza al 100% senza nuovi mezzi), grazie all'i-nettitudine di Bianchi, Giovanni e Gelmini (rapporti regionali). 4. Quell'altro genio di Brunet-ta ha smantellato lo smart sor-tignalla P. prima arpusata in

king nella Pa, prima arma usata in tutto il resto dell'Ue e raccoman-

tutto il resto dell'Ue e raccomandata a novembre dall'Ecde.
5. Mentre il Green Pass diventava super, mega, maxi e rafforzato, nessuno pensava a revocarlo ai positivi, lasciandoli liberi di contagiare con tanto di carta verde.

tagiare con tanto di carta verde.
Ora càpita pure che venga tolto dopo il primo test negativo: cioò dunado non si può più infettare.
6. La caccia ai No Vax (molti meno che negli altri grandi Paesi Ue) con argomenti fallaci ne ha convertiti pochissimi, ma ha illuso noi Vax di esser immuni. E l'ossessione per i bimbi (che rischia-nopocoanulla) negura i tanti over no poco o nulla) oscura i tanti over

nopoconiuma oscuratatantova. 80 (mosu 5), i più esposti a rischi mortali, ancora senza terza dose. 7. Figliuolo, presunto esperto di logistica e approvvigionamen-ti, non ha calmierato i prezzi di Ir-fp2, tamponi molecolari e antige-nici (fra i più cari in Ue), non ha zarantito tende di testinu nelle garantito tende di testing nelle

garantito tende di testing nelle strade per evitare le ore di code al freddo, néha procurato i reagenti, che scarseggiano come i vaccini. 8. Anziché inseguire ancora i No Vax con obbligo vaccinale o Super Gp per lavorare o lockdown selettivi, rischiando di paralizzare i servizi pubblici el di sistema pro-duttivo, il governo faccia subito duttivo, il governo faccia subito qualcosa per ridurre le occasioni qualcosa per ridurre le oceasioni di contagio, partendo dallo smart working. E garantisca la terza do-sea i 18 milioni di bivaccinati mattesa del boaste perché hub e farmacienon cela fanno. Figliuoloaveva promesso 700 mila dosi al giorno: siamo a 400 mila. Dinanzia un simile disastro, si stenta a coedere se ba Drashi voglia sonda recedere se ba Drashi voglia se da recedere se da credere che Draghi voglia andar-sene al Quirinale. Però si capisce mo il perché





IL FOGLIO Terrazzo

quotidiano



MARTEDÌ 4 GENNAIO 2022 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 3

Francesco Forte approfondiva il sapere da Nobel con la stessa agiatezza rotonda e riflessiva con cui divorava il pettegolezzo e la battaglia

D i un accademico di quel rango, l'erede in cattedra di Scienza delle finanze del grande Luigi Einaudi (per la di lui volontà), non diresti mai: ecco il professor Francesco Forte. Mai, considerato il suo eccesso di di-

DI GIULIANO FERRARA

DI GRULINO PERSONA

SORTINO, il suo spirito ultrasorridente e la sua mimica da genio tra le nuvole e da gran beone estatico e da gran donnaiolo sempre innamorato, come in perpetuo seminario, mai, considerato il suo dispetto ghibellino, come avesse la scienza in gran dispitto, lui che la praticava all'ingrosso e al dettaglio in un italiano limpido e erratico, che faceva drizzare i capelli a fare edittiggi mai, viste le sue scelte di vita politica, sempre a fianco di outsider del socialismo riformista e liberale, e chisse-

neftrega del rigore appunito come uno stuzzadenti, Forte approfondiva il sapere da Nobel con la stessa aglatezza rotonda e riffessiva con cui divorava il pettregolezzo e la buttaglia, inviava di ministro combattente ispettori cazzuti nel tompio di Eugenio Seaffari, provocava, smentiva, si contradiceva come tutti gli uomini liberi e di passione grande e faziosa. Mai diresti che il Forte pavese, torinese, romano era un prof. Italiano nella media dei colleghi, il superava di una spanna o forse due, tre spanne, e divorava l'esistenza da giovane e da vecchio argentato, sognando di entrambe queste età.

azza tuonitua et miessiva con cui un cui più alto del giornalismo possibile, intriso di politicità, letteratura, sapienza vera di
economia e società, senso della scoperta e esposizione
all'errore felice. Felice come la suu bella vita chiusa a
novantadue anni, impreziosita da pagine autobiografiche in cui tirava recectete da ragazzo non se la tirava da
cresciutello, da un suono di squilla di lontano, dalla Torino composta e giansenista, che da ora ricorda il glorno
che ha detto ai dolci amici addio. Aveva un senso
dell'amicizia come pochi, era sospettoso e altero, ma
confidente e compagnone, arrivava trafelato in redazione, a Milano o poi a Roma; era sempre un avvenimento,
anche quando si ripeteva tutti i giorni, e il venerato e
amabile Professore veniva fatto sedere dovunque una
postazione gli potesse offrire, come a uno stagista o a un

superdirettore, Poceasione di scrivere in fretta e furia, con cura che seansava la molestà della pignoleria, il suo pezzo che orientava, incuriosiva, titillava, colpiva dritto l'immaginizano politica della navicella su cui si era imbarcato, questo vecchio craxiano di ferro, riformista e liberale che amava il Barolo na non era al Barolo.

Aveva la strafottenza e l'elegante sciatteria di un principe bostoniano, idealmente portava il papillon, ma non era della casta o anche solo dell'elite; frequenava ministeri, sottosegretariati, stanze di partito, piazze milanesi e romane, ristoranti, osterie, luoghi marini come la sua Rapallo, da dove per decenni ei raccontava al telefono lo sforzo immane di costruirisi un ascensore in villa che divenne leggendaria parabola sulla buro-crazia amministrativa.

Un Quirinale pass

Con il super green pass ecco il presidente eletto da soli vaccinati

Domani arriva in Cdm il passaporto verde rafforzato sui luoghi di lavoro. Le Camere pensano di adeguarsi

"Regole uguali per tutti"



"Regole uguali per tutti"

Roma. Un capo dello stato eletto solo da vaccinati. La decisione rimbalza fra i piani alti della Camera e rischia di prestarsi a una serie di polemiche inedite e infinite. Il fatto è semplice (o quasi): domani è attesa la decisione del governo, chiamato a estendere il super green pass a tuti i un di proposito di di proposito di consultato di consultat

ette anni? Ieri il "Cts di Montecitorio", una Ieri il "Cts di Montecitorio", una sorta di mini comitato tecnico scien-tifico, ha incontrato i tre questori (Gregorio Fontana di FI, France-sco D'Uva del M5s ed Edmondo Ci-rielli di FdI) per iniziare a ragiona-re sulla gestione sanitaria del gran-de evento. (Canettieri segue nell'inserto II

M5s per Mattarella bis

L'assemblea dei senatori grillini chiede che il partito si esprima per la riconferma del presidente

Roma. Sorpresa: i senatori del MSs spingono per il bis di Sergio Mattarel: La al Quirinale. Doppia sorpresa: igril-lini che siedono a Palazzo Madama hanno chiesto che Giuseppe Conte sia affiancato durante le trattative per il Colle. Il doppio indirizzo è emerso ieri sera al termine dell'assemblea dei sa-natori Mse. Ecomplica di muovo le car-natori Mse. Ecomplica di muovo le carnatori M5s. E complica di nuovo le car-te in tavola. Da una parte sbarra la porta a Mario Draghi, dall'altra, inve-ce, crea un problema al Pd. Posto che la posizione di Mattarella al momento completi inversibili canone di la completi inversibili completi inversibili canone di la completi canone di la

Andrea's Version

Andrea's version

physical signification and a construction and a cons

lo adorano, lo stesso in Europa, lo venerano in America, lo considerano in Asia Quanto al resto, e quanto
a qui: nella testa di Renzi, chissà coa frulla: il partito di Letta è malato
e ancora non s'è ripreso; D'Alema,
essendo svegito, l'Ba capito subito.
Avrebbe pure una ricetta. E' che ancora non ha scelto, tra due senilità
tendenti a una tradizionale demenza, se diventare più comunista lui o za, se diventare più comunista lui o spingere a sinistra nonno Bersani.

Tutti a scuola

Il 10 gennaio nessuna chiu eneralizzata: il governo vu rantire la didattica in presc

Roma. La scuola è in presenza e resterà tale. Nessuna chiusura in vista, nessun rinvoi rispetto al rientro tra i banchi fissato al 10 gennaio dopo in feste natalizie. Il governo decide di tenere dritta la barra e non intende incre passi indetero neambe di fronte da monieron e dalla sua alta trasmissibilità. Non troveramo spazio le proposte come quella del presidente delia regione Campania, Vincenso De Luca, che auspicava un rinvio di 20-30 giorni per la ripressa delle attività didattiche "con l'obiettivo di aprire le scuole in presenza quanto prima e per sempre, raffreddando il pieco di contagio che avvi a sgomalo prima e per sempre, raffreddando il pieco di contagio che avvi a sgomalo prima e per sempre, raffreddando il pieco di contagio che avvi a sgomalo prima e per sempre, raffreddando il pieco di contagio che avvi a sgomalo prima e contagio che avvi a sgomalo prima cortadi nel Consiglio dei ministri di domani ma sul punto sembra ormai certo che non ci saranno deroghe. An-ti, l'obiettivo rimane sempre lo stesso garantire la continuità della didattica in presenza procedendo piuttosto a ulteriori restrzizzo il altri ambiti. Solo per motivate ragioni molto circo-stanziate si potramo chiudrere le sucole a livello berritoriale, come ani. Ma non ci saranno chiusure generalizzate a livello nazionale. Questo quanto trapela dalle parti deli ministero dell'Istruzione dopu n'intera giornata caraterizzata dallo scontro tra le regioni e pezzi della maggiornaza. Le regioni infatti hanno proposto di altentare le norme vigenti che prevedono per gii alumni tra 6 e 12 anni la didattica ne vigenti ce ne possitivi in classe. La loro proposta per gli studenti a partire dalle scuole elementari è la seguente: nel caso di uta studenti positivi, verrebbe attivata un'intosorveglianza di cinque giorni per gli alumni vaccinati e la quarantenna nel caso di una lumno positivo e nel dell'infanzia, tutto resterebbe invariate e si ricorrerebbe alla didattica a distanza per i non vaccinata. Con un-vicado quanto invece ad asili e scuole dell

LA DAD E GLI STUDENTI, VERE VITTIME SACRIFICALI Agostino Miozzo a pagina quattro

La sfida alle ambizioni del Pd

Il possibile rientro di D'Alema e le scissioni fallite. Extra Pd nulla salus. Ma fino a quando la forza di un partito che vorrebbe guidare l'Italia anche nei prossimi dieci anni potrà basarsi solo sull'essere unito contro un nemico?

L a notizia del possibile rientro di Massimo D'Alema nel Partito democratico ha permesso a molti osservatori di prendersi una piccola pausa dal dibattito sul futuro del Quirinale e di dedicare un poi di attenzione a un tema forse non altrettanto appassionante ma non meno importante che riguarda il destino del partito che dal 2011 a oggi ha governato l'Italia per nove anni sul dieci disponibili. Quel parattio, naturalmente, è il Pd, e le notizie del possibile rientro di D'Alema nel Pd, e dello scioglimento di un partito che D'Alema ha autorevolmente contributio a far morire, come da sua tradizione, sono state commentate negli ultimi giorni per le ragioni sobagliate,

mento di un partito che D'Alema ha autorevolmente contributio a far morirre, come da sua tradizione, sono state commentate negli ultimi giorni per le ragioni sobagliate, ovverosia per l'arroganza, dicama, con cui l'ex presidente del Consiglio ha mottivato il suo riavvicinamento al PL E finalta una malatità, ha detto specchiosamente D'Alema riferendosi allo stesso renzismo che D'Alema nina la autorevol con colo dopo essere stato preferito a Fe derica Mogherini nel ruolo di rappresentante della politica estra della Commissione europeo nen 2014 (eranoi tempi in cui il lider miximo ricevevo in repane 2014 (eranoi tempi in cui il lider miximo ricevevo in regalo da Renzi le magliette della To.

del Consiglio ha motivato il suo riavvicinamento al Pd. Fi finita una malatta, ha detto spocchiosamente D'Alema firerendosi allo stesso reuzismo che D'Alema ha autorevo: solio dopo essere sato preferito a Federica Mogherini nel ruolo di rappresentante della politica estera della Commissione europea nel 2014 (eranoi tiempi in cui il il il der maximo riceveva in regalo da Renzi le magitette della Roma con la serita "D'Alema" sulle sulle de del partitio fondato da D'Alema è un mala serita "D'Alema" sulle sulle de la Roma con la serita "D'Alema" sulle condato da D'Alema è un estre producto della Chiesa non vi sia salvezza, Extru con una certa regolarità. Un vecchio motto latino, attributto a Tascio Certifico Cipriano, sostiene che al di fuori della Chiesa non vi sia salvezza, Extru con una centa di fuori della Chiesa non vi sia salvezza, Extru con una certa e se sissione nata da una cossola del Pd che si sia conclusa con un successo. Edunque, Extra Pd malla salue. Er andata così nel 2007, quando Fabio Mussi, Cesare Salvi e Claudio.

Pava si opposero alla confluenza nel Pd dei Ds fondando Sinistra democratica e dando vita alla Sinistra Arcobaleno (un flop). E' andata così nel 2009, quando Francesco Rutelli la-sciò i I Pd creando Allenarza per l'Italia (altro flop). E' andata così nel 2015, quando Pippo Civati usci dal Pd in polemica con Renzi (super flop). E' andata così nel 2017, quando la sinistra del Pd. dopo aver provato a sabotare in tutti modi possibili il referendum costituzionale, decise di uscire dal Pd ed flondare, con Pier Luigi Bersani e Roberto Speranza, il partito che oggi D'Alema ha contributio sempre con autorevolezza a sciogliere, Articolo

candidato dal Pd al Parlamento europeo nel 2019. Extra Pd milla salus, verrebbe da dire, e starà a dimostrare che la rea Genzi e Calenda dimostrare che la regola presenta delle eccezioni virtuose
c che chi sta fuori dal Pd non lo fa
soltanto per affermare se stesso in
quanto leader soltario o per contrastare il progetto stesso di una sinistra
di governo din Parlamento, il progetto
di Renzi funziona, e ha contribuito a
determinare gil equilibri di questa
legislatura in molti passaggi, fuori
dal Parlamento non sembra avere
la stessa fortuna, e i sondaggi oggi
dicono che la coppia Bonelli
Fratoianni vale di più di quella formata da Renzi e Calenda:
sarà vero?). (segue ndi inacoto 1)

Nightmare Alley

Tra circhi e freak, il nuovo film di Guillermo del Toro è una storia sulla credulità umana

C sta dopo "La forma dell'acqua", Leone d'oro a Venezia e molti Oscar? (con le scuse ai giurati, tutto è perdo

DI MARIAROSA MANCUSO

nato fino al prossimo errore). Era la storia di una ragazza e di una misteriosa creatura piotat di uvo, per chi frequenta la vecchia flollywood tale e quale al "Mostro della laguna nera".

Guillermo del Toro fa un altro giretto nella vecchia flollywood e per sertio nella vecchia flollywood e per setti per sertio nella vecchia flollywood e per setti per sertio nella vecchia flori della di Grand flori e della flori della vecchia flori e della flori e del

Gli occhi su Dimona

Per l'Iran il centro nucle israeliano è materia di propaganda e ossessione

Roma, Nella notte tra domeniea e lunedi aleuni hacker iraniani hanno violato per qualche minuto i sito del quotidiano israeliano Jerusalem Post e
hanno piazzato al posto della homepage un'immagine minacciosa per dire in
un inglese incerto e in un ebraico ancora più incerto: "Siamo vicini a te quando tun one i pensi". Come a dire ti possiamo colpire quando meno te l'aspeti. E' un fatterello che potrebbe appena
occupare un trafiletto perche i gruppi
hacker sponsorizzati dall'Iran in questi mesì hanno compiuto attacchi informatici gravi contro Israele e gli israeliani hanno fatto altrettanto contro
I'ran (anti- di più ma è così simbolico
e si riferisce a eventi così pericolosi
che vale la pena prendero in considerazione. L'immagine messa diagli hacprosa da una recente esercitazione militare dell'Iran chiamata "Grande Propresa da una recente esercitazione militare dell'Iran chiamata "Grande Propresa de una recente esercitazione militare dell'Iran chiamata "Grande Propresa de una restata cinque giorni e finita a
Natale. Quel giorno gli iraniani hanno
sparato sedieli missili balaistei e cinque
droni suicidi carichi di esplosivo conposardo sedie in mistallazione di cemento e
metallo in mezzo al deserto che rap-

Good news atomiche

A Vienna gli iraniani cedono un po', in casa fanno la faccia da guerra. Ecco spiegato il paradoss

Roma. I colloqui sul nucleare iraniano sono agli sgoccioli, si capisce
da quello che succede sia a Vienna la acde dei negotati internazionali sia a Teheran. Nella prima capitale
va in scena il gioco della diplomazia,
nella seconda si susseguono minacce
e azioni militari da parte dei pasdaran e delle militic alleate sparse per
il medio oriente. I militirani amici
dell'Tran in Yemen attaccano navi occidentali, mentre altri militani alleati colpiscono le postazioni americane in Iraqe ond roni targati: "Vendetta per Suleimani". Perché ieri era
il secondo anniversario del raid americano all'aeroporto di Baghdad che
uccise il generale pasdaran Qassem
Suleimani.
A Vienna gli iraniani dicono di voler

uccise il generale pasdaran Qassem Suleimani.

A Vienna gli iraniani dicono di volet tornare all'accordo sul nucleare, in casa sono più aggressivi del solito: le eseretizzioni con insissili si sono intensificate, i giornali servinone he sono "missili per in dipiomazia" e dicono che mostrarsi pericolosi aiuta nei negoziati con giorni marcicani. Ma sono anche dimostrazio-morticani ma sono anche dimostrazio-colo dill'an non acrebbe più vincoli e non ci sarebbe più un tavolo diplomatico aperto: la situazione diventerebbe pericolosa. (Sala sepue a pogino quattro)

IL FRANCO DALEMONE

Il partito contro Draghi al Quirinale ora ha un vero leader

Come Silvio Berlusconi si candida al Quirinale perché in realtà vuole mettersi al centro della vicenda e inco-ronarsi kingmaker del prossimo presi

DI SALVATORE MERLO

DE SAUATORIE MERIO
dente della Repubblica, così Massimo
D'Alema diventa fragoroso non porché
voglia depurare dalla "malatia renziana" il Póin cui è previsto il suo rientro,
ne tanto meno perché ambica a qualcosa, ma semplicemente perché così dicendo occultà forse la sua vera intenzione: la candidatura a king "un-maker", a
re sfasciatore della corsa al quirinnale, a
leader degli impallinatori til Mario Dragiu. Come il Lep Gambardella di Sorrea. più. Come il leg Grambardella di Sorreajii. Come il leg Grambardella di Sorreajia festa. Lai vuole avere il potere di fariala festa. Lai vuole avere il potere di fariafallire. Eallora, mentre Enrice Letta annulla il dibattito sul Quirinale e impone
ti silenzio, iu il pronuncia le sue parole
più sentite. Queste: "Lidea che il prenier si autoelega capo dello stato e nomini al suo posto un alto funzionario del
ministero dell'Ecconomia in pare non
adeguata per un grande paese democratico come l'Italia. Bum. Ed ecco come la

cronaca politica registra la nascita del capo carismatico che maneava al partitone dei franchi tiratori - chm dalemoni - del centrosinistra, l'umo immagine alla testa di quei soliti ginoti che non si
riuniscono mai, non hanno una sede,
non troverebbero posto nemmeno nel
gruppo Misto, ma che pure sono tantissimi nel Pd come nei Cinque stelle. Una
pattugliona che finora s'è agitata in disordine intorno a Giuseppe Conte, che
infatti riallaceia i rapporti con Nicola
Morra e Barbara Lezz, ovvero con i reinfatti riallaceia i rapporti con Nicola
Morra e Barbara Lezz, ovvero con i reinfatti riallaceia i rapporti con Nicola
Morra e Barbara Lezz, ovvero con i registra
Morra e Barbara Lezz, ovvero con i registra
Morra e Barbara Lezz, ovvero con i registra
Morra e Barbara Lezz, ovvero con i
registra di la morra
morratori del mante di contropotere
capace di scombinare e devastare progetti, quella galassia situguente e traversale che nel Pd va roteando nell'orbita di
Andrea Oriando canche di Goffredo Bettini, il monaco che ha appena creato un
correntone dentro al Pd, ovinamente anti
Draghi, un'associazione che si chiama
Campo demoratico e che adesso ha pure
una sode nella nuova casa che Bettini ha
presco a Roma, al quartiere Italia. C'e
dunque una sede, c'e un progetto politiparation, coi baffi. (separativanto i)

Morte per errata sentenza come in un romanzo di Tolstoj

A ll'inizio della gran mac-china narrativa di Resur-rezione di Tolstoj c'è l'erronea condanna, per distrazione e

CONTRO MASTRO CILIEGIA

CONTRO MASTRO CLIDEZA
dunque ancora più ingiusta, della
prostituta Katiusha. Servendo l'appunto di camera di consiglio, i giura
it dimenticano di specificare che
"ona aveva l'intenzione di uccidere", dando da here un intruglio a un
cilente, cosciene di giudice non resta
che registrare quanto messo per
scritto, che l'intruglio fu somministrato, e apporre la firma sotto in
condama in Siberia. Mon ci sarà
nessun Tolstoj capace di trasfigurare in romanzo la morte per distrazione giudiziaria di un hambino di sette

DIME IN UN FOMANZO (II TOISTO)

anni, vicino a Varese, al cui padre, agli arresti domiciliari per un fatto di sangue, per una serie di incomprensioni della lettera della letgecose di cui nessuno ha mai pienacontezza ne piena responsabilità, si accontezza ne di contezza si accontezza ne di contezza nel piena di piena di contezza nel piena





il Giornale





MARTEDI A GENNAIO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 2 - 1.50 euro*



QUIRINALMENTE SCORRETTO

IL RITORNO **DEI «DALEMONI»**

di Augusto Minzolini

e c'è uno sport in cui la sinistra eccelle, anzi è imbattibile, è quello di complicarsi la vita. A sentire i bene informati il vertice del Pd con una mezza complicità di Matteo Ren-zi, accarezzerebbe un piano per togliersi dal cul de sac sul Quirinale in cui è finito non potendo contare su un candidato competitivo e avendo meno voti del centro-de-stra in Parlamento. Qualcosa è già uscito sui giornali ma una versione inedita l'avrebbe sentita uno dei fondatori di Fratelli d'Italia finito nell'industria della Dife a niente poco di meno che dalla viva voce di Romano Prodi. L'idea sarebbe quella di spedire Mario Draghi al Quirinale, trasformandolo nei fatti suo malgrado in un can-didato della sinistra, e sostituendolo a Pa-lazzo Chigi addirittura con il segretario del Pd, Enrico Letta o con un suo surrogato, espressione dell'area centrista del partito, cioè l'immarcescibile Dario Franceschini. Sarebbe riproposta nei fatti la vecchia mag-gioranza del governo Conte Due con grilligioranza del governo Conte Due con grilli-ni, Leu, Renzi che pensa di portarsi dietro pure i centristi di Toti, senza la Lega e senza, se qualcuno tra gli azzurri nel frat-tempo non sarà impazzito, Forza Italia. Un piano complesso che almeno a pri-ma vista lascia increduli. Poi cominci a pensare e si insinua il sospetto che anche se D'Alema non è tornato nel Pd, probabil-mente è tornata la moda dei sidalemonis.

mente è tornata la moda dei «dalemoni» cioè di quelle strategie arzigogolate, piene di varianti e sotto-varianti peggio del Co-vid, che uscivano dalla mente del leader Maximo e che, nella maggior parte dei casi, ottenevano l'effetto opposto a quello desiderato. Una sorta di masochismo su-bliminale. Un'operazione del genere, ov-viamente, considererebbe il partito che viamente, considererebbe il partito che sulla carta dovrebbe fornire più truppe, cioè i grillini, carne da macello. Intanto perché si tratta di un piano ad alto rischio togliere Draghi da Palazzo Chigi per spedirlo sul Colle, significa privare l'attuale equilibrio politico del suo pilastro portante nel pieno della pandemia e con mille ombre che si addensano sulla nostra economia. Lin'operazione che può essere panomia. Un'operazione che può essere pa-ragonata ad un tuffo nel vuoto che porterà nel giro di qualche mese alle elezioni. Pro-spettiva che i 5stelle considerano letale. Ma neppure nel caso che il governo dell'inedito «dalemone» made Letta-Renzi decolli e si arrivi alle elezioni a scaden-za naturale, per Conte e Di Maio sarebbe-ro rose e fiori. Un anno senza Draghi a Palazzo Chigi, con un premier del Pd e tutto il centro-destra all'opposizione, per una forza populista e «trasversale» come i 5stelle equivale consegnarsi all'estinzione elettorale

Fin qui i grillini, ma anche Renzi farebbe una certa fatica a spiegare la ragione per cui dopo tutto il pandemonio che ha combinato esattamente un anno fa, si sarebbe binato esattamente un anno fa, si sarebbe deciso a tornare, come nel gioco dell'oca, alla casella di partenza di una maggioranza giallorossa più qualche appendice. Magari si inventerebbe qualche «supercazzola» ma in ogni caso farebbe ridere. Infine, ultima considerazione, se dal laboratorio di Enrico Letta, in collaborazione con Renzi, escono davvero fuori dei progetti che zi, escono davvero fuori dei progetti che somigliano tanto ai «dalemoni» che andavano in voga a cavallo tra il secolo scorso e l'attuale, allora non c'è tanto da scandaliz-zarsi del ritorno di D'Alema che, a questo g punto, ha tutto il diritto di sentirsi a casa Renzi, come sostiene Claudio Velardi che conosce entrambi bene, si somigliano, sono entrambi narcisi.

SPUNTA L'INCOGNITA DEGLI ASSENTI PER CONTAGIO

Salvini: Berlusconi al Colle, basta veti

Letta in campo contro il Cav e i 5 Stelle chiedono il Mattarella bis



Intanto quasi all'unanimità l'assem-blea dei senatori M5s si è espressa per fare pressing per una riconferma dell'attuale Presidente, Sergio Mattarella, di fatto sconfessando la linea del leader Conte favorevole a Mario

a pagina 7

PAOLO BARELLI (FI) «Si elegge il più forte»

Anna Maria Greco

a pagina 7

(PER ORA)

L'Italia resta aperta

Scuola, il governo contro le Regioni: in aula il 10 E Brunetta non cede sul ritorno allo smart working

Mascherine Ffp2, prezzo calmierato a 0.75 euro

PARLA L'AMICO CLAUDIO VELARDI

«D'Alema fa spesso dei guai Ha troppa considerazione di sé»



SCOMODO Massimo D'Alema fa litigare il Partito democratico

IL SAGGIO: LE DROGHE COME ARMA

salvate i soldati dal doping

Matteo Sacchi

a guerra è di per se stessa

una droga. Dà assuefazio-ne nel suo orrore, è difficile di-sintossicarsi. Eppure non esiste

guerra senza aggiunta di dro-ghe. Vino, cocaina, oppio o Per-vitin: le sostanze come armi.

I conflitti «stupefacenti»:

CASO EPSTEIN

per salvare

Spunta il patto

il principe Andrea Valeria Robecco

nua a cavalcare: rischiamo di avere 2 milioni di positivi. Il governo studia il piano anti chiusure con il Super green pass. Scontro su scuola e smart working.

servizi da pagina 2 a pagina 5

LA MAGGIORANZA SILENZIOSA SI RIBELLA Guerriglia civile social a colpi di #Novaxout

di Giacomo Susca

TORRE DEL GRECO, MADRE ANNEGA FIGLIO MALATO

Tutti gli errori delle toghe sul papà killer del bambino

Luca Fazzo

 Una breve catena di sciatterie giudiziarie, una serie di decisioni prese in modo burocrati-co, fermandosi alle carte e senza mai guardare davvero negli occhi Davide Paitoni. È questo che emerge cercando di capire come sia stato possibile che un bimbo di 7 anni sia stato affida-to a un padre palesemente fuori controllo.

con Materi alle pagine 14 e 15

II COMMENTO

Le ferite sociali che il 2022 già ci ricorda di Claudio Brachino

a pagina **15**

L'ALLARME DEGLI AZZURRI

Migranti, Forza Italia alla Ue: «O cambia o verrà travolta»

Chiara Giannini

■ Il nodo immigrazione per Forza Italia si scioglie solo attraverso una «imprescindibile corni-ce europea». Per questo è necessario lavorare a più livelli mantenendo alta l'attenzione sui flussi. A tal proposito l'onorevole azzurro Alessan-dro Battilocchio oggi sarà in visita all'hotspot di Contrada Imbriacola a Lampedusa.

a pagina 12

MANCANO I SOSTEGNI Il maxi tracollo delle auto Vendite -24%

Pierluigi Bonora a pagina 10



Anno 67 - Numero 2



QN Anno 23 - Numero 3

IL GIORNO

MARTEDÌ 4 gennaio 2022

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956 www.ilgiorno.it



oggi

Sandro



Adottato per far fronte all'emergenza innescata dalla pandemia, lo smart working è

diventato uno dei temi che caratterizzeranno la ripresa. Da molti apprezzato, da altrettanti guardato con diffidenza, dovrà trovare una regolamentazione chiara e finirà con l'incidere sulla vita e il respiro di ogni città innescando ulteriori cambiamenti. Un'altra sfida per

il capoluogo lombardo. Con quali scelte può iniziare a scrivere un nuovo capitolo della sua storia? Abbiamo postato il quesito sui social del «Giorno». A pagina 2 le risposte e i commenti.

Segui il dibattito a pag. 2



DALLE CITTÀ

dal papà

l'incontro

Brescia, il caso

G. Moroni a pagina 10

È una bimba

non l'accetta

Post scuola:

Milano

La scuola calcio

Checchi e Tognoli in Lombardia

il Comune chiude

Genitori infuriati

L'orrore di Varese

Daniele, ucciso

Il gip autorizzò

L'Italia paralizzata dalle quarantene

Almeno tre milioni di persone costrette in casa: non possono lavorare perché positive o in attesa di tamponi e Green pass Una giungla di regole, ritardi e procedure diverse in ogni regione. Accordo Figliuolo-farmacie: mascherine Ffp2 a 75 centesimi

da p. 3 a p. 7

Bloccati dalle scartoffie

La burocrazia è peggio della malattia

Michele Brambilla

e ci pensate bene è S paradossale. Durante la prima ondata, quando il virus era letale, la stragrande maggioranza di chi si ammalava di Covid non riusciva neanche a farselo diagnosticare. Molti sono morti senza essere neppure classificati come vittime del Covid. Il tracciamento dei positivi era quasi impossibile. Molti erano i malati - e di una malattia grave -, pochissimi i positivi ufficiali.

Oggi pochi sono i malati - e di una malattia quasi sempre lieve - e moltissimi i positivi ufficiali. Ancor più numerose sono le persone non positive ma bloccate perché «contatti stretti» con positivi. L'Italia è paralizzata per eccesso di diagnosi.

Continua a pagina 2

OGGI SI SAPRÀ QUANDO INIZIA IL VOTO PER IL QUIRINALE (FORSE IL 24) PD SU DRAGHI, BERLUSCONI NON CEDE. I SENATORI M5S: MATTARELLA BIS



Mario Draghi, 74 anni





Pier Ferdinando Casini, 66 anni





Silvio Berlusconi, 85 anni



Έl AC

Anastasio nelle Cronache



Andrea nella bufera, rischia i titoli reali e militari

Il principe è nei guai Epstein pagò l'accusatrice

Bonetti a pagina 13



Elisabetta Sgarbi ricorda il grande semiologo

«Le mie cene con Eco A tavola quiz e filosofia»

Cumani a pagina 19





II Manifesto



Giovedì l'ExtraTerrestre

E-COMMERCE È bello avere gli acquisti fatti on line direttamente a domicilio. Ma quanto inquina il traffico per la consegna dei pacchi? Tantissimo



Cina tech 2022

ENZE Auto a guida autonoma e volanti, progetti open source e metaverso: i piani di Pechino



Visioni

MALCOLM MC DOWELL | 50 anni dall'uscita di «Arancia meccanica» nel racconto del suo protagonista Luca Celada pagina 12

Un colpo alla Terra e alla volontà

e si voleva dare un ale si voleva dare un al-tro schiaffo alla politi-ca, e dunque alla demo-crazia, non si sarebbe potu-to fare di meglio: dopo aver lanciato allarmi (sacrosanti), raccolto pareri scientifici (accurati e maggioritari), dichiarato che era necessa ria una drastica svolta nel modo di produrre e cons mare contro la minaccia incombente della distruzione combente della distruzione della Terra e dell'umanità (in prima fila negli appelli Von der Leyen), la Commis-sione europea rende pubbli-ca una proposta di definizio-ne della tassonomia.

popolare LUCIANA CASTELLINA,

- segue a pagina 15 -

Così rischiamo di intossicare anche i green bond

GIUSEPPE ONUFRIO

In questi tempi di revival nucleare rilanciati dalla proposta di tassonomia europea, vale la pena di ricordare – repetiti juvant - alcuni fatti importanti per il nostro paese. Nel 2008 il governo Berlusconi siglò con il Presidente francese Sarkozy un memorandumo che preve «memorandum» che preve deva la costruzione di quat tro reattori Epr. La Francia tro reatton Epr. La Francia ne aveva iniziato a costrui-re uno a Flamanville da poco tempo (nel 2006 i pri-mi lavori) e pensava di espandere il portafoglio ordini.

- segue a pagina 4 -

foto di Laurent Cipriani/An

La Ue decide di inserire l'atomo, di cosiddetta quarta generazione, tra le «energie verdi». Di fronte al rischio del ritorno al nucleare, il Pd si rifugia in un imbarazzante silenzio. Applausi invece dal fronte centrodestro: Lega e Calenda a favore. No dei 5 Stelle, nonostante Cingolani

BLOCCATA IPOTESI DAD, VIA LIBERA AL SUPER GREEN PASS PER I LAVORATORI

Niente proroga: a scuola in presenza

Al terzo tentativo il gover-Al terzo tentativo il gover-no dovrebbe varare il super green pass (vaccinati e guariti) per i lavoratori. Il consiglio dei ministri dovrebbe tenersi do-mani, preceduto dalla cabina di regia per allineare una mag-gioranza fin qui spaccata sul te-ma. Ma è sulla scuola che è sali-ta la tensione a fine anno. Ai

ministri della Salute e dell'Istruzione è arrivata la richie sta, latore il presidente della Conferenza delle regioni Fedri-ga, di rivedere la quarantena Conferenza delle regioni Fedri-ga, di rivedere la quarantena per le elementari e la prima media: autosorveglianza per alunni vaccinati o guariti; dad per i non vaccinati. La propo-sta ha provocato una levata di

scudi di partiti e sindacati. Ieri la marcia indietro affidata al la marcia indietro attidata al weneto Ziai, i governatori torne-ranno a discutere oggi di quaran-tena tra i banchi. Al ministero dell'Istruzione la linea è escuola in presenza e nessun slittamen-to delle vacanzes (come vorreb-bero Campania e Toscana).

COVID ECONOMY

Antivirali: su i profitti, efficacia dubbia

■ Le prime consegne alle regio-ni dei nuovi farmaci antivirali anti Covid-19 sono attese per og-gi. Secondo il direttore generale dell'Aifa Nicola Magrini «All'inizio saranno solo per le persone a

rischio e andrà assunto nei primi 4 o 5 giorni di sintomi per prevenire la forma grave della malattia. Sa-ranno i medici curanti a indicare quelli a cui destinare il farmaco».

Lele Corvi



Usa, 6 gennaio 2021 La ferita aperta dell'anniversario eversivo

FABRIZIO TONELLO

l os'è successo negli Stati Uniti, il 6 genna-io 2021? Un autentico to 2021? Un autentico tentativo di colpo di stato organizzato dal presidente in carica, fallito per miracolo. Che Trump fosse all'origine dell'invasione del Congresso da parte dei suoi sostenitori, era chiaro fin d'allora. — segue a pagina 14 —

CHIAPAS 1994-2022 Il subcomandante in prima assoluta



Dall'Alfa Romeo di Arese in lotta alla rivoltzione zapatista in Messico.

28 anni dopo, l'inviato del manifesto ricostruisce l'incontro particolare avuto con Marcos nella cattedrale di San Cristóbal de las Casas all'indomani della rivolta indigena che stupi il mondo. GUANNI BEREITA A PAGINA 16

all'interno

Sinistra La triste parabola di Art.1, il partito che non c'è

ANDREA CARUGATI

Sudan Hamdok si dimette, la farsa dei golpisti è finita

MICHELE GIORGIO

Brasile La lotta contro la mascolinità egemonica

GLÓRIA PAIVA

GIANNI CELATI Addio allo scrittore



Esordisce nel 1971 con «Comi-Tesordisce nel 1971 con «Comi-che», e nel 1978 con «Alice disam-bientata» dà voce all'agitazione stu-dentesca. Tra i protagonisti della let-teratura e della critica novecente-sche, molti i sodalizi tra cui quello con Luigi Ghirri. GRAZIELLA PULCE, GIUSEPPE FRANGI A PAGINA 10









€ 1,20 ANNO CXXX-N°3 Martedì 4 Gennaio 2022 •

Fondato nel 1892

Commenta le notizie su ilmattino, it

A ISCHIA E PROD DA, "IL MATTINO" + "IL DISPARI", ELRO 1,20

Incognita campionato

L'incubo Covid sul calcio: Salernitana con nove positivi

Pino Taormina a pag. 18



Addio allo scrittore Celati, l'outsider della narrativa nomade e di pianura Generoso Picone a pag. 17



Le Regioni: chiudere le scuole

▶Da Zaia a De Luca: «No alla Dad solo per i no vax ma ragionevole uno stop di 20 giorni» Ma il governo tiene duro: dopo l'Epifania si riapre. Campania, studenti contagiati al 30%

Scienza e storia

LA LEZIONE **DELLA POLIO: IMPORRE** IL VACCINO

Maurizio Bifulco Edoardo Boncinelli Davide Orsini

N on è finita. Nell'ultimo anno con l'arrivo dei nuovi vaccini per il Covid 19 si sarebbe detto che l'emergen-za epidemica stesse finalmenza epidemica stesse finalmen-te passando, ma non è così. Stiamo assistendo ultima-mente a un'impennata di nuovi casi e purtroppo di de-cessi. È evidente che qualcosa non sta funzionando e quel non sta funzionando e quel qualcosa va ricondotto proba-bilmente al cospicuo numero di persone ancora non vacci-nate. Queste persone permet-tono al virus Sars-CoV-2 di re-plicarsi e, replicandosi, di mutare.

plicarsi e, replicandosi, di mutare.

Le mutazioni possono andare in diverse direzioni: un virus più infettivo, più pericoloso, più difficoltoso da diagnosticare, con una struttura per la quale è più difficile fare un vacetno o chi sa cos altro. L'estio insomma non si può prevedere, anche se nessun virus ha mai rivelato troppo interesse nell'uccidere l'ospite. La variante Omicron, ad esemplo, responsabile di quest'ultima crescita di contagi a livello mondiale, ha una capacità di infettare assai elevata, più alta rispetto alla precedente variante Delta.

Continua a pag. 39

Adolfo Pappalardo

De Luca, governatore della campania, stavolta usa toni più morbidi. Ma dai governatore ocè una netta chiusura all'ipotesi di non riapertura in presenza delle scuole. Eppure il fronte dei governatori si unisce dalla Campania al Veneto: «No alla Dad solo per i no vax, na ragionevole uno stop di venti giorni». In Campania le stime det lamponi indicano un contagio tra i ragazzi al 30%. Alle pagg. 2 e 3 con Capone e Mautone

Le previsioni degli esperti

Omicron, verso i 200mila positivi «A fine gennaio ospedali pieni»

M egli ultimi giorni - prima del Capodanno che ha interrotto la ricerca sistematica omicron, assai contagiosa. Andel virus - l'esplosione del contagi che in Italia, quasi [Somial al viaggia verso quota 200mila al giorno. In Francia e Gran Bretagna, dove il bomo il nizitato qual di ospedali pieni a fine mese Pirone a pag. 5

La misura in arrivo Super Green Pass per lavorare obbligo a scaglioni

Si va verso l'obbligo del gren pass per l'lavoratori, ma sarà adottato a scaglioni. Domani nuovo decreto in proposito del governo. E da febbraio i no vax saranno a rischio so-spensione.

Conti a pag. 4

Mappamondi

Tutte le spine di Biden e il fantasma di Trump

Mauro Canali

«V accinarsi è un atto patriotico». Joe Biden lo va ripetendo ormai da mesi. Il presidente sa che risultati delle elezioni di midterm del novembre di midterm del novembre di quest'anno saranno profondamente condizionati dall'andamento della pandemia, che per ora, con la variante Omicron, sembra inarrestable. Le elezioni riguarderanno il rinnovo totale dei deputati e quello di un terzo dei senatori. Continua a pag. 38 Continua a pag. 38

Parla Geolier: «Una ragazzata, non lo farò più: sto crescendo»



Federico Vacalebre in Crons

Annega il figlio di 2 anni: «Pensavo fosse autistico»

Torre del Greco, la mamma accusata di omicidio Due ragazzi si tuffano ma non riescono a salvarlo

Dario Sautto

M on ricorda cosa è accaduto in quei tragici momento, quando ha seagiato il figlioletto Francesco, di due anni e mezzo, in mare, facendo i annegare. È accaduto a Torre del Greco. Dopo un lungo interrogatorio la madre. Adalgisa Gamba, 40 anni. e stata fermata per omicidio volontario pluriaggravato. «Pensavo che Francesco fosse autistico», ha raccontato al carabilneri. to fosse autistico», ha to ai carabinieri. A pag. 12 Sammarco a pag. 13

Graziottin

«Più attenzione alla depressione post-partum»

«Serve più attenzione alle donne dopo il parto e alla de-pressione che talvolta segue». Lo dice Alessandra Grazio-tin, direttore del Centro di Gi-necologia e Sessuologia Medi-ca del San Raffaele di Milano. Mari a pag. 13

L'intervista/l Dove finisce il Pnrr

Carfagna: «Nuovi cantieri al Sud adesso tocca al piano strade»

program-ma un im-portante pia-no strade per mino strate per ini-gliorare la condizione degli assi viari nel Mezzogiorno d'Italia». Lo annuncia in un'intervista il ministro Carfagna, che parla anche di nuove verifiche ai prossimi bandi del Pnrr.

Bassi a pag. 9

Divari da colmare RECOVERY PIÙ TRASPARENZA SUI FONDI

Gianfranco Viesti

attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è certamente un esercizio inedito, estremamente complesso.



L'intervista/2 La senatrice

Bonino: «I palazzi del potere non vedono ancora le donne»

A verità è che i palazzi
a verità è che i palazzi
ale otore. Lo dice la senatrice Emma Bonino in un'intervista al Mattino in cui affronta i diversi nodi delle elezioni
per il Quirinale e parla di un'ipotesi al femminile: «La maggioranza - osserva - è molto nervosa. Ma solo Draghi premier riesce a tenerle unita. Resti al suo
posto, comunque indietro non
si torna. La candidatura di Berlusconi al Colle? Non ha I vott».

A pag. 7



solo Draghi premier riesce a tenerla assieme Berlusconi senza i voti

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 04/01/22 ----Time: 04/01/22 00:06



MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 04/01/22-N



Il Messaggero



1,40 * ANNO 144-N°3

323.791

+368%

111.236.095*

Martedi 4 Gennaio 2022 • ss. Ermete e Caio

+65.6%



1937-2022 La morte a Brighton di Gianni Celati l'outsider della narrativa che si sentiva "straniero" ore a pag. 22



Il nodo delle risorse La chiarezza

che serve sull'attuazione del Recovery

Gianfranco Viesti

attuazione del Piano Na-zionale di Ripresa e Resi-lienza (Pnrr) è certamen-te un esercizio inedito, stremamente complesso: e estremamente complesso: e questo va tenuto ben presente nel valutarla. Non è però un semplice processo tenico-amministrativo, o di mero rispetco delle scadenze concordate con la Commissione Europea: la precisa definizione di ciò che si farà con le diverse misure, la scelta dei soggetti attuatori e i criteri per il riparto delle risorse implicano scelte politiche di grandissima importanza.

risors e impincaio seche poniche di grandisisma importanza.

Dispiace il livello ancora assai insufficiente delle informazioni disponibili: il stou ufficiale del Pnrr, "Italia Domani",
nonostante sia stato un po' arricchito, somiglia ancora moito più ad un canale di comunicazione che ad uno strumento
por analisi in profondità. Ma
per quanto si può vedere, il
provvedimenti che si stanno
succedendo a valanga nelle uitime settimane, destano aicune perplessità. Una parte di esse sono relative al merito di ciò
che si farà. Una domanda fra le
tante possibili: quale è il modo
migliore per assicurare l'impiego ottimale, guardando al
funtro, del 1600 millioni previsti per "parteantaiti di ricerca"
che durenanno solo tre anni,
reando migliasi di nuove posizioni precarie? Il mondo uni
versitario pare più interessato
a ritugliarsi una fetta della torta che a discutere se, quanto c
come questa misura portà produrre un potenziamento strutturale della ricerca italiana.

Continua a pag. 25

Carfagna: «Un piano per le strade del Centro-Sud»

maggiori verifiche sui prossimi bandi» Andrea Bassi

L'intervista

n piano per le strade del Centro-Sud». L'annuncio del ministro per il Mezzo-giorno Mara Carfagna in una intervista a Il Messaggero.



Niente voto anticipato e sì al proporzionale Il nuovo Centro di Renzi & Toti e il piano per Draghi al Quirinale

Mario Ajello

premier purché non sciolga le Camere. L'obiettivo del pro-porzionale: sarebbe pronto un gruppo di 80 grandi eletto-ri. E nel "23 partito unico.

La proposta Una comunità del gas contro la corsa dei prezzi

Gianni Bessi

«Scuola, nuove regole per la Dad»

▶Regioni in pressing per limitare la didattica a distanza: a casa solo con 4 positivi in classe Il governo conferma: rientro il 10 gennaio. Super pass per lavorare: l'obbligo sarà scaglionato

A pag. 10



Andrea d'Inghilterra, duca di York, finito nell'inchiesta Epstein (Foto EPA)

ROMA Scuola: si riprende il 10 gennaio. Le Regioni: classe in Dad solo con 4 casi. Buongiorno, Conti, Loiacono, Malfetano e Nicola alle pag. 4 e 5

«Forse è autistico» E getta in mare il figlio di due anni

►Torre del Greco, inutili i tentativi di salvarlo La madre confessa: «Credevo avesse un deficit»

TORRE DEL GRECO (Na) «Pens che Francesco fosse autisti-co». Adalgisa Gamba, 40 an-ni, mamma del piccolo di due anni, confessa nella notte. Ha gettato il figlioletto in mare: cera un testimone che l'ave-va vista.

Errante e Sautto a pag. 13

Reggio Emilia «Venite, l'ho uccisa» Ma la moglie era ancora viva

A pag. 13

Il dramma

Varese, il papà killer non avrebbe potuto stare con Daniele

GAZZADA SCHIANNO (Va) GAZZABA SCHIANNO (Va)

uelle denunce ignorate sul
papà killer di Varese: il delitto si poteva evitare. La
moglie aveva presentato
due denunce per maltrattamenti, ma non sono mal arrivate fino in Tribunale. Per questo fi
gi paveva concesso a Davide Paitoni la possibilità di ospitare il fidi sarta pomi sur essendo ai



Dopo 33 anni

La favola di Jingle: con un disegno ritrova la mamma

Li Jingle era stato rapito quando aveva solo quattro anni. Oggin eha 57 e ha riabbracciato la mamma, che non aveva mai abbandonato la speranza di rivederio, grazie a uno schizzo consegnato alia polizia: «Questa è la mia cusa; rovatela». La storia che arriva dalla Cina ha dell'incredibile, soprattutto per il modo in cui si è arrivati al lieto fine. Li Jingle vievea in un villaggio sperduto ed era stato rapito da una banda di trafficanti.

Bruschi a pag. 11

zzo, II Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40;). "La Roma di Alberto Sordi" + € 8,90 (solo Roma). "Gli ltri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, I. Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia 6 1,20, la damenica con Tuttomercato 6 1,40; in al ovince di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Studio 6 1,50:1 Gioli di Roma - vol. 3" + 6 4,90 (soto Umbria e Abruzzo) "Pizzerie di Roma" + 63,90 (soto Roma - vol. 3" + 6 4,90 (soto Umbria e Abruzzo) "Pizzerie di Roma" + 63,90 (soto Roma - vol. 3" + 6 4,90 (soto Umbria e Abruzzo) "Pizzerie di Roma" + 63,90 (soto Roma - vol. 3" + 64,90 (soto Umbria e Abruzzo) "Pizzerie di Roma" + 63,90 (soto Roma - vol. 3" + 64,90 (soto Umbria e Abruzzo) "Pizzerie di Roma" + 63,90 (soto Roma - vol. 3" + 64,90 (soto Umbria e Abruzzo) "Pizzerie di Roma" + 63,90 (soto Roma - vol. 3" + 64,90 (soto Umbria e Abruzzo) "Pizzerie di Roma" + 63,90 (soto Roma - vol. 3" + 64,90 (soto Umbria e Abruzzo) "Pizzerie di Roma" + 63,90 (soto Roma - vol. 3" + 64,90 (soto Umbria e Abruzzo) "Pizzerie di Roma" + 63,90 (soto Roma - vol. 3" + 64,90 (soto Umbria e Abruzzo) "Pizzerie di Roma" + 63,90 (soto Roma - vol. 3" + 64,90 (soto Umbria e Abruzzo) "Pizzerie di Roma" + 63,90 (soto Roma - vol. 3" + 64,90 (soto Umbria e Abruzzo) "Pizzerie di Roma" + 63,90 (soto Roma - vol. 3" + 64,90 (soto Umbria e Abruzzo) "Pizzerie di Roma" + 63,90 (soto Roma - vol. 3" + 64,90 (soto Umbria e Abruzzo) "Pizzerie di Roma" + 63,90 (soto Roma - vol. 3" + 64,90 (soto Umbria e Abruzzo) "Pizzerie di Roma" + 63,90 (soto Roma - vol. 3" + 64,90 (soto Roma - v

-TRX IL:03/01/22 22:47-NOTE:



1.141.000 Lettori (Audipress 2021/II)

Anno 137 - Numero 2

Quotidiano Nazionale

QN Anno 23 - Numero 3

il Resto del Carlino

MARTEDÌ 4 gennaio 2022

Nazionale

FONDATO NEL 1885 www.ilrestodelcarlino.it



oggi

Michele Brambilla



Direi che non si parla d'altro: del caos scatenato dai contagi della nuova variante Omicron.

A preoccupare non è tanto la malattia (sintomi lievi o inesistenti, soprattutto per i vaccinati) ma la prigionia riservata a chi è rimasto contagiato e alle persone che hanno avuto con lui contatti stretti. Tamponi, segnalazioni di tamponi all'Asl, richiesta di

appuntamento per i tamponi di fine quarantena, certificati di quarigione, Green pass: la burocrazia sta tenendo in ostaggio milioni di italiani. Abbiamo chiesto ai lettori di raccontarci la loro esperienza.

Segui il dibattito a pag. 2



DALLE CITTÀ

In Emilia Romagna

Via ai saldi

per famiglia

Rappocciolo in Regionale

Bologna, oggi l'anniversario

Uno Bianca, altro

permesso a Savi

Bianchi in Cronaca

«Basta, vergogna»

Basket, l'ex Virtus ora a Milano

La spesa prevista è di 164 euro

L'Italia paralizzata dalle quarantene

Almeno tre milioni di persone costrette in casa: non possono lavorare perché positive o in attesa di tamponi e Green pass Una giungla di regole, ritardi e procedure diverse in ogni regione. Accordo Figliuolo-farmacie: mascherine Ffp2 a 75 centesimi

da p. 3 a p. 7

Bloccati dalle scartoffie

La burocrazia è peggio della malattia

Michele Brambilla

e ci pensate bene è S paradossale. Durante la prima ondata, quando il virus era letale, la stragrande maggioranza di chi si ammalava di Covid non riusciva neanche a farselo diagnosticare. Molti sono morti senza essere neppure classificati come vittime del Covid. Il tracciamento dei positivi era quasi impossibile. Molti erano i malati - e di una malattia grave -, pochissimi i positivi ufficiali.

Oggi pochi sono i malati - e di una malattia quasi sempre lieve - e moltissimi i positivi ufficiali. Ancor più numerose sono le persone non positive ma bloccate perché «contatti stretti» con positivi. L'Italia è paralizzata per eccesso di diagnosi.

Continua a pagina 2

OGGI SI SAPRÀ QUANDO INIZIA IL VOTO PER IL QUIRINALE (FORSE IL 24) PD SU DRAGHI, BERLUSCONI NON CEDE. I SENATORI M5S: MATTARELLA BIS



Mario Draghi, 74 anni





Pier Ferdinando Casini, 66 anni





Silvio Berlusconi, 85 anni



AC





Andrea nella bufera, rischia i titoli reali e militari

Il principe è nei guai Epstein pagò l'accusatrice

Bonetti a pagina 13



Elisabetta Sgarbi ricorda il grande semiologo

«Le mie cene con Eco A tavola quiz e filosofia»

Cumani a pagina 19







MARTEDÌ 4 GENNAIO 2022 IL SECOLO XIX



CON E STRYGER LA Silva addio, la Samp cerca mediani

Genoa, Piatek vicino al ritorno BASSO ESCHIAPPAPIETRA / PAGINE 34-37



IL BILANCIO DELL'ATTIVITÀ NEL 2021 La Spezia, i palombari della Marina ripescano in mare 95 mila ordigni



INDICE

L'OBBLIGO DELL'ESAME MOLECOLARE STA MANDANDO IN CRISI LE ASLE COSTRINGE IN CASA MIGLIAIA DI PERSONE. MISURE ANCHE PER ALL EGGERIRE GLI OSPEDALI

iguria bloccata dai tampon la Regione cambia le regole

Toti annuncia un'ordinanza: per certificare malattia o negatività sarà sufficiente un test antigenico

Nella Liguria alle prese con lo tsu-nami della pandemia ai tempi del vaccino e della variante Omicron, sta per essere presentata un'ordi-nanza del presidente della Regio-ne che cambierà i criteri per certifi-ceni cirita di cartera perita del care i criteri di entrata e uscita dalcare i criteri di entrata e uscita dal-la malattia. Un provvedimento at-teso tra oggi e domani ma in vigo-re da venerdi che darà valore ai fi-ni della certificazioni per il Covid anche ai tamponi antigenici ese-guiti in farmacia, senza più bisogno di conferme attraverso i test molecolari. VIANI/PAGINAG

RIAPERTURE E GREEN PASS Flavia Amabile e llario Lombardo

Il governo conferma il ritorno a scuola Ma è lite sul lavoro

Il premier Draghi e il ministro Bianchi confermano la riapertura delle scuole in presenza il 10 gennaio. Cresce la tensione sull'esten sione del Super Green pass a tutti i luoghi di lavoro. servizi/PAGINE 2 E 3



ILCASO

Ecco come funziona il nuovo farmaco per le cure a domicilio

Da oggi verranno trattati a domici-lio i primi pazienti con il Molnupi-ravir, il farmaco orale dell'azienda Merck, sperimentato nei mesi scorsi anche all'ospedale San Mar-tino di Genova. L'ARTICOLO/PAGINAS



Genova su Raitre, il Bignami di Augias dimentica i poeti

Giuliano Galletta

Genova riassunta in un Bigna-mi televisivo. Mi ha fatto que-sta impressione la lunga tra-smissione che Corrado Augias ha dedicato alla città, domeni-ca sera su Raitre, per la serie "Città segrete". Mi ha sorpreso che non abbia dato un po' di spa-zio ai poeti Montale. Carponi zio ai poeti Montale, Caproni, Sanguineti. L'ARTICOLO/PAGINA 30



Depositi chimici. parla l'ammiraglio «Serve sicurezza»

Monica Zunino / GENOVA

L'ammiraglio Sergio Liardo, co-mandante della Capitaneria di porto di Genova parla sul traslo-co dei depositi chimici da Multe-do alla zona portuale di Sampier-darena: «Il comitato non ha dato il via libera al trasferimento, ma all'avvio di un iter subordinato a molti passaggio. Se non ci saran-no tutte le risposte ai timori dei cittadini, enessuno darà l'via». cittadini, «nessuno darà il via». L'INTERVISTA / PAGINA 13

ROLLI



ILCOMMENTO

GABRIELE ROMAGNOLI

VIAGGIO NELLA MENTE DI CHI MUORE PER RIFIUTARE LE CURE

Incomprensibili. Così ci appaiono e così ci viene da liquidare tutti co-loro che rifiutano le cure per il covid e si lasciano morire, ignoran-do anche gli appelli dei familiari.



Festival, la pandemia cambia i piani di Amadeus

Platea ridotta, super Green pass e niente palchi in città per il secondo Festival di Sanremo in pandemia LEONE / PAGINA 30



SE UNA MADRE UCCIDE IN NOME DELLA NORMALITÀ

GIANLUCANICOLETTI

Una madre ha annegato il suo piccolo perché non tol-lerava l'idea che potesse avere un cervello fuori stan-dard. Sembra che nessun medico le avesse consegnato una diagnosi di neuro diversità. L'ARTICOLO/PAGINA 12 Una croce sulla spiaggia



Il piccolo Daniele

CHIARA SARACENO

I DIRITTI DEI GENITORI

E L'OMICIDIO DI DANIELE

L'uccisione del piccolo Da-niele da parte del padre ri-propone per l'ennesima volta una questione rima-sta irrisolta: dove finisca il diritto dei genitori ad ave-re comunque con sé i pro-pri figli. L'ARTICOLO/PAGINA 12





 \in 2 in Italia — Martedi 4 Gennaio 2022 — Anno 158°, Numero 3 — ilsole
24ore.com



Il Sole

Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Incentivi

Dalla ceramica al tessile la mappa degli aiuti minori nella Manovra



Antiriciclaggio Pagamenti in contanti con tetto fissato

a 999.5 euro



Buona Spesa Italia!

FTSE MIB 27730,32 +1,40% | SPREAD BUND 10Y 133,80 +0,20 | FTSE ALL SHARE 30335,04 +1,31% | BRENT DTD 78,42 -0,22%

Indici & Numeri → p. 31-35

Manovra: diventano 160 i decreti attuativi. ma 20 meno del 2021

Cherchi, Marini e Paris —apag.5



CONTI PUBBLICI Scostamento di bilancio, sei priorità ma il via solo dopo il Quirinale

Mobili e Trovati - a pag. 6

GUIDA ALLA MANOVRA 2022

Superbonus, ecco il nuovo calendario A dicembre boom da 16 miliardi

PANORAMA

I cinque grandi della Terra: «Un futuro senza armi nucleari»

«Una guerra nucleare non puo essere vinta e non dovrà mai essere combattuta». È la pro-messa di Stati Uniti, Cina, Rus-sia, Francia e Regno Unito. I cinque membri permanenti dei Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite in una rara dichia-razione confutura i differenza.

Inflazione e Pil restano gli interrogativi della ripresa

Valerio De Molli -a puz. 12

I punti deboli della Cina tra economia e diplomazia

Chris Patten -apag. 23

ENERGIA VERDE

«Il nucleare non è pulito Berlino attacca la Ue

e gas tra le fonti energetiche verdi provoca un feroce scontro politico. La Germania e altri 4 paesi dell'Unione sono pronti a ricorrere in tribunale. —pag. La bozza Ue che include n

TRASPORTO AEREO

scattano i licenziamenti

In vista della scadenza della ci In vista della scadenza della cassa integrazione, non prorogata, sono arrivate le prime lettere di licenziamento per 1.322 dipendenti dell'ex compagnia sardo-qatariota Air Italy,—a pag. 16

TRASPORTI

Fs accelera la svolta green: 11 miliardi di investimenti

In attesa del piano industriale previsto per febbraio, Ferrovie dello Stato accelera il suo impegno green con 11 miliardi di Investimenti sfruttando anche l'assist del Pnrr. —a pag. 15

Mercato in lieve ripresa ma livelli pre covid lontani

Nel 2021 il mercato italiano dell'auto, nonostante il crollo di dicembre (-27,5%) ha registrato un lieve recupero (+5,5%)

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Borse, il 2022 inizia con un record

DEBUTTO A PIAZZA AFFARI

Mercati finanziari

Indici spinti dall'enorme liquidità sui listini: Stoxx 600 al nuovo massimo

Piazza Affari chiude a +1,4% Il titolo Apple supera 3mila miliardi \$ di capitalizzazione Le Borse nella prima seduta dell'anno ritrovano lo spunto positivo del 2021 da incorniciare Milano ha terminato a+1,4% con il Pise Mila a 2,723 punti, au passo da il uvello il di metà novembre. Meglio l'Europa nel suo ompieso, con l'indice Stoxx 600 o the segna il nuovo massimo, sulla seta di Wall Street abitutta a ritocara i record. A spingere gli indici, in atresa del dati sull'influazione attessi inquesti giorni, è l'emorrae massa di liquidità sul inercati. Il titolo Apple ha superato i insopiale di giuni lamiliardi si di capitalizzazione. Cellino e Longo — pogine 3 e 22

Al-Ghais (Kuwait) sale al vertice dell'Opec

La City dribbla Brexit con record di matricole (122)

Simone Filippetti —apag 23

Generali, Tim, Mediobanca: le grandi sfide del 2022

Nuovi equilibri

BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

Iveco, un flop la prima Ipo dell'anno (-10%)

Lavoro, verso il super green pass Trattativa su sanzioni e sostituti

Misure anti Covid

a scuola. Scontro sulla dad per i non vaccinati

Alla luce dell'aumento dei contagi da Covid, prende quota l'ipotesi di estendere in via obbligatoria a tutto il mondo del lavoro il super green pass (il certificato rafforzato rila-sciato solo con vaccinazione o gua-

Oltre il bitcoin CRIPTO ECONOMIA: BOOM

DI ASSET E INVESTIMENTI









QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Martedi 4 gennaio 2022 Anno LXXVIII - Numero 3 - € 1,20 Santi Ermete e Caio

www.iltempo.it e-mail:direzione@iltempo.it

Sì all'accordo Prezzi ridotti per le Ffp2

Ogni mascherina a 75 centesimi Il governo non allunga le vacanze si torna a scuola dopo la Befana

Capello e Carta alle pagine 2 e 3



A PALAZZO CHIGI ABITI DA 1.500 EURO (PIÙ IVA)

Divise d'oro per i Draghi boys

Acquistate a fine anno per dieci nuovi commessi a un costo superiore a quelle di Zegna e Armani

Il Tempo di Oshø

Brunetta gela i sindacati: gli statali restino in ufficio



Caleri a pagina 4

DI FOSCA BINCHER

appalto era stato aggiudicato nel dicembre 2019 quando a palazzo Chigi sedeva Giuseppe Conte. Fu allora che La Fraizzoli 1923 conquistò l'appalto (...)

Il sistema operativo regionale rimane in tilt

Sei giorni per avere il referto Nel Lazio è ancora caos tamponi

Sbraga a pagina 17

La corsa al Quirinale Nel gruppo Misto i più corteggiati

per salire al Colle DI PIETRO DE LEO

Ristono dei momenti, nel correre fisiologico della democrazia, in cui i quarti d'ora di celebrità, per diria con Andy Warhol, creano piccole grandi epopee. Buone per il racconto politico e per una mano (...)

Seque a pagina 6

Intervista a Morassut (Pd) «D'Alema sbaglia Le vanità personali rovinano i partiti» DI FRANCESCO STORACE

N el Pd il clima si è fatto subito incandescente. È bastata una delle solite battute di Massimo D'Aldema per elevare i decibel nel partito. «È lui deve capire che così non si va da nessuna parte», dice in un'intervista (...)

Segue a pagina 5



anche il preside



Da oggi la schedina del Totocalcio Ritorna il sogno di fare 13

Il gioco che ha stregato generazioni di italiani

DI SIMONE PIERETTI

a questa mattina, il sogno è nuovamente a portata di mano. Tor-na il Totocalcio: cambia la modalità del gioco, aumenta-no le possibilità di vincita. La schedina è stata l'amante più desiderata dagli italiani,

ha rappresentato per decenni il rito pagano più diffuso dello Stivale. Ha unito l'Italia borghese e quella socialista, ha messo insieme ricchi e poveri, industriali e proletari, intellettuali e perdigiorno; con due colonne - e una man-ciata di lire - si poteva com-prare un sogno, almeno (...)

Segue a pagina 30





Martedì 4 Gennaio 2022 Nuova serie - Anno 31 - Numero 2 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano Uk£1,40-Ch fr. 3,50 **€ 2,00***





a pag. 23

SCESI DA 180 A 70

Più che dimezzati i decreti attuativi necessari alla manovra

Betti da pag. 24

Iburocrati che hanno scritto l'art. 8 del dl n. 221 andrebbero puniti. Leggi scritte con i piedi, destinate a non essere capite





Pnrr, ok al cumulo di aiuti

I bonus del piano nazionale di ripresa e resilienza possono essere sommati con altre agevolazioni purché il totale degli aiuti non superi il costo degli investimenti

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Pnrr- La circolare della Rgs sul cumulo degli iuti

Professionisti – La sentenza delle s.u. sulla parcella nel concordato preventivo

Covid - La circolare del Minsalute sulle nuove misure di quarantena Le agevolazioni del Piano naziona. Idi ripresa e resilienza (Prir) possono essere cumulate con altre agevolazioni, purche il sommatoria degli situti non superi il 100% del cesto dell'investimento. In pratica, a una misura del Piano finanzia il 40% del valore di un progetto, si potrà agevolare attraverso altre fonti la dell'investimento. Lo la chiartio il mistrato dell'investimento. Lo la chiartio il mistrato di l'incomenta e finanzia di l'incomenta e finanzia di l'incomenta e finanzia di l'incomenta e finanzia dell'investimento. Lo la chiartio il mistrato dell'investimento.

Pagamici a pag. 23

CANDIDATURA

Senza 500 voti certi Berlusconi fuori dalla corsa per il Quirinale

— Antonellis a pag. 4 -

Il caro energia mina la ripresa e mette a rischio chiusura diverse grosse imprese



Tante le aspettative, comsempre, verso l'anno che inco
mincia. Ma questa volta il giru di
boa è accompagnato da appelit
boa è accompagnato da appelit
stangata energetica che si so
vrappone alla penuria delle ma
terie prime. Sia le famiglie che l
imprese hanno brindato ma co
riserva al 2022. Il caro-prezzi fa
paura, un oredità che rischia d
avere effetti devastanti sul neo
nato anno. Al governo si chied
ile a basso rodito. Diverse gros
se imprese sono già a rischio d
chiusura. Sembra mancare un
strategia per affrontare l'emer
genza.

Valentini a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

ADGET PERFETTO?





Anno 164 - Numero 3



QN Anno 23 - Numero 3

LA NAZIONE

MARTEDÌ 4 gennaio 2022

Nazionale

FONDATO NEL 1859 www.lanazione.it



oggi

Agnese



I contagi corrono, e i partiti si dividono sull'obbligo vaccinale. Il Pd si è schiarato per il «sì», e anche il governatore toscano

Eugenio Giani ha preso posizioni in tal senso. Ma i cittadini, pure quelli dotati di Super Green Pass, sono prudenti, talvolta scettici. La verità è che introdurre un obbligo vaccinale per gli adulti (in Italia esistono obblighi vaccinali per i bambini, vincolanti all'iscrizione a scuola) è un passaggio delicatissimo e può provocare conseguenze difficili

da gestire e controllare. lo credo che l'andamento del virus e delle sue varianti imponga, dopo tanta utile persuasione, una mano più decisa da parte della politica per dare la spallata definitiva al virus. Ma una scelta così drastica ha inevitabilmente un prezzo. E dobbiamo essere pronti a contenerlo, e a pagarlo.

Segui il dibattito a pag. 2



Liguria verso la zona arancione

Il presidente Toti:

per chi lavora»

Della Maggesa nel Fascicolo Regionale

Appello dalla Toscana al governo

Le ditte chiudono

Energia e gas

«Vaccino obbligatorio

L'Italia paralizzata dalle quarantene

Almeno tre milioni di persone costrette in casa: non possono lavorare perché positive o in attesa di tamponi e Green pass Una giungla di regole, ritardi e procedure diverse in ogni regione. Accordo Figliuolo-farmacie: mascherine Ffp2 a 75 centesimi

da p. 3 a p. 7

Bloccati dalle scartoffie

La burocrazia è peggio della malattia

Michele Brambilla

e ci pensate bene è S paradossale. Durante la prima ondata, quando il virus era letale, la stragrande maggioranza di chi si ammalava di Covid non riusciva neanche a farselo diagnosticare. Molti sono morti senza essere neppure classificati come vittime del Covid. Il tracciamento dei positivi era quasi impossibile. Molti erano i malati - e di una malattia grave -, pochissimi i positivi ufficiali.

Oggi pochi sono i malati - e di una malattia quasi sempre lieve - e moltissimi i positivi ufficiali. Ancor più numerose sono le persone non positive ma bloccate perché «contatti stretti» con positivi. L'Italia è paralizzata per eccesso di diagnosi.

Continua a pagina 2

OGGI SI SAPRÀ QUANDO INIZIA IL VOTO PER IL QUIRINALE (FORSE IL 24) PD SU DRAGHI, BERLUSCONI NON CEDE. I SENATORI M5S: MATTARELLA BIS







Pier Ferdinando Casini, 66 anni





Silvio Berlusconi, 85 anni



ma non si escludono sorprese

RTEL ACC

Servizio in Cronaca

per i maxi rincari

Caroppo nel Fascicolo Regionale

Firenze

Muore investito da un camion dell'immondizia



Andrea nella bufera, rischia i titoli reali e militari

Il principe è nei guai Epstein pagò l'accusatrice

Bonetti a pagina 13



Elisabetta Sgarbi ricorda il grande semiologo

«Le mie cene con Eco A tavola quiz e filosofia»

Cumani a pagina 19







la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 2

Martedì 4 gennaio 2022

In Italia € 1,50

LA LOTTA AL COVID

Lavoro, sfida sul Super Pass

Il premier punta sulla nuova misura per proteggere la crescita economica e ridurre il numero di No Vax. Resistenze di Giorgetti e di parte dei grillini Molte aziende invitano il personale a rimanere in smart working. Scontro sui dipendenti pubblici. Brunetta: applicare le regole, non sarà il tutti a casa

Il segretario Cgil Landini: "Non basta, bisogna introdurre l'obbligo di vaccino"

L'analisi

La ripresa si gioca in due settimane

di Francesco Guerrera

Due settimane per non far deragliare la locomotiva Italia. La sfida immediata del governo è chiara: proteggere la fenomenale crescita economica, e con essa il futuro del Paese, dall'imminente picco di contagi. • a pagina 26

Mario Draghi alla sfida dei No Vax: nel consiglio dei ministri di domani punta a imporre il Super Green Pasa – che esclude la possibilità del solo tampone – a tutti i lavoratori, anche in smart working. L'obiettivo è convincere almeno 2,5 milioni di italiani non ancora vaccinati, ma all'interno del governo non mancano le divisioni: la linea Draghi non piace ai ministri Giorgetti e Patuanelli. Il segretario della Cgil Maurizio Landini si spinge oltre e a Repubblica dice: «Il governo renda obbligatoria la vacci-

di Amato, Angeli, Bocci, Ciriaco Conte, Lupia, Mania, Tonacci e Zunino da pagina 2 a pagina 7

Mediazione di Gianni Letta per Draghi

La mossa dei senatori 5S: "Mattarella resti al Colle"

Il commento

L'uomo solo nel vuoto del Paese

di Michele Serra

Una rincorsa lunghissima, tanto lunga ed estenuante che minaccia di conciudersi con un salto nel vuoto: questo, a una manciata di giorni dalla convocazione dei 1008 grandi elettori, è il timore nelle stanze della politica, almeno a leggere le cronache romane. Fuori da quelle stanze, a parte la stupefacente autocandidatura di Berlusconi, il solo dato percepibile da chiunque, anche da chi di politica non si occupa, è che tutto ruoti attorno alla figura di Mario Draghi.

Alla luce degli eventi, nonché dei meriti e del prestigio dell'attuale premier, è comprensibile che così accada. Ma comprensibile che così accada. Ma comprensibile non vuol dire salubre, perché, così come perfettamente detto dal vegliardo Rino Formica, «un Paese di 60 milioni di abitanti che può vantare un solo uomo, è un Paese finito». Non è un'affermazione contestabile. Neanche polemica. È puramente oggettiva.

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27 /07/2004 - Roma. Un secondo mandato al Quirinale per Sergio Mattarella: è la linea emersa in una riunione dei senatori 58 che sarebbero così il primo gruppo a proporre apertamente il bis del Presidente uscente. Matteo Salvini rilancia il tavolo per un nome condiviso in vista delle elezioni al Quirinale e il Pd lo gela: «Finché c'è l'ipotesi Berlusconi non discuttamo». Gianni Letta è l'ambasciatore che cerca di convincere il leader di Fi a sostenere Draghi al Colle.

di Lopapa, Vecchio e Vitale



Le lezioni in presenza

Scuola, il governo: nessun rinvio Ma Omicron può svuotare le classi

di Michela Marzano

a saggezza è flessibile, spiega Aristotele. È duttile e capace di adattarsi a ogni situazione. È la più importante virtù di chi governa: ciò che permette non solo di capire e interpretare i bisogni e i desideri della gente, ma anche di orientarli verso il bene.

Mappamondi

"Sei golpista" Torna il match Biden-Trump



di Paolo Mastrolilli
alle pagine 12 e 13

Epstein pagò per salvare il principe



di Antonello Guerrera a pagina 15



L'ex fidanzata



"C'era una regia dietro l'attentatore della Sinagoga"

di Giuliano Foschini

a pagina 17

Il personaggio



Valentino Rossi: "Che traguardo diventare papà"

> di Massimo Calandri • a pagina 21

dita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00

con "Le Inchieste di Maigret" € 10,40



Capitol Hill "Un anno fa assalto organizzato" Ma Trump, sotto accusa, prepara il ritorno

GIANNI RIOTTA E FRANCESCO SEMPRINI - PAGINE 16-17





Gianni Celati Da Joyce al sospiro delle pianure l'ultimo viaggio dello scrittore irrequieto e solitario





QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1.50 C II ANNO 156 II N.3 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERD IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1. DCB-TO II www.lastampa.it

IL GOVERNO NON CEDE SU SCUOLA E SMART WORKING: NESSUN RINVIO SULLE APERTURE E SULLA PRESENZA IN UFFICIO

Intervista a Bombassei: "Non perdiamo il treno della crescita". Lega e 5S sfidano Draghi sul Super Green Pass

LA PANDEMIA

NELLA TESTA DI UN "NO-CURE"

GABRIELE ROMAGNOLI

ci appaiono e così ci viene da liquidare tut-ti coloro che rifiutano le cure per il Covid e si la-

sciano morire. Fossero casi isolati sciano morre. Fossero casi isolati potremmo permettercelo, ma vedendoli moltiplicarsi, a diverse latitudini, con differenti condizioni sociali ed economiche, provare a entrare nella loro testa è un percorso che ci tocca fare, anche se attraverione il con fina di inseriore di controle del co siamo il confine di una terra stranie siamo i confine di una terra stranie-ra e procediamo, come davanti a ciò che ci è sconosciuto, per analogie e supposizioni. Dalla nostra parte del-la frontiera risiede, inamovibile, l'i-stinto di sopravvivenza. Siamo abi-tuati a pensarlo come un principio. l'incarto dell'anima. - PAG

IL COMMENTO

LA SCELTA DI CHI SI LASCIA MORIRE

DONATELLA DI CESARE

i sa che la morte è un tema tabuizza-to nello spazio pubblico. Se ne parla fretto-losamente con un certo



inbarazzo. Anche in questa pande-mia, dove pure la morte incombe come mai, si usano cifre, schemi, tabelle. È già stato detto più volte, sottolineando i limiti di un'infor mazione non sempre all'altezza del compito, che i "deceduti del giorno" sono ridotti a un numero. In genere, però, questa denuncia punta l'indice contro la mancanza di rispetto verso coloro che non ci sono più. Egiustamente. Ma la que-stione è più complessa e va al di là del rispetto etico.-pagna21

Torino

Corso Rosselli 236

TEODORO CHIARELLI

«Questa discussione su Green Pass e obbligo vaccinale è durata fin trop-po. Credo che sia giunto il momento per il governo di assumersi le proper il governo di assumersi ie pro-prie responsabilità e prendere una decisione: in azienda solo se vacci-nati». Alberto Bombassei, in un'in-tervista a La Stampa, indica la stra-da «per non perdere il treno della crescita». L'esecutivo non cede su scrupla, e smart voccini, accessi. scuola e smart working. - PAGINA 5 SERVIZI - PAGINE 2-6

LA POLITICA

Boschi: "Perché il Pd vuole andare al voto' ALESSANDRO DI MATTEO

Chi vuole Draghi al Colle (Meloni, Con-te e Letta) punta al voto anticipato. Maria Elena Boschi ne è convinta: Boschi ne è convinta: "D'Alema? Frasi infelici». - PAGINA 10



Se una mamma annega il bimbo

per paura che non sia "normale"

GIANLUCANICOLETTI

Questo Parlamento non è il teatro dei pupi MONTESQUIEU

Potrebbe essere utile riflettere su alcune controversie che hanno attraversato le Camere e sull'esaurimento delle otrebbe essere utile loro capacità decidenti.-PAGINA 21



LUIGIGRASSIA



L'ECONOMIA

Air Italy è fallita via ai licenziamenti inizio d'anno amaro per 1.300 dipendenti

L'INDICE PMI

SULPIL CHE CRESCE L'INCUBO BOLLETTE

GHISEPPEROTTERO

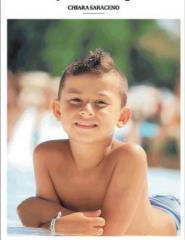
la grande corsa delle imprese italiane, per ora, non ha vacillato nemmeno di fronte all'avanzata di Omicron: per il diciottesimo mese di fila il Pmi manifatturiero ha fatto segnare un passo in avanti, battendo anche le
attese degli analisti. Il dato è
considerato particolarmente considerato particolarmente significativo. - PAGINA 5

LA GIUSTIZIA

IL RUOLO DEI PM **EILSUICIDIOBURZI**

EDMONDO BRUTI LIBERATI

Difronte all'insonda-bilità del gesto estremosta rispetto e si-lenzio. L'ex consigliere regionale del Piemonte Angelo Burzi, qualche giorno dopo la condanna a tre anni, subito pri-ma di togliera la vita, ha scritto una mail «certo che questo mio gesto estremo sia l'unica strada da me ancora percorribile...». -PAGINA 11



L'omicidio del piccolo Daniele

e i diritti presunti dei genitori

9 uccisione del piccolo Daniele da parte del padre Tuccisione del piccolo Daniele de parto del propone per l'ennesima volta due questioni. La prima riguarda dove finisca il diritto dei genitori ad avere con sé i propri figli. serra—Pagina 12

dard. Sembra che nessun medico le avesse consegnato una diagnosi di neuro diversità. Pr

L'APPELLO DELLE INTELLETTUALI

na madre ha annegato il suo piccolo perché non tol-

lerava l'idea che potesse avere un cervello fuori stan-

Bruck e una donna al Colle "Solo chiacchiere tra maschi"

SIMONETTA SCIANDIVASCI

Edith Bruck, scrittrice e poetessa J'ungherese naturalizzata italiana, ha firmato l'appello delle intellettuali italiane, pubblicato ieri sulla Stampa, «alle forze politiche chiamate a votare il prossimo presidente della Repubblica», affinché portino al Colle una donna. «Per ora sono solo chiacchiere tra





LA POLEMICA SUL PRATO DELLA VALLE

La mia Padova ora la smetta con le statue per soli uomini

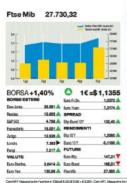
ANTONELLA VIOLA

Ci sono argomenti di discussione che, a prima vista, potremmo risol-vere con un'alzata di spalle. E la polemi-ca che si sta sollevando a Padova, sulla proposta di aggiungere a Prato della Valle una o due statue femminili alle 78 che riproducono personaggi tutti di sesso maschile, potrebbe essere uno di BALDI-PAGINA14









Controversie finanziarie in aumento E l'Arbitro segna il record dei risarcimenti

L'organo Consob ha imposto agli intermediari di restituire quasi 36 milioni di euro ai risparmiatori Italia a pagina 13



La piattaforma Mamacrowd nell'orbita di Azimut

Il gruppo del risparmio gestito sale al 50% della società di crowdfunding

Capponi a pagina 15

Anno XXXIIIn. 001
Martedì 4 Gennaio 2022
€2,00 Classeditori



IN DECISO RIALZO NELLA PRIMA SEDUTA DELL'ANNO

Borse all'insegna del toro

A dare la spinta l'indice manifatturiero dell'Eurozona, che è rimasto sopra quota 50 Piazza Affari la migliore con un progresso dell'1,4%. In ascesa anche Wall Street Apple prima per vendite di telefonini in Cina. E a New York vale 3 mila mld di dollari

BANCHE IN BILICO: MPS E CARIGE ASPETTANO LE DECISIONI DI DGCOMP E DEL FITD



IL TITOLO BALZA DEL 3,4%

Il rilancio del tema rete unica riaccende il dibattito sul valore di Telecom Italia LE STIME PER IL 2022

Sull'insurtech attesi altri 500 milioni di investimenti DOPO LO SPIN OFF DA CNH

A Piazza Affari Iveco in retromarcia Giù anche le vendite di auto in Italia







Agenparl

Trieste

PORTI, PETTARIN (CORAGGIO ITALIA): TRIESTE NODO STRATEGICO NELLE RETI UE

'Ottimo che il Porto di Trieste sia sempre più strategico per l' Europa e per l' UE, come dimostra l' inserimento del Porto triestino tra i nodi interessati dalla revisione delle reti Ten-T della Commissione Europea. Trieste è il primo porto italiano per traffico merci e il primo nel Mediterraneo per il petrolio. Per tale ragione ci devono essere l' ambizione e il coraggio di divenire indiscutibilmente capitale del Mediterraneo, leader e punto di riferimento in tutti gli ambiti, dalla sostenibilità al traffico merci passando per i trasporti. Da questo ruolo di Trieste tutto il Friuli-Venezia Giulia può e deve trarre vantaggi: bisogna sfruttare tutte le potenzialità derivanti dal Porto e dal sistema logistico regionale. Soprattutto l' entroterra, nel prossimo futuro, dovrà tenere gli occhi ben aperti su tutti gli scenari e le opportunità possibili, con tutte le potenzialità derivanti dalle attività retroportuali'. Lo dichiara in una nota il deputato di Coraggio Italia Guido Germano PETTARIN.





Agenparl

Trieste

Manovra: FI FVG, c' è marchio di Forza Italia. Ora testa a nuove misure e progetti

(AGENPARL) - lun 03 gennaio 2022 Manovra: FI FVG, c' è marchio di Forza Italia. Ora testa a nuove misure e progetti 'Diminuzione della pressione fiscale, posticipo della scadenza delle cartelle esattoriali, estensione del superbonus per innescare un effetto moltiplicatore di cui beneficeranno i cittadini, le imprese e lo Stato stesso. La legge di bilancio reca impresso il marchio di Forza Italia, senza il cui apporto al governo e in parlamento i risultati sarebbero stati sicuramente diversi e peggiori. E ora occhi e testa al PNRR, in particolare agli interventi finalizzati a riconoscere al FVG il ruolo non più di soglia ma di ponte verso l' Europa'. A rivendicare il contributo di Forza Italia alla Manovra i parlamentari azzurri eletti in FVG Sandra Savino - deputata e coordinatrice regionale -, il senatore Franco Dal Mas e il deputato Roberto Novelli nel corso di una conferenza stampa nel corso della quale sono state illustrate le principali misure contenute nella Legge di Bilancio e i suoi impatti a livello nazionale e regionale. 'La particolare contingenza economica e politica ha reso particolarmente complessa la stesura, ma i risultati sono senz' altro positivi perché vanno incontro alle esigenze delle famiglie, dei lavoratori, delle imprese.



(AGENPARL) – hun 03 gennaio 2022 Manoura: FI PVG, c'è marchio di Forzà Italia. Ora testa a ruove misure e progetti "Diminuzione della pressione fiscale, posticipo della scadenza delle cartelle essattoriali, estensione del superbinuno di minescare un effetto moltiplicatore di cui beneficeramo i cittàdini, le imprese e lo Stato stesso. La legge di bilancio reca impresso di marchio di Forza Italia, senza il cui apportio al governo e in parlamento i issuitati suebbeno stati

La cancellazione dell' Irap, che riguarderà oltre 800mila tra autonomi e ditte individuali, e la riduzione dell' Irpef, di cui beneficeranno in particolare le famiglie con redditi medio-bassi, sono state misure avanzate e difese da Forza Italia e rappresentano un 'filo azzurro' con i governi guidati da Silvio Berlusconi. Misure che devono rappresentare un punto di partenza e non di arrivo, a partire dalla proroga della scadenza delle cartelle', ha spiegato Savino. 'E in continuità con i precedenti esecutivi di centrodestra - ha aggiunto Dal Mas - c' è anche la proroga e l' estensione del superbonus per far ripartire l' edilizia, motore trainante del sistema economico nazionale. A ciò si aggiunga il ruolo di Forza Italia alla modulazione del PNRR con notevoli investimenti sul porto di Trieste attraverso il cui potenziamento il FVG intero potrà riconquistare centralità nel panorama economico nazionale rivestendo il ruolo di baricentro di questa parte d' Europa'.



Ansa

Venezia

Porti: Venezia, undici proposte per banchine fuori laguna

Funzionali a navi da crociera e portacontainer

Sono undici le proposte di idee del bando, chiuso il 31 dicembre, per realizzare attracchi in mare ed evitare sì l'ingresso delle navi da crociera e porta container nella laguna di Venezia. Si tratta della prima parte dell' iter relativo al bando per il "concorso di idee" in materia realizzato e pubblicato dall' Autorità di <mark>Sistema portuale</mark> del <mark>Mare Adriatico Settentrionale</mark>. I requisiti di partecipazione previsti si riferiscono esclusivamente al profilo professionale dei partecipanti e, al fine di consentire la più ampia partecipazione, non sono stati previsti requisiti di carattere tecnico e finanziario in quanto si tratta di proposte di idee, conformemente anche alle indicazioni espresse in merito dall' Anac. Nei prossimi giorni, inoltre, l' Autorità di sistema nominerà una commissione formata da esperti con comprovata esperienza in ingegneria dei trasporti, opere portuali, e in generale in infrastrutture ed economia dei trasporti, che selezionerà le prime tre proposte ideative che accederanno alla seconda fase. Durante la seconda fase, che avrà termine il 31 dicembre del 2022, dovranno essere elaborate le progettazioni di fattibilità tecnica ed economica. Entro il 30 giugno 2023, invece, la commissione nominerà il progetto vincitore tra le tre proposte progettuali selezionate. (ANSA).





II Nautilus

Venezia

Poseidon Med II, Stakeholders chiudono la conferenza 2021

Patrasso . La necessità di trasformare il settore marittimo sta diventando vitale per diversi motivi; oltre agli standard IMO sempre più severi e alla prospettiva che il Mare Mediterraneo sia designato come area di controllo delle emissioni (ECA Emission Control Area), il pacchetto 'Fit for 55' dell' UE sta anche rendendo inevitabile il passaggio del settore a una maggiore sostenibilità. L' obiettivo della Fuel EU Maritime Initiative, dell' ETS rivisto e della direttiva sulla tassazione dell' energia, compresa una nuova tassa sui combustibili fossili marini, è garantire che il trasporto marittimo tenga il passo verso la decarbonizzazione di tutte le attività economiche chiavi. Sul fronte economico/finanziario, tutti i sostegni finanziari a progetti del settore dello shipping/portuale sono e saranno sempre più subordinati al rispetto degli obiettivi ambientali.; si parla di obblighi di rendicontazione ambientale, sociale e di governance (ESG, fattori caposaldo dell' Investimento sostenibile e responsabile - Sustainable and Responsible Investing, SRI -), al punto che il settore marittimo stesso può essere incluso nelle regole di tassonomia dell' UE. E allora, si può affermare l' era del Lng nei trasporti marittimi sia già avviata,



grazie anche all' azione europea del progetto Poseidon Med II. L' Autorità Portuale di Patrasso ha avuto l' onore di organizzare l' ultimo evento di diffusione di Poseidon Med II; in Patrasso si sono ritrovati i principali soggetti del progetto e le parti interessate per essere informati sulle tappe dell' azione e raccogliere il loro feedback finale. Poseidon Med II è un' importante azione europea che mira a promuovere l' adozione del GnI come combustibile marino nel Mediterraneo orientale, stabilendo al tempo stesso la Grecia come un centro di bunkeraggio marittimo internazionale e un hub per la distribuzione per la regione più ampia. Poseidon Med II è stato concepito su diciassette attività separate per comprendere tutte le componenti, necessarie per la creazione di una catena di approvvigionamento efficiente nella regione ellenica, compresa l' offerta, la domanda e il rispettivo quadro normativo. Il progetto, iniziato a metà 2015/fine 2021, dove lo scorso mese di dicembre, ha visto la chiusura della conferenza degli stakeholders. Il progetto è stato cofinanziato con azione europea tramite la 'Connecting Europe Facility' (CEF), con un budget complessivo di quasi 53,3 milioni di euro. A DEPA Commercial (società di fornitura di gas naturale della Grecia) è stato assegnato il ruolo di Coordinatore e l'azione ha coinvolto tre paesi: Grecia, Cipro e Italia e 26 stakeholders del settore pubblico e privato, di cui sei grandi porti, quattro in Grecia, uno a Cipro e uno in Italia. Prima è stata realizzata una catena di approvvigionamento 'SSLNG' (Small Scale LNG, in fase di completamento), per la quale il più grande terminale GnI della regione ellenica - Revithoussa - costituirà il punto di partenza. Sono in corso sviluppi per garantire che una stazione di carico per camion e un nuovo molo SSLNG per servire navi feeder/bunker più piccole



II Nautilus

Venezia

(di capacità compresa tra 1.000 e 20.000 m3), operative entro la prima metà del 2022 e 2023 rispettivamente. Per i cinque porti principali - quattro in Grecia: Pireo, Igoumenitsa, Heraklion e Patrasso, e il porto di Limassol a Cipro sono stati fatti gli studi tecnici necessari per la fornitura di servizi di bunkeraggio di Gnl. Poseidon Med II ha contribuito in modo decisivo alla disposizione di norme tecniche e linee guida necessarie per operazioni sicure di bunkeraggio di Gnl, e approvate con decreto presidenziale nel 2019. Fase importante per l'azione di Poseidon Med II è stata il completamento dei progetti sia per il retrofit e sia per le navi alimentate a Gnl di nuova costruzione, e i progetti per le navi di rifornimento di Gnl. Inoltre è stata costruita una nave per il rifornimento di Gnl, innovativa con un sistema semi-zavorrabile (SBBT Semi Ballastable Barge Transporter) che opererà nel mare Adriatico, grazie alla collaborazione dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. Si tratta di impianto galleggiante, costruito presso il Cantiere Rosetti Marino di Ravenna; il primo impianto integrato di gas naturale liquefatto per approvvigionare anche le grandi navi alimentate con questo tipo di carburante. È il 'Cargo Unit', parte importante del progetto europeo Poseidon Med II, il primo concreto sistema che consente di trasportare sotto bordo più di 4 mila metri cubi di gas e mille metri cubi di olio combustibile. Inoltre, come spiegano i costruttori, è il primo sistema al mondo composto da una piattaforma che trasporta due giganteschi serbatoi a temperatura controllata, in grado di 'incastrare' nella sua parte prodiera la poppa di un rimorchiatore destinato a diventare parte integrante della piattaforma stessa e a muoverla in sicurezza. Il 'Cargo Unit' è lungo 109 metri e largo 26,7 metri, con un pescaggio compreso tra 3,7 e 6 metri. Il Gnl è attualmente l'opzione più sicura, affidabile ed efficiente per un carburante marittimo alternativo, facilitando il rispetto delle norme IMO e dell' UE, migliorando così la redditività a lungo termine del settore. Questo perché il Gnl ha i tassi di emissione di gas serra più bassi rispetto ad altri combustibili pur essendo disponibile in grandi quantità in grado di soddisfare la domanda del settore marittimo. Poseidon Med II ha posto le basi per una catena di approvvigionamento praticabile, efficiente e sostenibile nella regione mediterranea che assicuri la disponibilità di GnI a prezzi competitivi e, soprattutto, il GnI ha una tecnologia testata e collaudata che sta migliorando rapidamente. L' obiettivo finale di Poseidon Med II è preparare in dettaglio una soluzione olistica d' infrastrutture sviluppo nell' area del Mediterraneo in modo che il GnI possa essere abbracciato come il carburante marino del futuro rendendo così il settore dello shipping più efficiente e sostenibile. Abele Carruezzo.



Messaggero Marittimo

Venezia

Via libera alla ZLS porto di Venezia -Rodigino

Ok del Veneto al protocollo siglato con la ministra Carfagna

Redazione

VENEZIA Via libera alla delibera di approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione del Veneto per l'istituzione della ZSL porto di Venezia- Rodigino, da parte della giunta regionale. Ad annunciarlo lo stesso presidente Luca Zaia: Siamo soddisfatti della collaborazione e della condivisione di obiettivi che si è stabilita con il ministro per il Sud e la Coesione territoriale Mara Carfagna. Ciò ci permette di procedere a marce forzate per arrivare quanto prima all'istituzione della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia Rodigino. Un obiettivo importante e ambizioso che siamo certi riusciremo ad ottenere per garantire lo sviluppo di un territorio strategico per tutta la regione. Ricordo che le stime indicate nel Piano di Sviluppo Strategico parlano di un potenziale aumento di 177.000 posti di lavoro, un incremento dell'export del 40% e dell'8,4% del traffico portuale con investimenti economici di 2,4 miliardi di euro nell'arco di un decennio. Un'occasione unica, da non perdere. Per l'assessore regionale allo Sviluppo economico Roberto Marcato che ha seguito l'intero iter, il via libera alla delibera segna un grande passo in avanti



per arrivare alla ZLS di Porto Marghera e del Rodigino. È un gran bel segnale di attenzione da parte del Governo e noi faremo tutto quello che serve per arrivare, quanto prima, ad avere questo riconoscimento. La zona logistica semplificata è una opportunità straordinaria per territori che hanno grandissime potenzialità e meritano di avere le stesse possibilità di sviluppo di altre zone del Veneto. Il Protocollo d'intesa fa seguito all'invio dello scorso 6 Agosto al Presidente del Consiglio della proposta di istituzione della ZLS corredata del Piano di sviluppo strategico. È stata, quindi, avviata la fase di negoziazione e sono state attivate le necessarie interlocuzioni tecniche tra gli uffici del Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale e quelli della Regione del Veneto, tuttora in corso, con particolare riguardo al Piano di sviluppo strategico e alla perimetrazione della Zona. È stata, infine, proposta l'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa, con il quale le parti si impegnano a coordinarsi e a collaborare, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e prerogative, attraverso i propri uffici, per la rapida istituzione della ZLS Porto di Venezia-Rodigino, fissando anche i tempi di realizzazione. L'accordo prevede, infatti, l'impegno da parte del ministro per il Sud e la Coesione territoriale e del presidente della Regione del Veneto di verificare, per il tramite dei loro competenti uffici, entro 90 giorni dalla sottoscrizione del protocollo, lo stato di attuazione delle procedure ed entro i successivi 180 giorni lo stato di avvio della Zona logistica semplificata Porto di Venezia Rodigino.



Ship Mag

Venezia

Porto offshore di Venezia, depositate 11 proposte

Tutte le offerte saranno esaminate il prossimo 14 gennaio per verificarne la regolarità ai fini della loro valutazione

Helvetius

Venezia - Sono undici le proposte ideative relative al bando per il concorso di idee per la raccolta di proposte e progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi alla realizzazione di punti di attracco per crociere e container fuori dalle acque protette della laguna di Venezia, arrivate all' Autorità di sistema portuale del mar Adriatico settentrionale. Tutte le offerte saranno esaminate il prossimo 14 gennaio per verificarne la regolarità ai fini della loro valutazione. Unico criterio di ammissione sarà quindi il profilo professionale dei presentatori. Dopodiché, l' Autorità di sistema portuale nominerà una commissione di esperti in ingegneria dei trasporti, opere portuali ed in generale in infrastrutture ed economia dei trasporti, che selezionerà le prime tre proposte ideative che accederanno alla seconda fase. I titolari dei tre progetti ammessi alla seconda fase dovranno quindi elaborare le progettazioni di fattibilità tecnica ed economica entro il 31 dicembre 2022, ed entro il 30 giugno 2023 la commissione nominerà il progetto vincitore.





Shipping Italy

Venezia

Gpl a Chioggia, débâcle giudiziaria per Costa Bioenergie

Si è concluso nel peggiore dei modi per Costa Bioenergie il ricorso multiplo al Tribunale Amministrativo in relazione all' affaire del deposito Gpl realizzato a Chioggia e, successivamente, reso 'fuori legge' dal cosiddetto decreto Agosto del 2020. Il Tar del Veneto, infatti, con una sentenza fiume ha riunito i quattro ricorsi, dichiarandone improcedibili o respinto tutti i motivi sollevati contro vari provvedimenti di diverse amministrazioni (Autorità di Sistema Portuale di Venezia, ma anche Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, oggi Mims, per il decreto interministeriale che attuò il divieto decretato dal DI Agosto e fissò un indennizzo massimo a 29 milioni di euro per la società) e dichiarato inammissibile un quinto. Inoltre ha dichiarato inammissibili, manifestamente infondate o irrilevanti le questioni di legittimità costituzionale prospettate da Costa Bioenergie e ne ha respinto le domande risarcitorie (solo per le spese di realizzazione Costa ha sostenuto di aver speso più di 40 milioni di euro), acconsentendo solamente alla compensazione delle spese di lite. In attesa che la Commissione ministeriale (costituita dal decreto interministeriale per i riscontri contabili necessari a



stabilire l' indennizzo spettante a Costa Bioenergie) termini il suo lavoro (il decreto stesso fissava il termine di corresponsione entro fine 2022) è probabile che la società proceda ad impugnare la sentenza innanzi il Consiglio di Stato. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Venezia Today

Venezia

Sono 11 le idee per realizzare terminal di crociere e container fuori dalla laguna

Si è conclusa il 31 dicembre la raccolta di proposte dall' Autorità di sistema portuale. Nei prossimi giorni verrà nominata la commissione per la scelta delle prime tre. Entro il 30 giugno 2023 sarà deciso il progetto vincitore

Si è conclusa il 31 dicembre con l' arrivo di 11 proposte, la prima parte dell' iter relativo al bando per il "concorso di idee" dell' Autorità di sistema portuale per la raccolta di proposte e progetti relativi alla realizzazione di punti di attracco per crociere e container fuori dalle acque protette della laguna. Il 14 gennaio prossimo saranno esaminate le offerte per verificarne la regolarità ai fini della valutazione. I requisiti di partecipazione si riferiscono esclusivamente al profilo professionale dei partecipanti e, al fine di consentire la più ampia partecipazione, non sono stati previsti requisiti di carattere tecnico e finanziario in quanto si tratta di proposte ideative, conformemente anche alle indicazioni espresse in merito dall' Anac (Autorità nazionale anticorruzione). Nei prossimi giorni L' Autorità portuale nominerà una commissione formata da esperti in ingegneria dei trasporti, opere portuali, e in generale in infrastrutture ed economia dei trasporti, che selezionerà le prime tre proposte ideative che accederanno alla seconda fase. Durante la seconda fase, che avrà termine il 31 dicembre del 2022, dovranno essere elaborate le progettazioni di fattibilità tecnica ed economica. Entro il 30 giugno 2023, invece, la commissione nominerà il progetto vincitore tra le tre proposte progettuali selezionate.





Savona News

Savona, Vado

Savona, ex baracche dei pescatori ancora interdette ma riqualificazione ferma al palo. Canavese (Autorità Portuale): "Previsto un piano di riassetto"

Nel 2017 non erano state rinnovate le concessioni ai privati che avevano dovuto sgombrare le baracche del molo Miramare, a marzo 2021 è stata pubblicata un' ordinanza di interdizione all' accesso

Un' ordinanza firmata nel marzo 2021 di interdizione all' accesso da persone non autorizzate all' area demaniale in località Molo Miramare per evitare che i manufatti possano diventare la sede di un degrado urbano. Questa la decisione dell' Autorità di Sistema Portuale a distanza di 4 anni dalla chiusura delle storiche baracche dei pescatori presenti nella zona delle Funivie. Le concessioni, che erano state rinnovate ogni anno dai privati affittuari (che hanno dovuto depositare ai tempi al catasto l' immobile) erano state chiuse dall' Autorità Portuale e il 30 novembre del 2017 era state recapitate le lettera che intimavano l' abbandono della zona entro la fine dell' anno con una proroga di 60 giorni per lo sgombero. Le motivazioni erano riconducibili al fatto che il bene, come veniva riportato dalla missiva, ricade in area che doveva essere oggetto di trasformazione per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del fronte mare, di cui era stato redatto uno studio preliminare da parte del comune di Savona. Inoltre la normativa non prevedeva l' uso privato, da lì il mancato rinnovo. Savonanews aveva trattato la tematica contattando sia i passati concessionari (ne erano rimasti 9 su 30 del passato) delusi dalla decisione



dopo una vita passata a gestirle e l' Autorità Portuale, ma a distanza di circa 1.460 giorni l' area è in stato abbandono e nei primi mesi dello scorso anno l' ente è dovuto intervenire per interdire nuovamente. Nell' ambito della trasformazione il tratto costiero doveva essere interessato dai lavori di demolizione dell' ex impianto funiviario presente nella zona adiacente alle baracche oltre ai lavori della variante dello svincolo Miramare dell' Aurelia bis che come tutti sappiamo, al momento, sono fermi al palo. "La zona fa parte di un recupero urbano e nel Dpss è previsto un percorso ciclopedonale tra il centro urbano di Savona e la passeggiata degli Artisti di Albissola con la riqualificazione del Molo Miramare - spiega Paolo Canavese, direttore dell' ufficio territoriale di Savona dell' Autorità Portuale - è presente quindi un piano di riassetto e faremo studi puntuali, sullo svincolo di Miramare si deve riprendere contatti con Anas per definire la risistemazione di quella variante. Ha senso se si progetta tutto insieme, deve essere unico e organico". Luciano Parodi Ricevi le nostre ultime notizie da Google News SEGUICI Ti potrebbero interessare anche:



Agi

Genova, Voltri

Su una nave da crociera Msc ci sono 118 positivi

Focolaio a bordo della 'Grandiosa' in navigazione nel Mediterraneo. I contagiati stanno bene e circa mille passeggeri sono stati sbarcati a Genova

AGI - Agenzia Italia

AGI - Focolaio di covid sulla nave Msc Grandiosa in crociera nel Mediterraneo. A bordo 118 persone sono risultate positive, anche se stanno bene, e sono stati quindi sbarcati a Genova, al ponte Doria, un migliaio di passeggeri. I positivi saranno accompagnati alle loro abitazioni. La nave, partita da Marsiglia proseguirà quindi il viaggio verso Civitavecchia dove vi sarà un secondo sbarco . Nel frattempo i croceristi rimarranno in isolamento nelle cabine. I casi di positività, spiega Msc, sono stati rilevati durante i numerosi controlli messi in atto dalla Compagnia, "previsti nell' ambito del rigoroso 'Protocollo di sicurezza e salute' di MSC Crociere". La maggior parte è asintomatica e nessuno necessita di ricovero. I passeggeri positivi e i loro contatti stretti sono stati immediatamente isolati in cabine con balcone e assistiti dal punto di vista sanitario in attesa del trasferimento in modalità protetta presso le loro abitazioni. "L' identificazione di alcuni casi isolati - dice ancora un portavoce di Msc - dimostra, ancora una volta, la validità del "Protocollo di sicurezza e salute" di MSC Crociere, a efficace tutela di tutti i passeggeri, dell' equipaggio e dei territori visitati dalle nostre navi". Il protocollo prevede, tra le numerose



misure, la vaccinazione di tutti i passeggeri e dell' intero equipaggio, che viene inoltre regolarmente testato ogni due giorni, mentre i crocieristi sono sottoposti al tampone a inizio, a metà e a fine crociera". Sulla nave vige poi il distanziamento fisico, oltre all' obbligo di indossare la mascherina e alla sanificazione continua degli ambienti e delle superfici di contatto. "MSC ha trasportato in sicurezza oltre un milione di passeggeri dalla ripartenza delle crociere (agosto 2020) a oggi. A bordo vengono applicati, infatti, protocolli di sicurezza che permetteno cosi' di individuare casi di persone positive che a terra non sarebbero probabilmente mai stati identificati e che rappresentano, in ogni caso, una percentuale nettamente inferiore rispetto ai casi di contagio sviluppati a terra". Sulla nave resteranno invece i circa 900 uomini dell' equipaggio.



Ansa

Genova, Voltri

Nave da crociera con 150 positivi attracca a Genova

Passeggeri italiani a casa con bus protetti,gli stranieri trasferiti in una Rsa

Circa 150 passeggeri della nave da crociera Msc Grandiosa arrivata alle 8 in porto a Genova proveniente da Marsiglia sono risultati positivi ai tamponi effettuati a bordo prima dello sbarco. I passeggeri, in maggioranza italiani, sono stati isolati nelle rispettive cabine in attesa dell' Intervento di sanità marittima (Usmaf), società armatrice, Capitaneria di porto e Protezione civile regionale. Secondo quanto si è appreso, è stato avviato l' iter per il rientro a domicilio dei passeggeri italiani risultati positivi, rientro che avverrà su mezzi protetti a carico della società armatrice. Gli stranieri saranno collocati in una Rsa a Genova. Se i posti nella struttura territoriale genovese dovessero esaurirsi, i rimanenti turisti stranieri positivi verranno accolti, secondo quanto appreso, in una Rsa in Piemonte. La nave da crociera, che doveva ripartire per Civitavecchia alle 17, non potrà lasciare Genova prima di una completa sanificazione.





Ansa

Genova, Voltri

A Genova nave crociera con 150 turisti Covid-positivi

Sbarcati e 'quarantenati' a Genova e Civitavecchia

Una nave da crociera con turisti Covid positivi attracca a Genova e scattano tutte le procedure di sicurezza già sperimentate. Ma l'allarme non ha raggiunto i livelli dell' anno scorso, quando la pandemia imperversava in tutto il Paese. Msc Grandiosa, questo il nome della nave arrivata in banchina nel porto di Genova proveniente da Marsiglia, trasportava circa mille persone. 150 crocieristi sono risultati positivi dopo aver effettuato i tamponi a bordo. secondo il protocollo sanitario di cui si è dotata la compagnia di navigazione. Le persone risultate positive, "la maggior parte asintomatiche" scrive Msc in una nota, sono state confinate nelle rispettive cabine mentre il responsabile medico della nave ha contattato la Sanità marittima per informarla di quanto avvenuto. Una riunione tra Usmaf, compagnia armatrice, Protezione civile Liguria e Capitaneria di porto ha portato alla redazione del piano di evacuazione dei turisti risultati postivi: i crocieristi italiani residenti nel Nord Italia sbarcano a Genova per essere trasferiti su mezzi appositi alle loro residenze mentre i turisti residenti nel Centro-Sud sbarcano a Civitavecchia. I cittadini stranieri risultati Covid-positivi, una dozzina circa, verranno ospitati in



una residenza protetta a Genova e in una rsa del basso Piemonte. Tutti i trasferimenti verranno curati dalla società armatrice che, ricorda, ha attuato il 'Protocollo di sicurezza e salute' di cui si è dotata "a efficace tutela di tutti i passeggeri, dell' equipaggio e dei territori visitati dalle nostre navi". La nave ripartirà regolarmente questa sera da Genova per proseguire il suo itinerario. L' unica nave da crociera che ha attraccato a Genova con persone positive al Covid-19 è stata, il 23 marzo 2020 in piena pandemia, la Msc Splendida. Un membro dell' equipaggio era stato fatto scendere dalla nave con una scialuppa di salvataggio dopo che aveva mostrato sintomi coerenti con la malattia e aveva difficoltà a respirare. La nave era vicino alla Sardegna e si diresse a Marsiglia per far sbarcare tutti i suoi passeggeri. Il giorno dopo la società armatrice ha informato l' equipaggio che la persona era risultata positiva dopo un secondo test. Di conseguenza, 16 membri dell' equipaggio vennero messi in quarantena. Successivamente la nave attraccò a Genova in modo che alcuni membri dell' equipaggio potessero sbarcare. Al 1º aprile 2020, 26 membri dell' equipaggio erano stati messi in quarantena, con 3 membri dell' equipaggio con temperatura elevata. Genova è stata la prima città a dotarsi di una 'nave-ospedale': il 19 marzo 2020 un traghetto della Gnv pienamente attrezzato ormeggiato in banchina fornì assistenza ai pazienti affetti da Covid-19 e alle persone in fase di dimissione ospedaliera tenute a trascorrere un periodo di quarantena in strutture controllate prima di rientrare nelle proprie abitazioni. (ANSA).



Askanews

Genova, Voltri

Genova, casi Covid sulla Msc Grandiosa: al via sbarchi protetti

Quasi tutti asintomatici, saranno accompagnati al domicilio o in strutture

Roma, 3 gen. (askanews) - Un centinaio di persone isolate, tra positivi al Covid e contatti stretti, dopo i tamponi di "metà crociera" a bordo della nave da crociera Msc Grandiosa; ora la nave, con circa cinquemila persone in totale, è ormeggiata al porto di Genova e sono partiti gli sbarchi protetti. Quasi tutti asintomatici, saranno accompagnati ai loro domicili o (compresi i turisti stranieri) in strutture di assistenza; poi la nave ripartirà per Civitavecchia, dove si ripeterà lo stesso iter protetto per i passeggeri che abitano al centro sud. Per accompagnare lo sbarco dei passeggeri risultati positivi al Covid-19 è intervenuta la Protezione civile della Regione Liguria. In particolare, con il coordinamento di Usmaf e in collaborazione con Prefettura, Capitaneria di Porto e autorità sanitarie, "il personale della Protezione civile ligure è stato attivato per consentire, nella giornata di oggi, i trasferimenti protetti e in sicurezza dei passeggeri positivi che risiedono nel nord Italia verso il loro domicilio, dove potranno effettuare la quarantena previste dalle disposizioni nazionali vigenti". Tra i positivi a bordo anche alcuni passeggeri stranieri che oggi verranno trasferiti in strutture a bassissima intensità di cura in Liguria o



anche fuori regione, dove trascorrere il periodo necessario fino alla negativizzazione dei tamponi, in modo da poter far poi rientro nei Paesi d' origine. (Segue)



corriereadriatico.it

Genova, Voltri

Focolaio sulla nave da crociera Msc Grandiosa a Genova: 150 passeggeri positivi

I passeggeri, in maggioranza italiani, sono stati isolati nelle rispettive cabine in attesa dell'Intervento di sanità marittima

Maxi focolaio Covid sulla nave da crociera Msc Grandiosa, ormeggiata al porto di Genova. Oltre 150 i passeggeri risultati positivi, ora in isolamento nelle proprie cabine. Focolaio sulla Msc Grandiosa a Genova Sono arrivati alle 8 di questa mattina al porto di Genova i circa 150 passeggeri della nave da crociera Msc Grandiosa,proveniente da Marsiglia,risultati positivi ai tamponi effettuati a bordo prima dello sbarco. I passeggeri, in maggioranza italiani, sono stati isolati nelle rispettive cabine in attesa dell' Intervento di sanità marittima (Usmaf), società armatrice, Capitaneria di porto e Protezione civile regionale.





Genova Today

Genova, Voltri

Arrivata in porto la Msc Grandiosa, con 120 positivi a bordo

Una parte viene sbarcata a Genova, mentre altri 80 circa scenderanno fra Civitavecchia e Palermo

Proveniente da Marsiglia, questa mattina, lunedì 3 gennaio 2022, è arrivata in porto a Genova la nave Msc Grandiosa, con a bordo 120 passeggeri, risultati positivi al covid. Il contagio sarebbe avvenuto durante la crociera sul Mediterraneo. A Genova è previsto lo sbarco di circa mille passeggeri in totale. Fra questi ci sono quaranta dei positivi. La nave dovrebbe salpare alla volta di Civitavecchia nel pomeriggio, ma è probabile che la partenza subirà qualche ritardo. Gli altri 80 positivi scenderanno fra Civitavecchia e Palermo, infatti dopo il Lazio, la nave raggiungerà la Sicilia e poi Malta. Dalla scoperta della positività, i passeggeri hanno viaggiato in isolamento nelle loro cabine. Questa mattina, dopo l' annuncio del comandante, Capitaneria di Porto e Sanità Marittima hanno provveduto a isolare i contagiati dagli altri passeggeri.





Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

Ricollocazione dei depositi chimici su Ponte Somalia

Il Comitato di Gestione destina 30 milioni di euro

Redazione

GENOVA Per la ricollocazione dei depositi chimici su Ponte Somalia e definire gli atti demaniali, nell'ultima seduta del 2021 il Comitato di gestione dell'AdSp del Mar Ligure occidentale ha destinato 30 milioni di euro. I fondi fanno parte del Programma Straordinario alla ricollocazione dei depositi chimici e di definire gli atti demaniali in accoglimento dell'istanza presentata da Superba Srl per la ricollocazione dei depositi chimici presso Ponte Somalia ribadendo la necessità della tenuta dei livelli occupazionali e dello sviluppo dei traffici. La decisone del Comitato è stata presa a valle del parere sfavorevole espresso dalla Commissione Consultiva in considerazione dell'urgenza e della strategicità dell'intervento e previo respingimento delle due istanze concorrenti proposte da C. Steinweg-GMT e CSM, e da Silomar, Sampierdarena Olii e SAAR Depositi Portuali con la motivazione che la ricollocazione dei depositi chimici costituisce un obiettivo strategico imprescindibile e connotato da un più rilevante interesse pubblico rispetto alle predette soluzioni. Nel dare mandato al presidente di formalizzare l'accordo sostitutivo per la ridislocazione su ponte Somalia dei depositi chimici



Superba/Carmagnani, il board di AdSp MLO ha sottolineato che il suddetto accordo resta subordinato al via libera all'ATF da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Per guanto riguarda l'avanzamento delle opere del Programma straordinario, il Comitato di Gestione ha approvato l'integrazione alla convenzione sottoscritta il 17 Luglio 2019 tra AdSp e Comune di Genova per il progetto di razionalizzazione ed ampliamento dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente (P.2879). L'addendum recepisce la variazione al quadro finanziario relativo agli interventi per la realizzazione di una nuova calata ad uso cantieristico navale, con contestuale adeguamento idraulico del rio Molinassi, sulla base del maggiore fabbisogno emerso in fase di progettazione. Inoltre, è stata approvata da parte del Comitato di Gestione una variazione straordinaria di Bilancio di previsione 2021 per un anticipo pari a 111 milioni di euro, erogato da MIMS sul Fondo Complementare, per una quota di finanziamento delle dighe di Genova e Savona. Il Comitato ha poi espresso parere favorevole in merito alla proposta di Ente Bacini Srl di aggiornamento dell'articolazione tariffaria per l'utilizzo dei bacini di carenaggio e ha deliberato in merito al rinnovo, per il 2022, dell'autorizzazione in capo alle imprese autorizzate ex art. 16 16 L. 84/94 operanti nei territori di competenza. Inoltre, il Comitato ha riconosciuto un importo pari a euro 243.500 a favore della CULMV Paride Batini di Genova quale contributo a valere sulle attività formative per il personale svolte nel secondo e terzo trimestre 2021. Voto favorevole del Comitato al nuovo Regolamento per la disciplina delle attività industriali e artigianali e commerciali che si svolgono ai sensi dell'art. 68 del codice della navigazione, che va ad armonizzazione i precedenti regolamenti a suo tempo approvati dalle due Autorità portuali di Genova e Savona prima della riforma



Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

della L. 84/94 (D.Lgs. n. 169/2016) che ha istituito l'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure occidentale. Approvati altresì provvedimenti relativi al rilascio e rinnovo di concessioni provvisorie e titoli demaniali, autorizzazioni di cui all' art. 16 della legge 84/94, ex art. 24, ex art. 45 bis. del Regolamento Codice della Navigazione. Al fine della realizzazione delle opere di pubblico interesse inserite nel Programma Straordinario è stata altresì deliberata la sospensione parziale e temporanea delle concessioni in capo a Bettolo, CSM, Gruppo Messina.



Ship Mag

Genova, Voltri

Genova, positivi a bordo di MSC Grandiosa: sono tutti asintomatici, la nave può ripartire

"Dando attuazione alle rigorose misure previste dal Protocollo, i passeggeri positivi e i loro contatti stretti sono stati immediatamente isolati in cabine con balcone e assistiti dal punto di vista sanitario" informa MSC

Helvetius

Genova - Ancora positivi a bordo di uana nave da crociera, sebbene in percentuale decisamente minore rispetto a quanto accade "a terra". Si tratta di 150 casi riscontrati su MSC Grandiosa a Genova, su un totale di 5.000 persone fra passeggeri e membri dell' equipaggio. Nessuno è grave e quasi tutti sono asintomatici. "Durante i numerosi controlli messi in atto dalla Compagnia, previsti nell' ambito del rigoroso 'Protocollo di sicurezza e salute' di MSC Crociere, è emersa, anche a causa del sensibile peggioramento della situazione pandemica a terra, la positività al Covid di alcuni passeggeri imbarcati su MSC Grandiosa. La maggior parte di essi è asintomatica" fa sapere MSC. "Dando attuazione alle rigorose misure previste dal Protocollo, i passeggeri positivi e i loro contatti stretti sono stati immediatamente isolati in cabine con balcone e assistiti dal punto di vista sanitario, venendo sbarcati oggi a Genova per essere trasferiti in modalità protetta presso le loro abitazioni". "L' identificazione di alcuni casi isolati dimostra, ancora una volta, la validità del 'Protocollo di sicurezza e salute' di MSC Crociere, a efficace tutela di tutti i passeggeri, dell' equipaggio e dei territori visitati dalle nostre navi. Esso



prevede, tra le numerose misure, la vaccinazione di tutti i passeggeri e dell' intero equipaggio, che viene inoltre regolarmente testato ogni due giorni, mentre i crocieristi sono sottoposti al tampone a inizio, a metà e a fine crociera. Sulla nave vige poi il distanziamento fisico, oltre all' obbligo di indossare la mascherina e alla sanificazione continua degli ambienti e delle superfici di contatto". "MSC ha trasportato in sicurezza oltre un milione di passeggeri dalla ripartenza delle crociere (agosto 2020) ad oggi. A bordo vengono applicati, infatti, protocolli di sicurezza che non trovano riscontro in nessun altro settore del turismo e dell' ospitalità, permettendo così di individuare casi di persone positive che a terra non sarebbero probabilmente mai stati identificati e che rappresentano, in ogni caso, una percentuale nettamente inferiore rispetto ai casi di contagio sviluppati a terra. La nave ripartirà regolarmente questa sera da Genova per proseguire il suo itinerario settimanale".



Shipping Italy

Genova, Voltri

AdSP Genova salva in corner il programma straordinario e ritenta il mutuo

Il crollo del Ponte Morandi ha avuto effetti limitati sul porto di Genova, come ha certificato la Corte dei Conti, ma la legislazione speciale che ne è derivata, con relativo esborso di risorse pubbliche, continua a spiegare i propri di effetti, nella noncuranza del verdetto della magistratura contabile persino da parte dei colleghi di quella amministrativa. Oggi infatti il Consiglio di Stato ha accolto la richiesta dell' Autorità di Sistema Portuale del capoluogo ligure di sospendere la sentenza con cui il Tar aveva annullato gli atti attraverso i quali l'ente, rifacendosi alla legislazione speciale di cui sopra, aveva nominato, senza adequata istruttoria, un soggetto esterno (Marcos Montevecchi, dirigente Cociv) quale Rup (responsabile unico del procedimento) del programma straordinario di investimenti scaturito dall' incidente, braccio destro di fatto del responsabile dell' attuazione di tale programma (all' epoca Marco Rettighieri, presidente Cociv). Il Consiglio di Stato ha ritenuto prevalente (sull' interesse di un dirigente dell' Adsp alla correttezza della distribuzione degli incarichi) la 'necessità di dare continuità al programma straordinario di interventi infrastrutturali conseguenti alla ricostruzione del viadotto Polcevera, nell' ambito



della legislazione emergenziale appositamente emanata', sebbene tale emanazione sia stata ingiustificata, come statuito appunto dalla Corte dei Conti. Una continuità che peraltro sarebbe stata garantita comunque, dato che Montevecchi ha una funzione di coordinamento del programma (che scade il 15 gennaio), ma all' atto pratico risulta Rup in senso proprio (cioè firmatario degli atti) per solo un procedimento in corso, vale a dire gli 'Interventi stradali prioritari in ambito portuale' (appalto da circa 140 milioni di euro su oltre 2,3 miliardi complessivi del programma straordinario). Ma tant' è, il fatto, richiamato da Adsp, che Montevecchi 'svolga un ruolo chiave per i sopra richiamati interventi infrastrutturali in atto, quale Responsabile Unico del Procedimento di una delle principali opere del Programma' è sufficiente per il Cds ad integrare il 'caso di estrema gravità e urgenza, tale da non consentire neppure la dilazione fino alla data della camera di consiglio'. Pertanto sentenza sospesa, pronunciamento nel merito rimandato a febbraio e Montevecchi reintegrato quel tanto che basta a chiudere il programma straordinario previsto da una legislazione speciale emanata su presupposti discutibili. Intanto l' Adsp ha ripubblicato oggi un bando di gara per cercare un soggetto erogatore di un mutuo da 31,5 milioni di euro. Fatta salva la durata del termine per cui le offerte saranno ritenute vincolanti (90 giorni contro 180), avviso e capitolato sono identici a quelli pubblicati lo scorso novembre e scaduti, evidentemente con esito negativo, appena prima di Natale. Questa volta per trovare un finanziamento ci saranno quasi tre mesi. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Port Logistic Press

La Spezia

Il Brugnato 5Terre Outlet Village, meta anche di equipaggi e crocieristi del Terminal del Golfo della Spezia, torna a livelli di pre Covid per fatturato e per presenze

Ufficio stampa

BRUGNATO - Il bilancio 2021 per il Brugnato 5Terre Outlet Village ha registrato un aumento del fatturato del 20 per cento che corrisponde al 20 per cento in più di visitatori rispetto al 2020 facendo tornare il rendimento ai livelli del 2019 pre pandemico. 'Se consideriamo i mesi da maggio a dicembre - si legge nella nota - in cui il Centro è tornato ad essere aperto nei week end e festivi, i dati sono addirittura migliori rispetto agli stessi mesi di due anni fa, in periodo pre pandemico: +10% nelle vendite e +5% nelle affluenze. Numeri questi che consolidano le basi per un' effettiva ripartenza e che premiano gli sforzi per garantire un' offerta in grado di incontrare il gradimento, salvaguardando al contempo, anche nei periodi più difficili, la forza lavoro impiegata all' interno del Centro'. Mercoledì 5 gennaio partiranno ufficialmente i Winter Sales, speciale promozione che permetterà riduzioni fino al -70% sul prezzo outlet. Un' ottima occasione per acquistare i capi preferiti dei brand più amati a prezzi davvero vantaggiosi. Il centro in questi giorni seguirà il tradizionale orario di apertura, dal lunedì alla domenica, dalle 10 alle 20, compreso il giorno dell' Epifania, giovedì 6 gennaio. La formula dell' Outlet Village ligure su shopping a prezzi





contenuti, iniziative e eventi speciali si è confermata dunque vincente e ha portato risultati positivi, come si è visto, sia in termini di giro d' affari che di affluenze. Ricordiamo anche che Brugnato 5Terre Outlet Village è una delle mete dei crocieristi che fanno scalo del Porto della Spezia per le opportunità che riserva agli staff di bordo e ai gruppi turistici organizzati durante le crociere. A disposizione degli equipaggi c' è un bus navetta con partenza dal Terminal Cruise della Spezia, tragitto di trenta minuti e due o tre ore a disposizione per divertimenti e shopping. Basta prenotarsi il giorno prima all Infopoint del Village.



Askanews

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Astorre (Pd): da Regione Lazio 1,5 mln euro per imprese del mare

"Importante per la ripartenza"

Roma, 3 gen. (askanews) - "La Regione Lazio ha stanziato più di un milione e mezzo di euro per le imprese del mare del territorio. Un' ottima notizia per aiutare la ripartenza di un settore fortemente colpito dalla crisi nata con l' arrivo della pandemia. Il Porto di Civitavecchia, per esempio, sotto il Covid ha visto calare il fatturato del 70%. Un calo drammatico. Con questi fondi si lavora per facilitare la ripartenza delle oltre 37mila imprese del mare della nostra regione." Lo afferma Bruno Astorre, membro della Commissione Lavori pubblici in Senato e Segretario Pd Lazio.



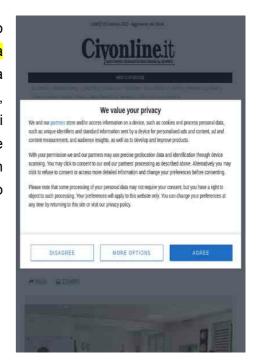


CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il vescovo Ruzza benedice la comunità portuale dalla Sala Operativa della Guardia Costiera

CIVITAVECCHIA - Per il secondo anno consecutivo, il vescovo Gianrico Ruzza, accolto dal Comandante della Capitaneria di porto di Civitavecchia Filippo Marini ha impartito via radio, dalla sala operativa della Guardia Costiera, la benedizione a tutti gli equipaggi delle navi presenti in porto e rada, agli operatori portuali, dei servizi tecnico nautici, dei servizi di mobilità e di interesse generale. Parole sentite e particolarmente apprezzate, che testimoniano la sensibilità e la vicinanza di monsignor Ruzza a coloro che, in questo giorno di festa, lontani dagli affetti dei loro cari, assicurano un servizio indispensabile per garantire il regolare funzionamento del nostro porto.





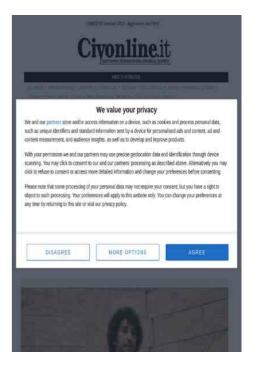
CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Scilipoti (Cpc): "Lo sviluppo passa attraverso il rilancio del porto"

Il numero uno dei camalli guarda ai prossimi mesi con entusiasmo, ma richiama l' intero territorio a lavorare compatto

CIVITAVECCHIA - "L' anno che si appresta a terminare è stato veramente duro per tutti noi, poiché la crisi economico-finanziaria generata dall' ancora presente pandemia non ci lascia ancora tregua. Il nuovo anno vedrà purtroppo la luce con l'acuirsi di alcune vertenze lavorative, anche all'interno del nostro porto che, però, ci dovranno trovare pronti ed uniti come cittadinanza, come politica e come cluster portuale locale affinché vengano trovate le giuste soluzioni: perché il lavoro è dignità e, per noi, sacralità". È questo l' impegno a cui il territorio è chiamato a rispondere, secondo il presidente della Compagnia portuale Patrizio Scilipoti, che quarda comunque con entusiasmo al nuovo anno. "Nonostante ciò, sono fiducioso - ha infatti sottolineato - con la speranza concreta di veder consolidata la ripresa dei traffici crocieristici, dell' aumento dei traffici Ro-Ro e di nuovi traffici del settore merceologico. Non dobbiamo, infatti, nasconderci dietro false chimere: il progresso della nostra città e del nostro territorio passa inevitabilmente attraverso il rilancio ed il definitivo sviluppo, concreto e sostenibile, del nostro porto. Lavoreremo incessantemente, come sempre, al fianco del Presidente dell' AdSP Pino



Musolino affinché ciò avvenga, facendo realmente concretizzare il nostro scalo come Porto di Roma Capitale tra i più efficienti della rete Core TEN-T. Confido inoltre che vengano portati a compimento alcuni importanti progetti, tra tutti quello riguardante Enel Logistics e che finalmente vengano iniziati i lavori dell' ultimo tratto della Trasversale Civitavecchia-Orte, ormai conosciuta in tutta Europa come la grande incompiuta. Infine, come Presidente della Compagnia Portuale Civitavecchia - ha concluso rivolgendosi ai lavoratori portuali - auguro a tutti salute e felicità, assicurandovi che la nostra grande organizzazione, cuore pulsante di Civitavecchia, sarà sempre al vostro fianco".



Brindisi Report

Brindisi

Crociere: 52 approdi a Brindisi nel 2022, protagonista la Msc Armonia

L'Autorità di Sitema portuale ha reso nota la programmazione della nuova stagione. Si parte il 3 aprile con l'ormeggio della nave Europa della Hapag-Llloyd Cruises

BRINDISI Dopo un 2021 abbastanza fiacco, nel 2022 sembrano esserci tutte le premesse per una importante ripartenza della stagione crocieristica nel porto di Brindisi. Sono infatti 53 gli approdi previsti fra i mesi di aprile e novembre, stando al programma pubblicato sul sito internet dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico meridionale. Gli approdi della Msc Armonia La voce grossa la farà la Msc Armonia, di cui sono previsti 32 ormeggi, sempre di lunedì (dalle ore 16 alle 22), nelle seguenti date: 11, 18, 25 aprile; 2, 9, 16, 23, 30 maggio; 6, 13, 20, 27 giugno; 4, 11, 18, 25 luglio; 1, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 19, 26 settembre; 3, 10, 17, 24, 31 ottobre; 7, 14 novembre. Tutti gli altri approdi A tenere a battesimo la stagione sarà però la nave Europa della Hapag-Llloyd Cruises, che approderà domenica 3 aprile. A Brindisi arriveranno anche: Island sky della Noble Caledonia (7 aprile), Amadea della Phoenix Reisen (9 aprile); Monet della Elegant Cruises (28 aprile, 20 luglio, 6 settembre); Aidablu della Costa group (7 maggio, 4 giugno, 2-30 luglio, 27 agosto, 24 settembre, 22 ottobre); Sebourne Quest della Seabourne Cruise line (31 maggio, 17 giugno); Oosterdam dell'Holland



la Msc Armonia

umana. Crociere: 52 approdi a Brindisi nel 2022, protagonista

L'Antorità di Silmon portuale ha veno mita la programmazione della naova stagione. Si porte il 3 aprile con l'ormeggio del





D RINDIS: - Dopo nu 2021 abbastanza fiacco, nel 2022 tembrano esservi tutte le premesse per una

America line (10 giugno); Seabourn Encor della Seabourne Cruise line (14 luglio, 6 ottobre); Club Med 2 della Club Med (27 agosto); The Word della Wilhelmsen (12 ottobre). Sarà Msc Armonia, dunque, la grande protagonista della programmazione 2022. La nave è attiva nella flotta Msc dal 2004. A seguito del restyling cui è stata sottoposta nel 2014, a una lunghezza di 275 metri. Dispone di 132 suite con balcone privato; 2 suite familiari con oblò, 511 cabine esterne, 272 cabine interne. Può ospitare 2.679 passeggeri e più di 700 membri dell'equipaggio.



Informazioni Marittime

Taranto

Malta Freeport saturo, undici navi dirottate a Taranto

Alla fine dell' anno ne sono approdate quattro, inclusi in tre servizi. Altre sette arriveranno nei prossimi dieci giorni

Nell' ultima settimana il Malta Freeport è congestionato, ci sono troppe navi, e così una parte di queste sono state dirottate a Taranto per alleggerire il terminal isolano. Ad oggi sono quattro le portacontainer approdate negli ultimi giorni dell' anno scorso al San Cataldo Container Terminal, gestito dalla turca Yilport: Mona Lisa , Navios Spring , Cma Cgm America e Cma Cgm Alcazar , unità tra i 3 mila e i 5 mila TEU di capacità. Sono impiegate in tre servizi, il SSLMed Black Sea Marmara Morocco Service, il SSLMed NC Levante Express e il SSLMed Femex 1. Un dirottamento di cui ne beneficerà inaspettatamente il terminal container di Taranto, da circa due anni di nuovo operativo dopo quasi cinque anni di inattività. Tra il 4 e il 14 gennaio sono attese a Taranto altre sette navi che avrebbero dovuto attraccare al Malta Freeport: Contship Sun , Contship Gin , Northern General , Elbspirit , Jaguar , Charlotta e Yigitcan A .





The Medi Telegraph

Taranto

Il porto di Malta è saturo, Cma Cgm sposta le navi a Taranto

Le navi dirottate da Malta a Taranto sono impiegate nei servizi di linea "SSLMED Black Sea Marmara Morocco Service" (fra Mar Nero, Mediterraneo e Marocco), "SSLMED Femex 1- Aegean Shuttle" (fra Turchia e Nord Europa) e "SSLMED NC Levant Express"

Taranto - Il terminal container di Malta è saturo di navi e di container, non riesce a smaltire tutto, e così Cma Cgm sposta delle navi nel terminal container di Taranto. Undici per ora le unità interessate, tra arrivate e in arrivo. La scelta di Taranto non è casuale in quanto il gruppo turco Yilport, che gestisce in concessione da circa due anni l' infrastruttura pugliese, controlla in parte anche Cma Cgm. Quest' ultima sta effettuando a Taranto una serie di scali temporanei in alternativa al porto di Malta. Sinora sono state quattro le navi attraccate al molo polisettoriale, sede operativa del terminal. Si tratta di Mona Lisa (da 3.534 teu e 230 metri di lunghezza), Navios Spring (da 3.461 teu e 239 metri di lunghezza), Cma Cgm America (4.045 teu e 269 metri di lunghezza) e Cma Cgm Alcazar (5.089 Teu e 294 metri di lunghezza). Quest' ultime due navi fino al tardo pomeriggio di Capodanno sono rimaste ormeggiate in contemporanea alla banchina del polisettoriale. Lo scalo delle quattro navi Cma Cgm ha portato a Taranto ed alla società concessionaria San Cataldo Container Terminal, braccio operativo di Yilport, lo sbarco di alcune migliaia di teu aggiuntivi oltre a nuovo lavoro per il personale del terminal (un centinaio di addetti). Le navi



dirottate da Malta a Taranto sono infatti impiegate nei servizi di linea " SSLMED Black Sea Marmara Morocco Service " (fra Mar Nero, Mediterraneo e Marocco), "SSLMED Femex 1- Aegean Shuttle" (fra Turchia e Nord Europa) e "SSLMED NC Levant Express" (che collega i porti del Nord Europa con quelli dell' Est Mediterraneo). Sono ora attese altre sette navi sino a metà mese. Si tratta di Contship Sun il 4 gennaio, di Contship Gin e Northern General il 5, di Elbspirit il 6, di Jaguar il 7, di Charlotta il 12 e infine, per ora, di Yigitcan A il 14. Alla guida del terminal Yilport, dopo l' uscita della manager Raffaella Del Prete avvenuta a metè dicembre, si è intanto insediato Nicolas Sartini, da un anno co-ceo di Yilport, gruppo, quest' ultimo, fondato e diretto da Robert Yuksel Yildirim. Sartini in precedenza era in Cma Cgm. Da vedere se la guida del terminal da parte di Sartini costituisce il dopo Del Prete oppure è solo temporanea .



Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Sequestro cocaina a Gioia Tauro, merito anche degli scanner mobili

Lo sottolinea l' autorità portuale, riferendosi ai dispositivi in dotazione dal 2018, utilizzati su tremila container nell' ultima operazione di sequestro

Il maxi sequestro di fine anno di tre tonnellate di cocaina nel porto di Gioia Tauro è anche merito degli scanner mobili di ultima generazione, secondo il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Tirreno Meridionale e dello Ionio, Andrea Agostinelli. «L' operazione - spiega - ha visto gli investigatori svolgere una complessa attività di analisi su tremila contenitori provenienti dal continente sudamericano, attraverso il supporto di sofisticati scanner, in dotazione all' Agenzia delle dogane, compreso lo scanner mobile dato in comodato d' uso dall' autorità portuale nel 2018». La cocaina è stata poi trovata in tre container. Si tratta di apparecchiature a raggi X e detector raggi gamma, che permettono anche ispezioni veloci, senza rallentare troppo il flusso di container nel principale porto di trasbordo italiano, che nel 2021 ha movimentato 3,14 milioni di TEU. «Grazie - conclude Agostinelli - alla elevatissima capacità di controllo degli scanner, che ispezionano qualunque tipologia di merce all' interno dei container, si risponde all' esigenza di sicurezza richiesta allo scalo e, nello stesso tempo, si garantisce l' accelerazione dei flussi operativi interni al porto, ricercati dal mercato globale che è in costante evoluzione».





Messaggero Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Gioia Tauro leader 2021 nel transhipment

3.146.533 di teu movimentati in sicurezza

Redazione

GIOIA TAURO Andrea Agostinelli, presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, ha espresso profonda soddisfazione ai militari della Guardia di Finanza di Reggio Calabria e ai funzionari dell'Ufficio delle Dogane di Gioia Tauro per il recente maxi sequestro di cocaina nel porto di Gioia Tauro. L'operazione ha visto gli investigatori svolgere una complessa attività di analisi su 3000 contenitori provenienti dal continente sudamericano, attraverso il supporto di sofisticati scanner, in dotazione all'Agenzia delle Dogane, compreso lo scanner mobile dato in comodato d'uso dall'AdSp nel 2018. Dotati di elevata tecnologia, i nuovi sistemi puntano all'efficienza dei controlli e delle attività ispettive sui container, mediante l'utilizzo di apparecchiature a raggi X e detector raggi gamma, e, nel contempo contribuiscono ad aumentare la competitività del porto, che in questo modo non subisce rallentamenti del transito. Non a caso, il porto di Gioia Tauro conferma, anche quest'anno, il suo primato nazionale nel settore del transhipment con 3.146.533 teus movimentati nel corso del 2021. Grazie, infatti, alla elevatissima capacità di controllo degli scanner, che ispezionano



qualunque tipologia di merce all'interno dei container, si risponde all'esigenza di sicurezza richiesta allo scalo e, nello stesso tempo, si garantisce l'accelerazione dei flussi operativi interni al porto, ricercati dal mercato globale che è in costante evoluzione.



The Medi Telegraph

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Maxi-sequestro di cocaina proveniente dal Sud America a Gioia Tauro

'Dotati di elevata tecnologia - è scritto in una nota - i nuovi sistemi ispettivi puntano all' efficienza dei controlli e delle attività ispettive sui container, mediante l' utilizzo di apparecchiature a raggi X e detector raggi gamma'

Gioia Tauro - Grande soddisfazione è stata manifestata dal presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio Andrea Agostinelli, in merito al recente maxi-sequestro di cocaina nel porto di Gioia Tauro, operato dai militari della Guardia di Finanza di Reggio Calabria e dai funzionari dell' Ufficio delle Dogane di Gioia Tauro. L' operazione ha visto gli investigatori svolgere una complessa attività di analisi su 3.000 contenitori provenienti dal continente sudamericano, attraverso il supporto di sofisticati scanner, in dotazione all' Agenzia delle Dogane, compreso lo scanner mobile dato in comodato d' uso dall' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio nel 2018. "Dotati di elevata tecnologia - è scritto in una nota - i nuovi sistemi ispettivi puntano all' efficienza dei controlli e delle attività ispettive sui container, mediante l' utilizzo di apparecchiature a raggi X e detector raggi gamma, e, nel contempo contribuiscono ad aumentare la competitività del porto, che in questo modo non subisce rallentamenti del transito. Non a caso, il porto di Gioia Tauro conferma, anche quest' anno, il suo primato nazionale nel settore del transhipment con 3.146.533 teu movimentati



nel corso del 2021. Grazie, infatti, alla elevatissima capacità di controllo degli scanner, che ispezionano qualunque tipologia di merce all' interno dei container - conclude la nota - si risponde all' esigenza di sicurezza richiesta allo scalo e, nello stesso tempo, si garantisce l' accelerazione dei flussi operativi interni al porto, ricercati dal mercato globale che è in costante evoluzione".



Ansa

Cagliari

Porti: online nuovo sportello amministrativo Authority

Presto anche nuovi servizi per le concessioni demaniali

Online il nuovo Sportello unico amministrativo del Mare di Sardegna. In questa prima fase il servizio sarà rivolto principalmente alla gestione delle pratiche relative al registro ex art. 68 del Codice della navigazione, istituito a disciplina di tutte le attività industriali, artigianali, commerciali che si svolgono nei porti e sul demanio marittimo di competenza e, pertanto, soggette a vigilanza dell' Authority. Questa è solo una prima versione: presto ci saranno nuovi servizi per semplificare le istanze che riguardano le concessioni demaniali marittime nelle aree di competenza dell' Autorità del Mare di Sardegna. Lo sportello è in linea con le indicazioni del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. Lo Suams (acronimo, appunto, di Sportello unico amministrativo Mare di Sardegna) rappresenta un passo in avanti nel processo di dematerializzazione e semplificazione delle procedure amministrative e un servizio all' utenza più celere, efficace e sostenibile.





Informare

Cagliari

L' AdSP del Mare di Sardegna ha attivato il proprio Sportello Unico Amministrativo

Inizialmente sarà rivolto principalmente alla gestione delle pratiche relative al Registro ex art. 68 del Codice della Navigazione

L' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha attivato il proprio Sportello Unico Amministrativo, servizio che si inquadra nel processo di dematerializzazione e semplificazione delle procedure amministrative dell' ente ed è raggiungibile dalla home page del sito istituzionale www.adspmaredisardegna.it . Nella prima versione, lo SUAMS - acronimo di Sportello Unico Amministrativo Mare di Sardegna - sarà rivolto principalmente alla gestione delle pratiche relative al Registro ex art. 68 del Codice della Navigazione, istituito a disciplina di tutte le attività industriali, artigianali, commerciali che si svolgono nei porti e sul demanio marittimo di competenza e, pertanto, soggette a vigilanza dell' AdSP. Previa registrazione, i nuovi utenti interessati potranno così procedere alla prima iscrizione ordinaria o occasionale sull' apposito Registro, al rinnovo o, inoltrare iscrizione dedicata alla categoria dei chimici di porto. Tutte le istanze presentate precedentemente al primo gennaio 2022, invece, non richiederanno, fino a naturale scadenza, nuovo inoltro tramite sistema digitale. A breve la prima versione dello SUAMS attualmente on-line verrà implementata con l'estensione della



dematerializzazione e della semplificazione anche alle istanze relative alle concessioni demaniali marittime nelle aree di competenza dell' AdSP del Mare di Sardegna.



Informatore Navale

Cagliari

Online il nuovo Sportello Unico Amministrativo del Mare di Sardegna

Nella prima versione, lo SUAMS elaborerà le iscrizioni al Registro ex. Art. 68

In linea con le indicazioni del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, anche l' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha messo in funzione il suo Sportello Unico Amministrativo. Lo SUAMS (acronimo, appunto, di Sportello Unico Amministrativo Mare di Sardegna), che rappresenta un importante passo in avanti nel processo di dematerializzazione e semplificazione delle procedure amministrative nonché un servizio all' utenza più celere, efficace e sostenibile, è ufficialmente online dal 1° gennaio 2022 e raggiungibile, attraverso apposito pulsante in home page, dal sito istituzionale www.adspmaredisardegna.it In questa prima fase, lo Sportello digitale sarà rivolto principalmente alla gestione delle pratiche relative al Registro ex art. 68 del Codice della navigazione, istituito a disciplina di tutte le attività industriali, artigianali, commerciali che si svolgono nei porti e sul demanio marittimo di competenza e, pertanto, soggette a vigilanza dell' AdSP. I nuovi utenti interessati, previa registrazione, potranno così procedere alla prima iscrizione ordinaria o occasionale sull' apposito Registro, al rinnovo o, inoltrare iscrizione dedicata alla categoria dei chimici di porto. Tutte le istanze presentate





precedentemente alla data del 1° gennaio, invece, non richiederanno, fino a naturale scadenza, nuovo inoltro tramite sistema digitale. Una prima versione, quella dello SUAMS attualmente online, che verrà a breve implementata con l' estensione della dematerializzazione e della semplificazione anche alle istanze relative alle concessioni demaniali marittime nelle aree di competenza dell' AdSP del Mare di Sardegna.



Informazioni Marittime

Cagliari

In Sardegna approda lo sportello unico amministrativo

Settimo porto ad avviare la digitalizzazione della pubblica amministrazione dell' Autorità di sistema portuale. Si comincia con l' articolo 68 del Codice della navigazione, prossimamente arriveranno le concessioni

Dopo i sistemi portuali di Bari, Civitavecchia, Livorno, Gioia Tauro, Messina e Genova, il processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione portuale italiana prosegue con la Sardegna. L' Autorità di sistema portuale annuncia l' attivazione dello Sportello Unico Amministrativo (SUA). È operativo dal primo gennaio ma essendo stato festivo è oggi, primo lunedì lavorativo, che verrà messo alla prova. Come spiega l' autorità portuale dell' isola, il SUA rappresenta un importante passo in avanti nel processo di dematerializzazione e semplificazione delle procedure amministrative, nonché un servizio all' utenza - cioè gli spedizionieri, i terminalisti, i concessionari in generale - «più celere, efficace e sostenibile». È raggiungibile nella pagina dedicata del sito istituzionale . In questa prima fase, lo sportello digitale sarà rivolto principalmente alla gestione delle pratiche del registro ex art. 68 del Codice della navigazione, istituito a disciplina di tutte le attività industriali, artigianali, commerciali che si svolgono nei porti e sul demanio marittimo di competenza e, pertanto, soggette a vigilanza dell' Autorità di sistema portuale. Successivamente, si passerà alle pratiche più sostenziose, per mole e



importanza, le concessioni. I nuovi utenti interessati potranno registrarsi sul sito per la prima iscrizione, ordinaria o occasionale, oppure rinnovarla, o iscriversi alla categoria dei chimici di porto. Tutte le istanze presentate prima del primo gennaio non richiederanno, fino a naturale scadenza, un nuovo inoltro. - credito immagine in alto.



Messaggero Marittimo

Cagliari

In funzione lo Sportello unico dell'AdSp sarda

Sarà implementato anche per le istanze relative alle concessioni demaniali marittime

Redazione

CAGLIARI È in funzione, in linea con le indicazioni del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, anche lo Sportello unico amministrativo dell'Autorità di Sistema portuale del mare di Sardegna. Lo Sportello rappresenta, come per tutte le altre AdSp italiane che lo hanno adottato, un importante passo in avanti nel processo di dematerializzazione e semplificazione delle procedure amministrative nonché un servizio all'utenza più celere, efficace e sostenibile, è ufficialmente online dal 1° Gennaio 2022 e raggiungibile, attraverso apposito pulsante in home page, dal sito istituzionale dell'ente. In questa prima fase, lo Sportello digitale sarà rivolto principalmente alla gestione delle pratiche relative al Registro ex art. 68 del Codice della navigazione, istituito a disciplina di tutte le attività industriali, artigianali, commerciali che si svolgono nei porti e sul demanio marittimo di competenza e, pertanto, soggette a vigilanza dell'AdSp. I nuovi utenti interessati, previa registrazione, potranno così procedere alla prima iscrizione ordinaria o occasionale sull'apposito Registro, al rinnovo o, inoltrare iscrizione dedicata alla categoria dei chimici di porto. Tutte le istanze presentate



precedentemente alla data del 1° Gennaio, invece, non richiederanno, fino a naturale scadenza, nuovo inoltro tramite sistema digitale. Una prima versione, quella dello Sportello unico attualmente online, che verrà a breve implementata con l'estensione della dematerializzazione e della semplificazione anche alle istanze relative alle concessioni demaniali marittime nelle aree di competenza dell'AdSp del mare di Sardegna. Per poter procedere con l'inoltro dell'istanza è richiesta un'apposita e dettagliata registrazione dell'utente, mediante la compilazione di una scheda anagrafica online. Una volta completata la registrazione sarà possibile accedere alla pagina di login, dal menù Istanze SUA e procedere quindi con l'inoltro della richiesta nell'apposita area riservata.



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina, sciopero porto di Tremestieri. Mega: Confronto per evitare disservizi

Redazione

Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, Mario Mega, invita i sindacati "a valutare la revoca dello sciopero e sedersi al tavolo di confronto" MESSINA In merito alla proclamazione dello sciopero, indetto dalla Uiltrasporti di Messina nelle giornate dell'11 e 12 gennaio prossimi, arriva la posizione del presidente dell'autorità portuale Mario Mega che invita il sindacato a valutare la possibilità di revocare lo sciopero proclamato aderendo alla nostra proposta di attivare immediatamente un tavolo di confronto. Mega fa leva sulle problematiche che appaiono andare oltre il rapporto tra i lavoratori ed il concessionario Comet riguardo l'approdo di Tremestieri, tematiche che riguardano l'intero cluster portuale. La sua preoccupazione è non creare ulteriori disagi a tutti coloro che soffrirebbero, in questa nuova ondata di pandemia, per gli approviggionamenti e servizi alla collettività che non sarebbero garantiti. Tremestieri nodo primario strategico L'approdo di Tremestieri dice il presidente Mega costituisce un nodo trasportistico primario nei collegamenti della Sicilia con il Continente assicurando quella continuità territoriale per il trasporto delle merci, la cui





importanza strategica è risultata ancora più evidente dall'avvio della crisi sanitaria collegata all'emergenza da Covid-19, che ha assicurato e continua tutt'oggi a garantire gli indispensabili approvvigionamenti sia per i territori siciliani ma soprattutto per il resto del Paese. Il contributo che, soprattutto nel primo periodo di confinamento generalizzato del 2020, il settore della logistica delle merci ha assicurato alla tenuta sociale del Paese è stato ancora più marcato per le attività dell'approdo di Tremestieri, con riferimento al trasporto di prodotti alimentari freschi, dove i lavoratori e le imprese hanno assicurato, nonostante tutte le criticità operative della prima fase della crisi sanitaria, il mantenimento di livelli elevatissimi di traffico in totale sicurezza ma pur sempre con esposizione a rischi elevati. Evitare disservizi in questa fase Purtroppo l'emergenza sanitaria non è ancora terminata prosegue Mega ed anzi in queste ultime settimane si sta entrando in una nuova fase, con crescita importante del numero di contagiati e delle persone in quarantena, che impone a tutti la massima attenzione e responsabilità per continuare ad assicurare servizi alla collettività pienamente efficienti tra cui quelli, ancora una volta considerati indispensabili, del trasporto delle merci all'interno del territorio nazionale e nello specifico attraverso lo Stretto di Messina. A parere dell'autorità portuale sarebbe auspicabile che continui il confronto tra i lavoratori ed il concessionario dell'approdo di Tremestieri, magari allargandolo a tutto il cluster interessato, evitando di creare disservizi che si scaricherebbero immediatamente oltre che sulla utenza costituita dagli autotrasportatori e dai produttori siciliani anche sulla generalità dei consumatori italiani. Mega: Cercare intesa al tavolo di confronto L'attuale fase emergenziale dovuta alla pandemia



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

e le conseguenti restrizioni poste dal Governo richiedono uno sforzo comune al fine di non pregiudicare ulteriormente il delicato e strategico settore dei trasporti e della logistica già fortemente compromesso. Si reputa pertanto necessario conclude Mega cercare una intesa che porti al superamento delle posizioni delle singole parti al fine di trovare un giusto ed equo punto di equilibrio. Nell'interesse non solo delle comunità locali che si affacciano sullo Stretto ma anche di quella nazionale, attesa la valenza strategica del servizio di traghettamento delle merci tra la Sicilia e il Continente, anche alla luce dei futuri assetti di quest'ultimo per effetto della prossima attivazione delle nuove modalità di utilizzo delle aree in concessione presso Rada San Francesco. A tal fine si invita la Uiltrasporti a valutare la possibilità di revocare lo sciopero proclamato aderendo alla nostra proposta di attivare immediatamente un tavolo di confronto allargato all'intero cluster, come sopra identificato, dove discutere dell'assetto complessivo dell'organizzazione per l'utilizzo dell'approdo ed in generale del traghettamento dal Porto di Messina che potrebbe, a parere dello scrivente, rendere di più facile poi la discussione sui temi posti dai lavoratori nel confronto con il concessionario. Articoli correlati



Vetrina Tv

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina, l'11 gennaio incrociano le braccia i portuali della Uiltrasporti a Tremestieri.Barresi e Di Mento: Investimenti, Pnrr e sviluppo della portualità, ma la tutela e i diritti del lavoro restino la priorità

Una prima azione di sciopero di tutti i lavoratori portuali del porto di Tremestieri gestito dalla società Comet indetto dalla Uiltrasporti Messina scatterà alle ore 12 di martedì 11 gennaio per la durata di 24 ore.La tutela dei diritti e la dignità nel rivendicare un contratto full time dopo 16 anni. I lavoratori dal 2006 al 2011 con contratti a tempo determinato, per poi passare a tempo indeterminato ma con part time di 10 mesi su 12, con due mesi di stop e senza stipendio. Così si lavora ad oggi, nel polo portuale più importante del territorio, dichiarano Michele Barresi, segretario generale, e Nino Di Mento, segretario Porti e Logistica Uiltrasporti Messina, mentre giustamente si guarda agli investimenti del Pnrr e la futura portualità del territorio.La trasformazione a tempo pieno dei contratti è la rivendicazione madre alla base della protesta che vedrà coinvolti i lavoratori impiegati nelle attività di traghettamento merci dell'approdo a sud di Messina. Una vertenza iniziata da circa un anno con la Società Comet Srl che gestisce dal gennaio 2016 lo scalo portuale di Tremestieri continua la Uiltrasporti ma dopo svariati incontri tra le parti, anche in sede di Sicindustria e Autorità di Sistema dello Stretto.



non abbiamo riscontrato risposte adequate alle numerose rivendicazioni dei lavoratori. La città in questi anni è cresciuta attorno alla sua portualità continuano Barresi e Di Mento e gli approdi a sud oggi vedono un traffico di circa 25.000 transiti al mese solo dal porto di Tremestieri verso il continente. D'altro canto evidenziamo invece sul fronte lavoro criticità economiche nel rispetto del contratto e dell'orario di lavoro, la carenza di una contrattazione di secondo livello, ma soprattutto ad oggi la mancata trasformazione in full time dei contratti per 40 lavoratori impiegati in part time dieci mesi l'anno. Da troppo tempo i portuali attendono la trasformazione dei propri contratti e la sua corretta applicazione a tempo pieno e riteniamo continuano i sindacalisti che lo sviluppo del porto a sud e le condizioni produttive e organizzative in essere e future ne giustifichino oggi finalmente la regolarizzazione e la contestuale risoluzione delle criticità economiche che per gli anni trascorsi abbiamo evidenziato nell'applicazione dell'orario di lavoro, che si riflettono negativamente sulle retribuzioni dei dipendenti. Riteniamo sia una vertenza fondamentale per la realtà produttiva del nostro territorio continuano Barresi e Di Mento che coinvolge 40 lavoratori di un settore strategico per Messina. La portualità e l'area a sud dove, oggi e ancor più domani, nei progetti di sviluppo del futuro porto di Tremestieri si gioca una buona fetta dell'economia messinese e siciliana devono essere oggetto di una profonda e complessiva attenzione da parte dei soggetti privati, pubblici e istituzionali che non può prescindere dalla tutela dell'occupazione e dei diritti dei lavoratori portuali. Un principio che vale per lo scalo di Tremestieri ma che deve essere allargato a tutta la portualità del territorio. L'azione di sciopero giunge dopo numerose interlocuzioni



Vetrina Tv

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

con la società Comet che gestisce il servizio concludono i sindacalisti dalla quale attendiamo risposte adeguate ma riteniamo che occorra anche un più ampio coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionali e gli stockholders che operano nel porto di Tremestieri e in tal senso di fondamentale importanza in questo contesto è la concessionaria Autorità di Sistema Portuale dello Stretto alla quale spetta il ruolo di progettare il futuro sviluppo della portualità cittadina che deve però partire dalla garanzia e dalle dovute tutele occupazionali e contrattuali dei lavoratori portuali.



98zero.com

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Sciopero per i portuali di Tremestieri giorno 11 Gennaio

Incroceranno le braccia il prossimo 11 gennaio per 24 ore i lavoratori portuali dello scalo dì Tremestieri che sono iscritti alla Uiltrasporti. eADV La tutela dei diritti e la dignità nel rivendicare un contratto full time dopo 16 anni. I lavoratori dal 2006 al 2011 con contratti a tempo determinato, per poi passare a tempo indeterminato ma con part time di 10 mesi su 12, con due mesi di stop e senza stipendio. Così si lavora ad oggi, nel polo portuale più importante del territorio, dichiarano Michele Barresi, segretario generale, e Nino Di Mento, segretario Porti e Logistica Uiltrasporti Messina, mentre giustamente si guarda agli investimenti del Pnrr e la futura portualità del territorio. La trasformazione a tempo pieno dei contratti è la rivendicazione madre alla base della protesta che vedrà coinvolti i lavoratori impiegati nelle attività di traghettamento merci dell'approdo a sud di MessinaUna vertenza iniziata da circa un anno con la Società Comet Srl che gestisce dal gennaio 2016 lo scalo portuale di Tremestieri continua la Uiltrasporti ma dopo svariati incontri tra le parti, anche in sede di Sicindustria e Autorità di Sistema dello Stretto, non abbiamo riscontrato risposte adeguate alle numerose rivendicazioni dei



lavoratori. La città in questi anni è cresciuta attorno alla sua portualità continuano Barresi e Di Mento e gli approdi a sud oggi vedono un traffico di circa 25.000 transiti al mese solo dal porto di Tremestieri verso il continente. D'altro canto evidenziamo invece sul fronte lavoro criticità economiche nel rispetto del contratto e dell'orario di lavoro, la carenza di una contrattazione di secondo livello, ma soprattutto ad oggi la mancata trasformazione in full time dei contratti per 40 lavoratori impiegati in part time dieci mesi l'anno. Da troppo tempo i portuali attendono la trasformazione dei propri contratti e la sua corretta applicazione a tempo pieno e riteniamo continuano i sindacalisti che lo sviluppo del porto a sud e le condizioni produttive e organizzative in essere e future ne giustifichino oggi finalmente la regolarizzazione e la contestuale risoluzione delle criticità economiche che per gli anni trascorsi abbiamo evidenziato nell'applicazione dell'orario di lavoro, che si riflettono negativamente sulle retribuzioni dei dipendenti. Riteniamo sia una vertenza fondamentale per la realtà produttiva del nostro territorio continuano Barresi e Di Mento che coinvolge 40 lavoratori di un settore strategico per Messina. La portualità e l'area a sud dove, oggi e ancor più domani, nei progetti di sviluppo del futuro porto di Tremestieri si gioca una buona fetta dell'economia messinese e siciliana devono essere oggetto di una profonda e complessiva attenzione da parte dei soggetti privati, pubblici e istituzionali che non può prescindere dalla tutela dell'occupazione e dei diritti dei lavoratori portuali. Un principio che vale per lo scalo di Tremestieri ma che deve essere allargato a tutta la portualità del territorio. L'azione di sciopero giunge dopo numerose interlocuzioni con la società Comet che gestisce il servizio concludono



98zero.com

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

i sindacalisti dalla quale attendiamo risposte adeguate ma riteniamo che occorra anche un più ampio coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionali e gli stockholders che operano nel porto di Tremestieri e in tal senso di fondamentale importanza in questo contesto è la concessionaria Autorità di Sistema Portuale dello Stretto alla quale spetta il ruolo di progettare il futuro sviluppo della portualità cittadina che deve però partire dalla garanzia e dalle dovute tutele occupazionali e contrattuali dei lavoratori portuali. RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright 98zero



Eco del Sud

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Sullo sciopero indetto da Uiltrasporti del personale Comet al porto di Tremestieri, interviene il presidente Mega

La Redazione

La Segreteria territoriale di Messina di UILTRASPORTI ha proclamato lo sciopero di tutto il personale operante per la società Comet s.r.l. impiegato presso il porto (approdi) di Tremestieri - Messina della durata di 24 h dalle ore 12:00 di martedì 11 gennaio 2022 alle ore 11.59 di mercoledì 12 gennaio 2022. Il presidente del sistema di Autorità Portuale dello Stretto, Mario Mega, tenta una mediazione con il sindacato. Mega scrive in una nota: La nota della Segreteria territoriale di Messina di UILTRASPORTI, del 29 dicembre 2021, con la quale è stato proclamato lo sciopero, rappresenta delle problematiche che appaiono andare oltre il rapporto tra i lavoratori ed il concessionario COMET S.r.I. proponendo delle tematiche che riguardano l'intero cluster portuale che utilizza l'approdo oltre ovviamente alla scrivente, nel ruolo di soggetto pubblico concedente a cui spetta anche il compito di monitorare l'applicazione ai lavoratori del CCNL porti, ed al Comune di Messina per gli aspetti riflessi della attività portuale sul traffico urbano. L'approdo di Tremestieri costituisce un nodo trasportistico primario nei collegamenti della Sicilia con il Continente assicurando quella continuità territoriale per il



trasporto delle merci, la cui importanza strategica è risultata ancora più evidente dall'avvio della crisi sanitaria collegata all'emergenza da COVID-19, che ha assicurato e continua tutt'oggi a garantire gli indispensabili approvvigionamenti sia per i territori siciliani ma soprattutto per il resto del Paese. Il contributo che, soprattutto nel primo periodo di lockdown generalizzato del 2020, il settore della logistica delle merci ha assicurato alla tenuta sociale del Paese è stato ancora più marcato per le attività dell'approdo di Tremestieri, con riferimento al trasporto di prodotti alimentari freschi, dove i lavoratori e le imprese hanno assicurato, nonostante tutte le criticità operative della prima fase della crisi sanitaria, il mantenimento di livelli elevatissimi di traffico in totale sicurezza ma pur sempre con esposizione a rischi elevati. Purtroppo l'emergenza sanitaria non è ancora terminata ed anzi in queste ultime settimane si sta entrando in una nuova fase, con crescita importante del numero di contagiati e delle persone in quarantena, che impone a tutti la massima attenzione e responsabilità per continuare ad assicurare servizi alla collettività pienamente efficienti tra cui quelli, ancora una volta considerati indispensabili, del trasporto delle merci all'interno del territorio nazionale e nello specifico attraverso lo Stretto di Messina. A parere della scrivente sarebbe auspicabile che continui il confronto tra i lavoratori ed il concessionario dell'approdo di Tremestieri, magari allargandolo a tutto il cluster interessato, evitando di creare disservizi che si scaricherebbero immediatamente oltre che sulla utenza costituita dagli autotrasportatori e dai produttori siciliani anche sulla generalità dei consumatori italiani. L'attuale fase emergenziale dovuta alla pandemia e le conseguenti restrizioni poste dal Governo richiedono uno sforzo comune al



Eco del Sud

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

fine di non pregiudicare ulteriormente il delicato e strategico settore dei trasporti e della logistica già fortemente compromesso. Si reputa pertanto necessario nell'interesse non solo delle comunità locali che si affacciano sullo Stretto ma anche di quella nazionale, attesa la valenza strategica del servizio di traghettamento delle merci tra la Sicilia e il Continente, anche alla luce dei futuri assetti di quest'ultimo per effetto della prossima attivazione delle nuove modalità di utilizzo delle aree in concessione presso Rada San Francesco cercare una intesa che porti al superamento delle posizioni delle singole parti al fine di trovare un giusto ed equo punto di equilibrio. A tal fine si invita codesta Organizzazione sindacale a valutare la possibilità di revocare lo sciopero proclamato aderendo alla nostra proposta di attivare immediatamente un tavolo di confronto allargato all'intero cluster, come sopra identificato, dove discutere dell'assetto complessivo dell'organizzazione per l'utilizzo dell'approdo ed in generale del traghettamento dal Porto di Messina che potrebbe, a parere dello scrivente, rendere di più facile poi la discussione sui temi posti dai lavoratori nel confronto con il concessionario.



ilcittadinodimessina.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

I portuali della Uiltrasporti. Barresi e Di Mento: Investimenti, Pnrr e sviluppo della portualità, ma la tutela e i diritti del lavoro restino la priorità

Porto di Tremestieri, da giorno 11 gennaio per 24 ore incrociano le braccia i lavoratori

Porto di Tremestieri - Da giorno 11 gennaio per 24 ore incrociano le braccia i lavoratori portuali della Uiltrasporti. Barresi e Di Mento: Investimenti, Pnrr e sviluppo della portualità, ma la tutela e i diritti del lavoro restino la priorità. Una prima azione di sciopero di tutti i lavoratori portuali del porto di Tremestieri gestito dalla società Comet indetto dalla Uiltrasporti Messina scatterà alle ore 12 di martedì 11 gennaio per la durata di 24 ore. "La tutela dei diritti e la dignità nel rivendicare un contratto full time dopo 16 anni. I lavoratori dal 2006 al 2011 con contratti a tempo determinato, per poi passare a tempo indeterminato ma con part time di 10 mesi su 12, con due mesi di stop e senza stipendio. Così si lavora ad oggi, nel polo portuale più importante del territorio, dichiarano Michele Barresi, segretario generale, e Nino Di Mento, segretario Porti e Logistica Uiltrasporti Messina, mentre giustamente si guarda agli investimenti del Pnrr e la futura portualità del territorio. La trasformazione a tempo pieno dei contratti è la rivendicazione madre alla base della protesta che vedrà coinvolti i lavoratori impiegati nelle attività di traghettamento merci dell' approdo a sud di Messina. Una vertenza iniziata da circa un anno con la Società Comet Srl che



gestisce dal gennaio 2016 lo scalo portuale di Tremestieri - continua la Uiltrasporti - ma dopo svariati incontri tra le parti, anche in sede di Sicindustria e Autorità di Sistema dello Stretto, non abbiamo riscontrato risposte adeguate alle numerose rivendicazioni dei lavoratori. La città in questi anni è cresciuta attorno alla sua portualità - continuano Barresi e Di Mento - e gli approdi a sud oggi vedono un traffico di circa 25.000 transiti al mese solo dal porto di Tremestieri verso il continente. D' altro canto evidenziamo invece sul fronte lavoro criticità economiche nel rispetto del contratto e dell' orario di lavoro, la carenza di una contrattazione di secondo livello, ma soprattutto ad oggi la mancata trasformazione in full time dei contratti per 40 lavoratori impiegati in part time dieci mesi l' anno. Da troppo tempo i portuali attendono la trasformazione dei propri contratti e la sua corretta applicazione a tempo pieno e riteniamo - continuano i sindacalisti - che lo sviluppo del porto a sud e le condizioni produttive e organizzative in essere e future ne giustifichino oggi finalmente la regolarizzazione e la contestuale risoluzione delle criticità economiche che per gli anni trascorsi abbiamo evidenziato nell' applicazione dell' orario di lavoro, che si riflettono negativamente sulle retribuzioni dei dipendenti. "Riteniamo sia una vertenza fondamentale per la realtà produttiva del nostro territorio - continuano Barresi e Di Mento - che coinvolge 40 lavoratori di un settore strategico per Messina. La portualità e l' area a sud dove, oggi e ancor più domani, nei progetti



ilcittadinodimessina.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

di sviluppo del futuro porto di Tremestieri si gioca una buona fetta dell' economia messinese e siciliana devono essere oggetto di una profonda e complessiva attenzione da parte dei soggetti privati, pubblici e istituzionali che non può prescindere dalla tutela dell' occupazione e dei diritti dei lavoratori portuali. Un principio che vale per lo scalo di Tremestieri ma che deve essere allargato a tutta la portualità del territorio. L' azione di sciopero giunge dopo numerose interlocuzioni con la società Comet che gestisce il servizio - concludono i sindacalisti - dalla quale attendiamo risposte adeguate ma riteniamo che occorra anche un più ampio coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionali e gli stockholders che operano nel porto di Tremestieri e in tal senso di fondamentale importanza in questo contesto è la concessionaria Autorità di Sistema Portuale dello Stretto alla quale spetta il ruolo di progettare il futuro sviluppo della portualità cittadina che deve però partire dalla garanzia e dalle dovute tutele occupazionali e contrattuali dei lavoratori portuali.



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina. Sciopero al porto di Tremestieri tra l' 11 e il 12 gennaio

Redazione

Barresi e Di Mento: "Investimenti, Pnrr e sviluppo della portualità, ma la tutela e i diritti del lavoro restino la priorità" Una prima azione di sciopero di tutti i lavoratori portuali del porto di Tremestieri gestito dalla società Comet indetto dalla Uil trasporti Messina scatterà alle ore 12 di martedì 11 gennaio per la durata di 24 ore. 'La tutela dei diritti e la dignità nel rivendicare un contratto full time dopo 16 anni. I lavoratori dal 2006 al 2011 con contratti a tempo determinato, per poi passare a tempo indeterminato ma con part time di 10 mesi su 12, con due mesi di stop e senza stipendio. Così si lavora ad oggi, nel polo portuale più importante del territorio - dichiarano Michele Barresi, segretario generale, e Nino Di Mento, segretario Porti e Logistica Uiltrasporti Messina - mentre giustamente si guarda agli investimenti del Pnrr e la futura portualità del territorio. La trasformazione a tempo pieno dei contratti è la rivendicazione madre alla base della protesta che vedrà coinvolti i lavoratori impiegati nelle attività di traghettamento merci dell' approdo a sud di Messina. Una vertenza iniziata da circa un anno con la Società Comet Srl che gestisce dal gennaio 2016 lo scalo portuale di Tremestieri - continua la Uiltrasporti - ma



Messina. Sciopero al porto di Tremestieri tra l'11 e il 12 gennaio





dopo svariati incontri tra le parti, anche in sede di Sicindustria e Autorità di Sistema dello Stretto, non abbiamo riscontrato risposte adeguate alle numerose rivendicazioni dei lavoratori. La città in questi anni è cresciuta attorno alla sua portualità - continuano Barresi e Di Mento - e gli approdi a sud oggi vedono un traffico di circa 25.000 transiti al mese solo dal porto di Tremestieri verso il continente. D' altro canto evidenziamo invece sul fronte lavoro criticità economiche nel rispetto del contratto e dell' orario di lavoro, la carenza di una contrattazione di secondo livello, ma soprattutto ad oggi la mancata trasformazione in full time dei contratti per 40 lavoratori impiegati in part time dieci mesi l' anno. Da troppo tempo i portuali attendono la trasformazione dei propri contratti e la sua corretta applicazione a tempo pieno e riteniamo - continuano i sindacalisti - che lo sviluppo del porto a sud e le condizioni produttive e organizzative in essere e future ne giustifichino oggi finalmente la regolarizzazione e la contestuale risoluzione delle criticità economiche che per gli anni trascorsi abbiamo evidenziato nell' applicazione dell' orario di lavoro, che si riflettono negativamente sulle retribuzioni dei dipendenti'. "Riteniamo sia una vertenza fondamentale per la realtà produttiva del nostro territorio - continuano Barresi e Di Mento - che coinvolge 40 lavoratori di un settore strategico per Messina. La portualità e l' area a sud dove, oggi e ancor più domani, nei progetti di sviluppo del futuro porto di Tremestieri si gioca una buona fetta dell' economia messinese e siciliana devono essere oggetto di una profonda e complessiva attenzione da parte dei soggetti privati, pubblici e istituzionali che non può prescindere dalla tutela dell' occupazione e dei diritti dei lavoratori



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

portuali. Un principio che vale per lo scalo di Tremestieri ma che deve essere allargato a tutta la portualità del territorio. L' azione di sciopero giunge dopo numerose interlocuzioni con la società Comet che gestisce il servizio - concludono i sindacalisti - dalla quale attendiamo risposte adeguate ma riteniamo che occorra anche un più ampio coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionali e i portatori di interesse che operano nel porto di Tremestieri e in tal senso di fondamentale importanza in questo contesto è la concessionaria Autorità di Sistema Portuale dello Stretto alla quale spetta il ruolo di progettare il futuro sviluppo della portualità cittadina che deve però partire dalla garanzia e dalle dovute tutele occupazionali e contrattuali dei lavoratori portuali".



Ansa

Augusta

Porti: da Cdp finanziamento 53 mln per porto di Augusta

"Questo intervento consentirà di mettere in sicurezza la rada"

(ANSA) - PALERMO, 03 GEN - Rigualificare lo scalo commerciale e migliorare le condizioni di sicurezza della navigazione marittima: questo l' obiettivo del finanziamento del valore di 53 milioni di euro che Cassa Depositi e Prestiti (Cdp) ha concesso all' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale (AdSP del Mare di Sicilia Orientale) per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria del Porto di Augusta (Siracusa). "Nel dettaglio, le risorse contribuiranno alla riqualificazione del Porto di Augusta, che per la sua posizione baricentrica lungo le rotte del traffico internazionale è stato inserito nelle reti centrali trans-europee di trasporto (Ten-t "Core" Network) come porto strategico dell' Unione Europea. Il finanziamento verrà infatti utilizzato per completare il rifiorimento e il ripristino statico della diga foranea del porto di Augusta, situata nel lato nord e nella parte centrale (primo lotto lavori). Questo intervento consentirà di mettere in sicurezza la rada di Augusta che si estende sul litorale di tre comuni, Augusta, Melilli e Priolo, e che oltre al porto commerciale racchiude al suo interno i pontili petroliferi delle grandi raffinerie presenti", afferma una nota. L' operazione si inserisce nel rapporto tra Cassa



Depositi e Prestiti e le Autorità di Sistema Portuale per lo sviluppo del settore marittimo e portuale e prevede anche iniziative di collaborazione relative alla definizione degli aspetti oltre che finanziari anche progettuali, economici e contrattuali per la realizzazione di nuove opere infrastrutturali come definito dal protocollo d' intesa siglato il 9 giugno del 2020 con Assoporti. (ANSA).



Giornale ditalia

Augusta

Cassa Depositi e Prestiti: concesso un finanziamento di 53 milioni di euro per la riqualificazione del Porto di Augusta

Il finanziamento verrà utilizzato per mettere in sicurezza la rada di Augusta che comprende il porto commerciale e i pontili petroliferi delle grandi raffinerie presenti sul territorio

Giada Massironi

Cassa Depositi e Prestiti (CDP) ha concesso un finanziamento del valore di 53 milioni di euro all' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale (AdSP del Mare di Sicilia Orientale) per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria del Porto di Augusta (Siracusa). Nello specifico, il finanziamento verrà utilizzato per raggiungere due obiettivi: riqualificare lo scalo commerciale e migliorare le condizioni di sicurezza della navigazione marittima del Porto di Augusta. L' operazione prevede anche iniziative di collaborazione volte alla realizzazione di nuove opere infrastrutturali definite con Assoporti Le risorse contribuiranno alla riqualificazione del Porto di Augusta, che per la sua posizione baricentrica lungo le rotte del traffico internazionale è stato inserito nelle reti centrali transeuropee di trasporto (TEN-T 'Core' Network) come porto strategico dell' Unione Europea. Il finanziamento verrà infatti utilizzato per completare il rifiorimento e il ripristino statico della diga foranea del porto di Augusta, situata nel lato nord e nella parte centrale (primo lotto lavori). Questo intervento consentirà di mettere in sicurezza la rada di Augusta che si



estende sul litorale di tre comuni, Augusta, Melilli e Priolo, e che oltre al porto commerciale racchiude al suo interno i pontili petroliferi delle grandi raffinerie presenti. L' operazione si inserisce nel rapporto tra Cassa Depositi e Prestiti e le Autorità di Sistema Portuale per lo sviluppo del settore marittimo e portuale e prevede anche iniziative di collaborazione relative alla definizione degli aspetti oltre che finanziari anche progettuali, economici e contrattuali per la realizzazione di nuove opere infrastrutturali come definito dal protocollo d' intesa siglato il 9 giugno del 2020 con Assoporti .



Ship Mag

Augusta

Porto di Augusta, finanziamento di 53 milioni da CDP

L'operazione si inserisce nel rapporto tra Cassa Depositi e Prestiti e le Autorità di Sistema Portuale per lo sviluppo del settore marittimo e portuale

Helvetius

Augusta - La riqualificazione del porto e il miglioramento delle condizioni di sicurezza della navigazione marittima: questo è il doppio obiettivo del finanziamento di 53 milioni di euro che Cassa Depositi e Prestiti (CDP) ha concesso all' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale (AdSP del Mare di Sicilia Orientale) per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria del Porto di Augusta (Siracusa). "Nel dettaglio, le risorse contribuiranno alla riqualificazione del Porto di Augusta, che per la sua posizione baricentrica lungo le rotte del traffico internazionale è stato inserito nelle reti centrali trans-europee di trasporto (Ten-t "Core" Network) come porto strategico dell' Unione Europea. Il finanziamento verrà infatti utilizzato per completare il rifiorimento e il ripristino statico della diga foranea del porto di Augusta, situata nel lato nord e nella parte centrale (primo lotto lavori). Questo intervento consentirà di mettere in sicurezza la rada di Augusta che si estende sul litorale di tre comuni, Augusta, Melilli e Priolo, e che oltre al porto commerciale racchiude al suo interno i pontili petroliferi delle grandi raffinerie presenti", afferma una nota. L' operazione si inserisce nel rapporto tra Cassa



Depositi e Prestiti e le Autorità di Sistema Portuale per lo sviluppo del settore marittimo e portuale e prevede anche iniziative di collaborazione relative alla definizione degli aspetti oltre che finanziari anche progettuali, economici e contrattuali per la realizzazione di nuove opere infrastrutturali come definito dal protocollo d' intesa siglato il 9 giugno del 2020 con Assoporti .



Shipping Italy

Augusta

Cdp finanzia l' Adsp del Mar di Sicilia Orientale per lo sviluppo di Augusta

'Riqualificare lo scalo commerciale e migliorare le condizioni di sicurezza della navigazione marittima: questo l' obiettivo del finanziamento del valore di 53 milioni di euro che Cassa Depositi e Prestiti (CDP) ha concesso all' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale (AdSP del Mare di Sicilia Orientale) per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria del Porto di Augusta (Siracusa)'. Lo spiega una nota diramata stamane dalla Spa controllata dal Ministero dell' Economia: 'Nel dettaglio, le risorse contribuiranno alla riqualificazione del Porto di Augusta, che per la sua posizione baricentrica lungo le rotte del traffico internazionale è stato inserito nelle reti centrali transeuropee di trasporto (TEN-T Core Network) come porto strategico dell' Unione Europea. Il finanziamento verrà infatti utilizzato per completare il rifiorimento e il ripristino statico della diga foranea del porto di Augusta, situata nel lato nord e nella parte centrale (primo lotto lavori)'. Secondo Cdp 'questo intervento consentirà di mettere in sicurezza la rada di Augusta che si estende sul litorale di tre comuni, Augusta, Melilli e Priolo, e che oltre al porto commerciale racchiude al suo interno i pontili petroliferi delle grandi raffinerie presenti. L'



operazione si inserisce nel rapporto tra Cassa Depositi e Prestiti e le Autorità di Sistema Portuale per lo sviluppo del settore marittimo e portuale e prevede anche iniziative di collaborazione relative alla definizione degli aspetti oltre che finanziari anche progettuali, economici e contrattuali per la realizzazione di nuove opere infrastrutturali come definito dal protocollo d' intesa siglato il 9 giugno del 2020 con Assoporti'. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Siracusa News

Augusta

In arrivo 53 milioni di euro per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria del Porto di Augusta

Questo intervento consentirà di mettere in sicurezza la rada di Augusta che si estende sul litorale di tre comuni, Augusta, Melilli e Priolo

Riqualificare lo scalo commerciale e migliorare le condizioni di sicurezza della navigazione marittima: questo l' obiettivo del finanziamento del valore di 53 milioni di euro che Cassa Depositi e Prestiti (CDP) ha concesso all' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale (AdSP del Mare di Sicilia Orientale) per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria del Porto di Augusta (Siracusa). Nel dettaglio, le risorse contribuiranno alla riqualificazione del Porto di Augusta, che per la sua posizione baricentrica lungo le rotte del traffico internazionale è stato inserito nelle reti centrali transeuropee di trasporto (TEN-T "Core" Network) come porto strategico dell' Unione Europea. Il finanziamento verrà infatti utilizzato per completare il rifiorimento e il ripristino statico della diga foranea del porto di Augusta, situata nel lato nord e nella parte centrale (primo lotto lavori). Questo intervento consentirà di mettere in sicurezza la rada di Augusta che si estende sul litorale di tre comuni, Augusta, Melilli e Priolo, e che oltre al porto commerciale racchiude al suo interno i pontili petroliferi delle grandi raffinerie presenti. L' operazione si inserisce nel rapporto tra Cassa Depositi e Prestiti e le Autorità



di Sistema Portuale per lo sviluppo del settore marittimo e portuale e prevede anche iniziative di collaborazione relative alla definizione degli aspetti oltre che finanziari anche progettuali, economici e contrattuali per la realizzazione di nuove opere infrastrutturali come definito dal protocollo d' intesa siglato il 9 giugno del 2020 con Assoporti.



Siracusa Oggi

Augusta

Diga foranea della rada di Augusta, in arrivo 53 milioni da Cassa Depositi e Prestiti

Gianni Catania

In arrivo per il porto di Augusta ben 53 milioni. Si tratta di un finanziamento concesso da Cassa Depositi e Prestiti all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria. Nel dettaglio, le risorse contribuiranno alla riqualificazione del porto di Augusta che, per la sua posizione baricentrica lungo le rotte del traffico internazionale, è stato inserito nelle reti centrali trans-europee di trasporto (TEN-T 'Core' Network) come porto strategico dell'Unione Europea. Il finanziamento verrà infatti utilizzato per completare il rifiorimento e il ripristino statico della diga foranea del porto di Augusta, situata nel lato nord e nella parte centrale (primo lotto lavori). Questo intervento consentirà di mettere in sicurezza la rada di Augusta che si estende sul litorale di tre comuni, Augusta, Melilli e Priolo, e che oltre al porto commerciale racchiude al suo interno i pontili petroliferi delle grandi raffinerie presenti. L'operazione si inserisce nel rapporto tra Cassa Depositi e Prestiti e le Autorità di Sistema Portuale per lo sviluppo del settore marittimo e portuale e prevede anche iniziative di collaborazione relative alla definizione degli aspetti oltre che



finanziari anche progettuali, economici e contrattuali per la realizzazione di nuove opere infrastrutturali come definito dal protocollo d'intesa siglato il 9 giugno del 2020 con Assoporti.



The Medi Telegraph

Augusta

Augusta, Cdp finanzia con 53 milioni la riqualificazione del porto

Il finanziamento verrà utilizzato per completare il rifiorimento e il ripristino statico della diga foranea del porto di Augusta, situata nel lato nord e nella parte centrale (primo lotto lavori)

Roma - Riqualificare lo scalo commerciale e migliorare le condizioni di sicurezza della navigazione marittima: questo l' obiettivo del finanziamento del valore di 53 milioni di euro che Cassa Depositi e Prestiti (Cdp) ha concesso all' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale (AdSP del Mare di Sicilia Orientale) per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria del porto di Augusta (Siracusa). Nel dettaglio, le risorse contribuiranno alla riqualificazione del porto di Augusta, che per la sua posizione baricentrica lungo le rotte del traffico internazionale è stato inserito nelle reti centrali transeuropee di trasporto (TEN-T "Core" Network) come porto strategico dell' Unione Europea. Il finanziamento verrà infatti utilizzato per completare il rifiorimento e il ripristino statico della diga foranea del porto di Augusta, situata nel lato nord e nella parte centrale (primo lotto lavori). Questo intervento consentirà di mettere in sicurezza la rada di Augusta che si estende sul litorale di tre comuni, Augusta, Melilli e Priolo, e che oltre al porto commerciale racchiude al suo interno i pontili petroliferi delle grandi raffinerie presenti. L' operazione si inserisce nel rapporto tra Cassa Depositi e Prestiti e le Autorità



di Sistema Portuale per lo sviluppo del settore marittimo e portuale e prevede anche iniziative di collaborazione relative alla definizione degli aspetti oltre che finanziari anche progettuali, economici e contrattuali per la realizzazione di nuove opere infrastrutturali come definito dal protocollo d' intesa siglato il 9 giugno del 2020 con Assoporti.



TrasportoEuropa

Augusta

53 milioni da Cdp per il porto di Augusta

Cassa Depositi e Prestiti ha concesso all' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale un finanziamento di 53 milioni di euro per attuare lavori di manutenzione straordinaria del porto di Augusta. In una nota, Cdp precisa che ' le risorse contribuiranno alla riqualificazione del porto, che per la sua posizione baricentrica lungo le rotte del traffico internazionale è stato inserito nelle reti centrali trans-europee di trasporto (Ten-T Core Network) come porto strategico dell' Unione Europea. Il finanziamento verrà infatti utilizzato per completare il rifiorimento e il ripristino statico della diga foranea del porto di Augusta, situata nel lato nord e nella parte centrale (primo lotto lavori)'. Questo intervento metterà in sicurezza la rada di Augusta che si estende lungo i tre Comuni di Augusta, Melilli e Priolo, in un' area che oltre al porto commerciale racchiude al suo interno i pontili petroliferi delle grandi raffinerie presenti. 'L' operazione si inserisce nel rapporto tra Cassa Depositi e Prestiti e le Autorità di Sistema Portuale per lo sviluppo del settore marittimo e portuale e prevede anche iniziative di collaborazione relative alla definizione degli aspetti oltre che finanziari anche progettuali, economici e contrattuali per la realizzazione di



nuove opere infrastrutturali come definito dal protocollo d' intesa siglato il 9 giugno del 2020 con Assoporti', conclude il comunicato. © TrasportoEuropa - Riproduzione riservata.



Ansa

Focus

Porti: a Valencia piano industriale da un miliardo

Fino al 2025 boom di investimenti per lo scalo spagnolo

Un maxi investimento di 1098 milioni di euro, è il dato che emerge dal piano industriale 2021-2025 presentato dall' Autorità portuale di Valencia. Lo scalo spagnolo, quinto in Europa per traffico container fino al terzo trimestre 2021, ha indicato le diverse priorità dove saranno concentrate le risorse. In particolare una fetta importante sarà dedicata alla realizzazione del terminal container nord, previsti investimenti per 397 milioni. Attenzione anche alla sostenibilità con 60 milioni indirizzati a impianti fotovoltaici e soluzioni per l' energia eolica. Mentre 100 milioni serviranno per migliorare gli accessi per auto e camion all' interno del porto. (ANSA).





Ansa

Focus

Porti: Merlo, elettrificazione banchine a macchie leopardo

"Rischio ritardi per mancanza progetti o progetti inadeguati"

"L' elettrificazione delle banchine portuali rappresenta oggi l' unica risposta realistica e concreta rispetto al tema energetico ambientale e portuale": per questo "i Ministeri competenti hanno stanziato le risorse necessarie", ma si rischiano "pesantissimi ritardi", con "uno scenario a macchia di leopardo, caratterizzato in alcuni casi da assenza di progetti, oppure progetti già superati". Lo scrive in una nota Luigi Merlo, Presidente di Federlogistica. "Pressoché la totalità delle navi da crociera, una quota crescente di traghetti e molte navi cargo - afferma Merlo - in porto potrebbero già oggi collegarsi alla rete elettrica delle banchine, in quanto già predisposte. Ma sono necessarie risposte e indicazioni chiare, che solo una regia unica nazionale anche fra i Ministeri competenti è in grado oggi di sbloccare: occorre cioè una struttura in capo al MIMS in grado di predisporre progetti adeguati, garantire la tempistica degli appalti e, attraverso un rapporto strutturale con i fornitori di energia, assicurare forniture adeguate al fabbisogno di energia per ogni porto". Secondo Merlo "risposte altrettanto rapide dovranno essere fornite in tema di costi di queste forniture di energia, oggi troppo alti per le navi, e incomparabili rispetto ai costi più bassi del carburante tradizionale".





Corriere Marittimo

Focus

Il porto di Anversa più vicino al Nord Italia con i treni container della tedesca TFG Transfracht

03 Jan, 2022 ANVERSA - TFG Transfracht, operatore intermodale del gruppo delle ferrovie tedesche, che collega i porti del Nord Europa con le regioni interne di Germania, Austria e Italia, sbarca anche nel porto di Anversa incrementando i collegamenti ferroviari con l' Italia. Nel maggio scorso l' operatore tedesco in collaborazione con la connazionale Kombiverkehr e l' olandese Optimodal avev a inserito i centri logistici di Milano e Verona alla rete d i servizi ferroviari Albatros Express la rete dei treni container dai principali porti del Northern Range . Adesso TFG Transfracht collega anche i principali terminal container del porto di Anversa attraverso servizi giornalieri con i centri logistici di Ludwigshafen, Norimberga, Monaco di Baviera, Burghausen, Wolfurt, Milano, Verona. L' Autorità Portuale di Anversa fa sapere in una nota che il collegamento ferroviario operato da TFG Transfracht grazie alla freguenza giornaliera e tempi di transito affidabili, offre la massima flessibilità, pertanto "le eventuali interruzioni nella catena logistica potranno così essere assorbite efficacemente e i ritardi dei collegamenti marittimi avranno uno scarso impatto".





Informare

Focus

Merlo (Federlogistica): necessario accelerare l' installazione dei sistemi di cold ironing nei porti

Indispensabile anche - ha specificato - una regia unica nazionale per avviare progetti efficaci e concreti

Per il presidente di Federlogistica è necessario accelerare l' installazione sulle banchine portuali di sistemi che consentano alle navi di collegarsi alla rete elettrica di terra e, perché ciò avvenga, è indispensabile una regia unica nazionale per avviare progetti efficaci e concreti. «L' elettrificazione delle banchine portuali - ha spiegato Luigi Merlo - rappresenta oggi l' unica risposta realistica e concreta rispetto al tema energetico ambientale e portuale dando attuazione alle linee guida in sede comunitaria» ed inoltre, secondo il presidente di Federlogistica, «quella del cosiddetto cold ironing è una scelta obbligata: i ministeri competenti - ha evidenziato Merlo - hanno stanziato le risorse necessarie per realizzare le infrastrutture, ma rischiano subire pesantissimi ritardi con uno scenario a macchia di leopardo, caratterizzato in alcuni casi da assenza di progetti, oppure progetti già superati non in grado di rispondere alle reali esigenze». «Pressoché la totalità delle navi da crociera, una quota crescente di traghetti e molte navi cargo - ha osservato Merlo - in porto potrebbero già oggi collegarsi alla rete elettrica delle banchine in quanto già predisposte. Ma sono necessarie risposte e indicazioni chiare che solo una



regia unica nazionale anche fra i ministeri competenti è in grado oggi di sbloccare: occorre cioè una struttura in capo al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili in grado di predisporre progetti adeguati, garantire la tempistica degli appalti e, attraverso un rapporto strutturale con i fornitori di energia, assicurare forniture adeguate al fabbisogno di energia per ogni porto». Il presidente di Federlogistica ha specificato che risposte altrettanto rapide dovranno essere fornite in tema di costi di queste "forniture" di energia oggi - ha sottolineato - troppo elevati per le navi e incomparabili rispetto a costi più bassi derivanti dall' utilizzo, come accade oggi, del carburante tradizionale.



Informazioni Marittime

Focus

Cold ironing, Merlo (Federlogistica): è ora di elettrificare le banchine

Per il presidente dell' associazione delle imprese logistiche, l' ostacolo in Italia starebbe nell' assenza di regia. Le navi da crociera e i traghetti "potrebbero già collegarsi alla rete elettrica"

«L' elettrificazione delle banchine portuali rappresenta oggi l' unica risposta realistica e concreta rispetto al tema energetico ambientale e portuale, dando attuazione alle linee guida in sede comunitaria». Lo ha detto in una nota il presidente di Federlogistica, Luigi Merlo, parlando del "cold ironing", l' alimentazione delle navi in sosta nei porti con l'energia di terra, permettendogli di spegnere i motori ausiliari e quindi di emettere gas serra in città. «I ministeri competenti - continua Merlo - hanno stanziato le risorse necessarie per realizzare le infrastrutture, ma rischiano subire pesantissimi ritardi con uno scenario a macchia di leopardo, caratterizzato in alcuni casi da assenza di progetti, oppure da progetti già superati, non in grado di rispondere alle reali esigenze». Il cold ironing non è adatto a tutte le navi, per via delle differenti stazze e delle differenti esigenze logistiche, tra navi puramente cargo, rinfusiere, petroliere, traghetti e portacontainer. «Pressoché la totalità delle navi da crociera, una quota crescente di traghetti e molte navi cargo - afferma Merlo - potrebbero già oggi collegarsi alla rete elettrica delle banchine in quanto già predisposte. Ma sono necessarie risposte e indicazioni chiare che solo una



regia unica nazionale anche fra i ministeri competenti è in grado oggi di sbloccare: occorre cioè una struttura in capo al MIMS in grado di predisporre progetti adeguati, garantire la tempistica degli appalti e, attraverso un rapporto strutturale con i fornitori di energia, assicurare forniture adeguate al fabbisogno di energia per ogni porto». Risposte altrettanto rapide, conclude Merlo, dovranno essere fornite in tema di costi di queste forniture di energia, oggi troppo alti per le navi e incomparabili rispetto a costi più bassi derivanti dall' utilizzo, come accade oggi, del carburante tradizionale.



TeleBorsa

Focus

Migliori e peggioriTrasportiTurismo

New York: in rally Royal Caribbean Cruises

(Teleborsa) - Brilla la seconda più grande compagnia di crociere al mondo , che passa di mano con un aumento del 4,59%. L' andamento di Royal Caribbean Cruises nella settimana, rispetto al World Luxury Index , rileva una minore forza relativa del titolo, che potrebbe diventare preda dei venditori pronti ad approfittare di potenziali debolezze. Le implicazioni tecniche di medio periodo sono sempre lette in chiave rialzista, mentre sul breve periodo stiamo assistendo ad un indebolimento della spinta rialzista per l' evidente difficoltà a procedere oltre quota 81,61 USD. Sempre valido il livello di supporto più immediato a controllo della fase attuale visto in area 78,4. Le attese più coerenti propendono per un' estensione del movimento correttivo verso quota 76,36 da manifestarsi in tempi ragionevolmente brevi.



Le implicazioni tecniche di medio periodo sono sempre lette in chiave rializista, mentre sui breve periodo stiamo assistendo ad un indebolimento della spinta rializista per



The Medi Telegraph

Focus

Merlo (Federlogistica): 'L' elettrificazione delle banchine non può aspettare'

'Pressoché la totalità delle navi da crociera, una quota crescente di traghetti e molte navi cargo - afferma Merlo - in porto potrebbero già oggi collegarsi alla rete elettrica delle banchine in quanto già predisposte'

Genova - 'L' elettrificazione delle banchine portuali rappresenta oggi l' unica risposta realistica e concreta rispetto al tema energetico ambientale e portuale dando attuazione alle linee guida in sede comunitaria', ma, secondo Luigi Merlo, Presidente di Federlogistica, quella del cosiddetto cold ironing, è una scelta obbligata: i Ministeri competenti hanno stanziato le risorse necessarie per realizzare le infrastrutture ma rischiano subire pesantissimi ritardi con uno scenario a macchia di leopardo, caratterizzato in alcuni casi da assenza di progetti, oppure progetti già superati non in grado di rispondere alle reali esigenze. 'Pressoché la totalità delle navi da crociera, una quota crescente di traghetti e molte navi cargo - afferma Merlo - in porto potrebbero già oggi collegarsi alla rete elettrica delle banchine in quanto già predisposte. Ma sono necessarie risposte e indicazioni chiare che solo una regia unica nazionale anche fra i Ministeri competenti è in grado oggi di sbloccare: occorre cioè una struttura in capo al MIMS in grado di predisporre progetti adequati, garantire la tempistica degli appalti e, attraverso un rapporto strutturale con i fornitori di energia, assicurare forniture adequate al fabbisogno di energia per ogni porto'.



'Risposte altrettanto rapide dovranno essere fornite in tema di costi di queste 'forniture' di energia oggi troppo alti per le navi e incomparabili rispetto a costi più bassi derivanti dall' utilizzo, come accade oggi, del carburante tradizionale'.

